

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2025, n. 37-1089

Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025



Seduta N° 69

Adunanza 06 MAGGIO 2025

Il giorno 06 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 11:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 37-1089/2025/XII

OGGETTO:

Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025

A relazione di: Vignale

Premesso che:

la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. all'art. 5 demanda alla Giunta regionale, per il proprio ambito di competenza, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione riguardanti l'assetto complessivo delle strutture dirigenziali stabili di livello dirigenziale del ruolo della Giunta regionale, con specifico riferimento al numero ed alle attribuzioni delle stesse e che, la medesima legge, approva la nuova disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

con D.G.R. 10-9336 del 1.08.2008 e s.m.i. è stato approvato il provvedimento organizzativo delle strutture regionali che prevede in particolare, agli articoli 1 e 2:

- che l'istituzione, modificazione e soppressione delle direzioni regionali avvenga con provvedimento della Giunta nel rispetto di specifici criteri;
- che l'istituzione, modificazione e soppressione dei settori regionali avvenga con provvedimento della Giunta sentiti i Direttori regionali interessati nel rispetto di specifici criteri;
- che l'istituzione, modificazione e soppressione delle strutture organizzative temporanee avvenga con provvedimento della Giunta su proposta dell'Assessore competente in materia di organizzazione.

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29.10.2019 è stata approvata la nuova

organizzazione delle strutture dirigenziali, stabili e temporanee, del ruolo della Giunta Regionale, successivamente modificata dalle DD.G.R. n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021, n. 12-5466 del 03.08.2022, n. 22-6368 del 28.12.2022, n. 1-6731 del 18.04.2023, n. 10-6953 del 29.05.2023, n. 3-7006 del 12.06.2023 e n. 12-709 del 13.01.2025;

in particolare, sono state istituite le sette strutture temporanee sottoelencate:

XST025 “Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”” (D.G.R. n. 4-439 del 19.10.2019);

XST030 “Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di gestione e conduzione”” (D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021);

XST032 “PNRR 1000 esperti – Attuazione del Piano Territoriale per il supporto alla Regione ed agli Enti Locali nella gestione delle procedure complesse” (D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021);

XST033 “Gestione liquidatoria comunità montane” (D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021);

XST034 “Attuazione di misure per il coordinamento programmatico – legislativo dei settori con competenze forestali” (D.G.R. n. 12-5466 del 3.08.2022);

XST036 “Coordinamento attuazione del PNRR - Missione 6” (D.G.R. n. 1-6731 del 17.04.2023);

XST037 “Stupinigi 2029” (D.G.R. n. 3-7006 del 12.06.2023);

a seguito dell’insediamento della nuova Giunta regionale (XII Legislatura), nelle more della riorganizzazione delle strutture dirigenziali sono stati prorogati al 31 maggio 2025 gli incarichi dirigenziali di responsabile di Settore/Struttura temporanea in scadenza (D.G.R. n. 7-1049 del 28.04.2025) e sono stati affidati gli incarichi dirigenziali di vertice (DD.G.R. n. 34-105 del 02.08.2024, n. 8-639 del 23.12.2024, n. 3-668 del 27.12.2024, n. 4-669 del 27.12.2024, n. 5-670 del 27.12.2024, n. 6-671 del 27.12.2024, n. 7-672 del 27.12.2024, n. 6-830 del 26.02.2025, n. 7-831 del 26.02.2025, n. 8-832 del 26.02.2025);

come da verbale della seduta di Giunta n. 60 del 31 marzo 2025 l’Assessore al personale ha informato la Giunta che è in corso di definizione la riorganizzazione delle Direzioni e dei Settori della Giunta della Regione Piemonte.

Dato atto che:

al fine della nuova organizzazione sono pervenute al Settore regionale “Organizzazione”, secondo quanto stabilito dall’allegato alla D.G.R. n. 10-9336 del 1.08.2008 le note relative alle modifiche organizzative delle Strutture regionali, debitamente motivate, sottoscritte da parte dei Direttori competenti e controfirmate dai rispettivi Amministratori di riferimento, conservate agli atti del settore medesimo, di seguito elencate:

nota prot. 17873/A1000A del 10.04.2025, inviata dal Direttore della Direzione A1000A “Direzione della Giunta regionale”;

nota prot. 20402/A11000 del 2.04.2025, inviata dal Direttore della Direzione A11000 “Risorse finanziarie e Patrimonio”;

nota prot. 8596/A1400B del 4.04.2025, inviata dal Direttore della Direzione A1400B “Sanità”;

nota prot. 16238/A1500A del 10.04.2025, inviata dal Direttore della Direzione A1500A “Istruzione, Formazione e Lavoro”;

nota prot. 52766/A1600A del 2.04.2025, inviata dal Direttore della Direzione A1600A “Ambiente, Energia e Territorio”;

nota prot. 8849/A1700A del 10.04.2025, inviata dal Direttore della Direzione A1700A “Agricoltura e Cibo”;

nota prot. 12635/A1800A del 25.03.2025, inviata dal Direttore della Direzione A1800A “Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica”;

nota prot. 3904/A19000 del 8.04.2025, inviata dal Direttore della Direzione A19000 “Competitività del Sistema regionale”;

nota prot. 2751/A2000C del 7.04.2025, inviata dal Direttore della Direzione A2000C “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”;

nota prot. 17630/A2100B del 9.04.2025, inviata dal Direttore della Direzione A2100B “Coordinamento Politiche e Fondi europei”;

nota prot. 9229/A22000 del 2.04.2025, inviata dal Direttore della Direzione A22000 “Welfare”.

Dato altresì atto che, come da istruttoria del Settore regionale “Organizzazione” della Direzione della Giunta regionale:

le sopra citate note e le relative motivazioni sono state valutate e ritenute coerenti con quanto previsto dall’art. 5 della L.R. 23/2008 e s.m.i. e dall’allegato della D.G.R. 10-9336 del 1.08.2008 e s.m.i. di approvazione del provvedimento organizzativo della Giunta regionale e pertinenti, in quanto volte a garantire una maggiore adeguatezza in relazione alle linee programmatiche della Giunta regionale della XII Legislatura, migliorando i processi di gestione all’interno dell’Amministrazione e valorizzando le competenze e le risorse presenti all’interno della stessa, tenuto conto dei collocamenti in quiescenza del personale dirigenziale che avverranno in corso d’anno, nonché delle esigenze organizzative manifestate con nota prot. n. 8596/A1400B del 04/04/2025 dalla Direzione Sanità volte a consentire il completamento dei procedimenti amministrativi in corso relativi alla Corte dei conti ed al tavolo di verifica MEF e Ministero della salute per il Settore A1416D “Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti” e la Struttura temporanea XST036 “Coordinamento attuazione del PNRR – Missione 6”;

la nuova configurazione è conforme in particolare a quanto disposto dall’articolo 1 e dall’articolo 2 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008 che individua i criteri generali relativi alla modificazione delle strutture organizzative stabili e temporanee;

la soppressione delle Strutture Temporanee sopra richiamate è coerente con le mutate esigenze dell’Amministrazione, che hanno comportato la revisione dei presupposti sui quali si fondava la necessità della relativa istituzione;

l'operatività della nuova Struttura temporanea XST040 "Palazzo Unico: gestione centro servizi ed eventi" è stabilita in tre anni, coerentemente con quanto richiesto dal Direttore della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, di concerto con gli Amministratori di riferimento, al fine di espletare le attività ad essa assegnate.

Dato atto, infine, che il Settore regionale "Organizzazione", al termine delle valutazioni istruttorie, ha predisposto un documento relativo alla nuova organizzazione, redatto nel rispetto della legge regionale 23/2008, il quale elenca complessivamente, a fronte delle attuali 122 Strutture, 128 Strutture (125 Settori e 3 Strutture temporanee) e 11 Direzioni, Allegato I) della presente deliberazione, frutto della somma algebrica di settori soppressi, altri accorpati e altri ancora di nuova istituzione, tenuto anche conto dell'aggiornamento delle declaratorie delle Direzioni.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra:

- di procedere, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 23/2008, all'approvazione della nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di revocare, i provvedimenti organizzativi di cui alle DD.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021, n. 12-5466 del 03.08.2022, n. 22-6368 del 28.12.2022, n. 1-6731 del 18.04.2023, n. 10-6953 del 29.05.2023, n. 3-7006 del 12.06.2023 e n. 12-709 del 13.01.2025;
- di stabilire quale decorrenza dell'operatività delle modifiche organizzative oggetto del presente provvedimento la data del 1° giugno 2025, ad eccezione dei Settori A1020A "Trattamento economico e previdenziale del personale", A1021A "Ordinamento del personale, controlli interni e privacy" e A1427A "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria, coordinamento acquisti e PNRR – Missione 6", la cui decorrenza sarà il 1° agosto 2025;
- di stabilire conseguentemente che, per effetto della decorrenza del 1° agosto 2025 di cui sopra, i settori A1006E "Gestione giuridica ed economica del personale", A1019A "Programmazione, controlli e privacy", A1416D "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti" e la Struttura temporanea XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR – Missione 6" cesseranno contestualmente la loro operatività dal 1° agosto 2025;
- di stabilire la durata operativa della Struttura temporanea XST031 (ora XST039) "Attuazione del PNRR", istituita con D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021, in funzione delle scadenze di attuazione del PNRR stabilite dal D.L. 80/2021 convertito in Legge 113/2021 e sue eventuali modifiche;
- di stabilire la durata operativa della Struttura temporanea XST035 (ora XST038) "Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura", istituita con D.G.R. n. 12-5466 del 3.08.2022, in funzione delle scadenze di attuazione del PNRR stabilite dal D.L. 80/2021 convertito in Legge 113/2021 e sue eventuali modifiche;
- di fissare la durata operativa della nuova Struttura temporanea XST040 "Palazzo Unico: gestione centro servizi ed eventi" in tre anni coerentemente con quanto richiesto dal Direttore della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, di concerto con gli Amministratori di riferimento, al fine di espletare le attività ad esso assegnate.

Richiamata la D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022 di definizione delle retribuzioni di posizione

dirigenziali, a valere dall'anno 2022, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 23/2008, che stabilisce che le strutture dirigenziali siano misurate, ai fini del trattamento economico di posizione, secondo i criteri e le modalità definiti in base ai contratti collettivi di lavoro, con riferimento ai contenuti delle competenze e delle responsabilità professionali, manageriali e specialistiche assegnate a ciascuna struttura.

Ritenuto di demandare a successivo provvedimento deliberativo la valutazione della graduazione economica delle strutture dirigenziali modificate e istituite con la presente deliberazione.

Dato, altresì, atto che ai sensi dell'art. 4 CCNL 2019-2021 del 16.11.2022 comparto Funzioni Locali, Sezione Dirigenti e dell'art. 5 della L.R. 23/2008 e s.m.i., sono state rispettivamente incontrate e informate le rappresentanze sindacali e la Commissione consiliare competente.

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008, nel caso di modifiche di strutture stabili, si procede, ove necessario, previa ricognizione del Settore regionale "Organizzazione" delle funzioni prevalentemente svolte, alle procedure relative al trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali all'assegnazione e contestuale trasferimento delle risorse umane, ivi compresi gli incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative), demandando i relativi adempimenti agli uffici competenti.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i.;

visto l'art. 42, del C.C.N.L. Area Funzioni Locali del 16.07.2024, Sezione Dirigenti;

vista la D.G.R. n. 54-6346 del 22 dicembre 2022;

vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

vista la D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

vista la D.G.R. n. 37-615 del 20.12.2024 "D.Lgs. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (Decreti e Ordinanze). Revoca della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017.";

visto il DPGR 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto si demanda a successivo provvedimento deliberativo la valutazione della graduazione economica delle strutture dirigenziali modificate e istituite.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 succitata.

Quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 5 L.R. n. 23/2008, la nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire quale decorrenza dell'operatività delle modifiche organizzative oggetto del presente provvedimento la data del 1° giugno 2025, ad eccezione dei Settori A1020A "Trattamento economico e previdenziale del personale", A1021A "Ordinamento del personale, controlli interni e privacy" e A1427A "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria, coordinamento acquisti e PNRR – Missione 6", la cui decorrenza sarà il 1° agosto 2025;
3. di stabilire conseguentemente che, per effetto della decorrenza del 1° agosto 2025 di cui sopra, i settori A1006E "Gestione giuridica ed economica economica del personale", A1019A "Programmazione, controlli e privacy", A1416D "Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti" e la Struttura temporanea XST036 "Coordinamento attuazione del PNRR – Missione 6" cesseranno contestualmente la loro operatività dal 1° agosto 2025;
4. di demandare a successivo provvedimento deliberativo la valutazione della graduazione economica delle strutture dirigenziali modificate e istituite con la presente deliberazione;
5. di revocare i provvedimenti organizzativi di cui alle DD.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021, n. 12-5466 del 03.08.2022, n. 22-6368 del 28.12.2022, n. 1-6731 del 18.04.2023, n. 10-6953 del 29.05.2023, n. 3-7006 del 12.06.2023 e n. 12-709 del 13.01.2025;
6. di demandare ai dirigenti dei Settori regionali competenti l'assegnazione e contestuale trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali, ivi compresi gli incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative) nel rispetto di quanto disposto con D.G.R. 10-9336 del 1 agosto 2008;
7. di stabilire la durata operativa della Struttura temporanea XST031 (ora XST039) "Attuazione del PNRR", istituita con D.G.R. n. 7-4281 del 10.12.2021, in funzione delle scadenze di attuazione del PNRR stabilite dal D.L. 80/2021 convertito in Legge 113/2021 e sue eventuali modifiche;
8. di stabilire la durata operativa della Struttura temporanea XST035 (ora XST038) "Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura", istituita con D.G.R. n. 12-5466 del 3.08.2022, in funzione delle scadenze di attuazione del PNRR stabilite dal D.L. 80/2021 convertito in Legge 113/2021 e sue eventuali modifiche;
9. di fissare la durata operativa della nuova Struttura temporanea XST040 "Palazzo Unico: gestione centro servizi ed eventi" in tre anni coerentemente con quanto richiesto dal Direttore della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, di concerto con gli Amministratori di riferimento, al

fine di espletare le attività ad esso assegnate;

10. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Allegato

**DECLARATORIE DELLE STRUTTURE DEL RUOLO DELLA
GIUNTA REGIONALE**

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE.....	11
CODICE SETTORE: A1007E.....	14
SETTORE: Sviluppo e Capitale umano.....	14
CODICE SETTORE: A1008F.....	16
SETTORE: Organizzazione e Risorse umane.....	16
CODICE SETTORE: A1011A.....	18
SETTORE: Attività legislativa e consulenza giuridica.....	18
CODICE SETTORE: A1012C.....	20
SETTORE: Contratti e Servizi.....	20
CODICE SETTORE: A1014D.....	22
SETTORE: Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici.....	22
CODICE SETTORE: A1015A.....	24
SETTORE: Segreteria della Giunta regionale.....	24
CODICE SETTORE: A1017B.....	26
SETTORE: Audit.....	26
CODICE SETTORE: A1018A.....	27
SETTORE: Avvocatura.....	27
CODICE SETTORE: A1020A.....	28
SETTORE: Trattamento economico e previdenziale del personale.....	28
CODICE SETTORE: A1021A.....	29
SETTORE: Ordinamento del personale, controlli interni e privacy.....	29
CODICE SETTORE: A1022A.....	31
SETTORE: Semplificazione e innovazione amministrativa.....	31
CODICE SETTORE: A1023A.....	33
SETTORE: Autonomia differenziata.....	33
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO.....	34
CODICE SETTORE: A1101A.....	37
SETTORE: Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica.....	37
CODICE SETTORE: A1102A.....	39
SETTORE: Ragioneria.....	39

CODICE SETTORE: A1103A.....	41
SETTORE: Politiche fiscali e contenzioso amministrativo.....	41
CODICE SETTORE: A1110B.....	42
SETTORE: Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie.....	42
CODICE SETTORE: A1111D.....	43
SETTORE: Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro.....	43
CODICE SETTORE: A1113A.....	46
SETTORE: Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale.....	46
CODICE SETTORE: A1114A.....	48
SETTORE: Contabilità economico-patrimoniale accrual.....	48
CODICE SETTORE: A1115A.....	49
SETTORE: Servizi interni e benessere organizzativo Palazzo Unico.....	49
CODICE SETTORE: A1116A.....	51
SETTORE: Gestione e Sicurezza Palazzo Unico.....	51
CODICE STRUTTURA TEMPORANEA: XST040.....	53
SETTORE: Palazzo unico: gestione centro servizi ed eventi.....	53
A1400B - SANITA'.....	55
CODICE SETTORE: A1404C.....	58
SETTORE: Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica.....	58
CODICE SETTORE: A1406C.....	59
SETTORE: Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR.....	59
CODICE SETTORE: A1407D.....	60
SETTORE: Programmazione finanziaria del sistema sanitario.....	60
CODICE SETTORE: A1409D.....	61
SETTORE: Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare.....	61
CODICE SETTORE: A1413D.....	62
SETTORE: Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari.....	62
CODICE SETTORE: A1414E.....	63
SETTORE: Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari.....	63
CODICE SETTORE: A1415D.....	64
SETTORE: Politiche degli investimenti.....	64

CODICE SETTORE: A1417B.....	65
SETTORE: Anticorruzione e vigilanza sui contratti e sulle strutture pubbliche e private.....	65
CODICE SETTORE: A1422B.....	66
SETTORE: Programmazione economica e controllo dei bilanci delle aziende sanitarie.....	66
CODICE SETTORE: A1423B.....	67
SETTORE: Affari generali e giuridico legislativo.....	67
CODICE SETTORE: A1425A.....	68
SETTORE: IRCCS-ricerca clinica, progetti speciali ed europei.....	68
CODICE SETTORE: A1426A.....	69
SETTORE: Salute mentale e penitenziaria.....	69
CODICE SETTORE: A1427A.....	70
SETTORE: Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria, coordinamento acquisti e PNRR - Missione 6.....	70
A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO.....	72
CODICE SETTORE: A1501C.....	74
SETTORE: Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE.....	74
CODICE SETTORE: A1502C.....	76
SETTORE: Politiche del lavoro.....	76
CODICE SETTORE: A1503C.....	78
SETTORE: Formazione professionale.....	78
CODICE SETTORE: A1504D.....	79
SETTORE: Standard formativi e orientamento permanente.....	79
CODICE SETTORE: A1511D.....	81
SETTORE: Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche.....	81
CODICE SETTORE: A1512C.....	83
SETTORE: Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate.....	83
CODICE SETTORE: A1513C.....	85
SETTORE: Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese.....	85
CODICE SETTORE: A1514A.....	86
SETTORE: Indirizzi e controlli società partecipate.....	86
CODICE SETTORE: A1515A.....	87

SETTORE: Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro.....	87
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO.....	89
CODICE SETTORE: A1601D.....	92
SETTORE: Biodiversità e aree naturali.....	92
CODICE SETTORE: A1602C.....	93
SETTORE: Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente.....	93
CODICE SETTORE: A1603C.....	94
SETTORE: Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato.....	94
CODICE SETTORE: A1604C.....	95
SETTORE: Tutela e uso sostenibile delle acque.....	95
CODICE SETTORE: A1605B.....	96
SETTORE: Valutazioni ambientali e procedure integrate.....	96
CODICE SETTORE: A1606C.....	97
SETTORE: Urbanistica Piemonte Occidentale.....	97
CODICE SETTORE: A1607C.....	98
SETTORE: Urbanistica Piemonte Orientale.....	98
CODICE SETTORE: A1610C.....	99
SETTORE: Pianificazione regionale per il governo del territorio.....	99
CODICE SETTORE: A1613B.....	101
SETTORE: Sistema informativo territoriale e ambientale.....	101
CODICE SETTORE: A1614A.....	102
SETTORE: Foreste.....	102
CODICE SETTORE: A1615A.....	103
SETTORE: Sviluppo della montagna.....	103
CODICE SETTORE: A1616A.....	104
SETTORE: Sviluppo energetico sostenibile.....	104
CODICE SETTORE: A1617A.....	105
SETTORE: Tecnico Piemonte Nord.....	105
CODICE SETTORE: A1618A.....	106
SETTORE: Tecnico Piemonte Sud.....	106
CODICE SETTORE: A1619A.....	107

SETTORE: Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.....	107
CODICE SETTORE: A1621A.....	108
SETTORE: Attività giuridica e amministrativa e PNRR 1000 Esperti.....	108
CODICE SETTORE: A1622A.....	109
SETTORE: Grandi rischi ambientali.....	109
CODICE SETTORE: A1623A.....	110
SETTORE: Coordinamento e attuazione delle politiche per l'ambiente e progettazione europea	110
CODICE SETTORE: A1624A.....	111
SETTORE: Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici.....	111
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO.....	112
CODICE SETTORE: A1701B.....	114
SETTORE: Produzioni agrarie e zootecniche.....	114
CODICE SETTORE: A1703B.....	115
SETTORE: Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.....	115
CODICE SETTORE: A1705C.....	117
SETTORE: Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese.....	117
CODICE SETTORE: A1706B.....	118
SETTORE: Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura.....	118
CODICE SETTORE: A1707D.....	119
SETTORE: Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile.....	119
CODICE SETTORE: A1710D.....	120
SETTORE: Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC.....	120
CODICE SETTORE: A1711C.....	121
SETTORE: Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche.....	121
CODICE SETTORE: A1712D.....	122
SETTORE: Attuazione dei servizi di sviluppo agricolo.....	122
CODICE SETTORE: A1713C.....	123
SETTORE: Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica.....	123
CODICE SETTORE: A1714A.....	124

SETTORE: Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura.....	124
CODICE SETTORE: A1715A.....	125
SETTORE: Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura.....	125
CODICE SETTORE: A1717A.....	126
SETTORE: Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare.....	126
CODICE SETTORE: A1718A.....	127
SETTORE: Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole.....	127
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA..	128
CODICE SETTORE: A1801C.....	131
SETTORE: Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative.....	131
CODICE SETTORE: A1802B.....	132
SETTORE: Infrastrutture e pronto intervento.....	132
CODICE SETTORE: A1805B.....	133
SETTORE: Difesa del suolo.....	133
CODICE SETTORE: A1806B.....	134
SETTORE: Sismico.....	134
CODICE SETTORE: A1809C.....	135
SETTORE: Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico...	135
CODICE SETTORE: A1810D.....	137
SETTORE: Monitoraggio e controllo sull'attuazione della programmazione dei servizi e delle infrastrutture di trasporto.....	137
CODICE SETTORE: A1811B.....	138
SETTORE: Investimenti trasporti e infrastrutture.....	138
CODICE SETTORE: A1812B.....	139
SETTORE: Infrastrutture strategiche.....	139
CODICE SETTORE: A1813C.....	140
SETTORE: Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino.....	140
CODICE SETTORE: A1814B.....	141
SETTORE: Tecnico regionale - Alessandria e Asti.....	141
CODICE SETTORE: A1816B.....	142
SETTORE: Tecnico regionale - Cuneo.....	142
CODICE SETTORE: A1817B.....	143

SETTORE: Tecnico regionale - Novara e Verbania.....	143
CODICE SETTORE: A1819C.....	144
SETTORE: Geologico.....	144
CODICE SETTORE: A1820C.....	145
SETTORE: Tecnico regionale - Biella e Vercelli.....	145
CODICE SETTORE: A1821A.....	146
SETTORE: Protezione civile.....	146
CODICE SETTORE: A1823B.....	147
SETTORE: Interventi regionali per la logistica.....	147
CODICE SETTORE: A1824B.....	148
SETTORE: Lavori forestali e vivai.....	148
CODICE SETTORE: A1825A.....	150
SETTORE: Interventi regionali per i trasporti.....	150
A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE.....	151
CODICE SETTORE: A1901B.....	153
SETTORE: Programmazione economico-finanziaria e raccordo giuridico-amministrativo.....	153
CODICE SETTORE: A1902A.....	154
SETTORE: Artigianato.....	154
CODICE SETTORE: A1905B.....	155
SETTORE: Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.....	155
CODICE SETTORE: A1906A.....	156
SETTORE: Polizia mineraria, cave e miniere.....	156
CODICE SETTORE: A1907B.....	157
SETTORE: Sistema universitario, Ricerca e innovazione.....	157
CODICE SETTORE: A1908A.....	158
SETTORE: Monitoraggio, valutazioni e controlli.....	158
CODICE SETTORE: A1910A.....	159
SETTORE: Servizi infrastrutturali e tecnologici.....	159
CODICE SETTORE: A1911A.....	160
SETTORE: Sistema informativo regionale.....	160
CODICE SETTORE: A1912A.....	161
SETTORE: Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.....	161

CODICE SETTORE: A1913B.....	162
SETTORE: Misure integrate per la qualificazione delle imprese.....	162
CODICE SETTORE: A1914A.....	163
SETTORE: Imprese cooperative.....	163
A2000C - CULTURA TURISMO SPORT E COMMERCIO.....	164
CODICE SETTORE: A2001D.....	167
SETTORE: Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.....	167
CODICE SETTORE: A2002D.....	168
SETTORE: Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO.....	168
CODICE SETTORE: A2003D.....	169
SETTORE: Promozione delle attività culturali.....	169
CODICE SETTORE: A2006D.....	170
SETTORE: Museo regionale di scienze naturali.....	170
CODICE SETTORE: A2009C.....	171
SETTORE: Commercio e terziario - Tutela dei consumatori.....	171
CODICE SETTORE: A2011A.....	172
SETTORE: Offerta turistica.....	172
CODICE SETTORE: A2013A.....	173
SETTORE: Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio.....	173
CODICE SETTORE: A2014A.....	174
SETTORE: Valorizzazione dell'impiantistica sportiva e delle professioni sportive della montagna	174
CODICE SETTORE: A2015A.....	175
SETTORE: Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica.....	175
CODICE STRUTTURA TEMPORANEA: XST038.....	177
SETTORE: Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura.....	177
A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI.....	178
CODICE SETTORE: A2101D.....	180
SETTORE: Affari internazionali e cooperazione.....	180
CODICE SETTORE: A2102C.....	181
SETTORE: Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP.....	181
CODICE SETTORE: A2103E.....	182

SETTORE: Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale, progetti europei ad accesso diretto e politiche transfrontaliere.....	182
CODICE SETTORE: A2104C.....	183
SETTORE: Programmazione negoziata.....	183
CODICE SETTORE: A2105C.....	184
SETTORE: Relazioni istituzionali e affari europei.....	184
CODICE SETTORE: A2110B.....	185
SETTORE: Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.....	185
CODICE STRUTTURA TEMPORANEA: XST039.....	186
SETTORE: Attuazione del PNRR.....	186
A22000 - WELFARE.....	187
CODICE SETTORE: A2201A.....	190
SETTORE: Politiche di welfare abitativo.....	190
CODICE SETTORE: A2202B.....	191
SETTORE: Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale	191
CODICE SETTORE: A2203A.....	193
SETTORE: Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale.....	193
CODICE SETTORE: A2204A.....	194
SETTORE: Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità	194
CODICE SETTORE: A2205B.....	195
SETTORE: Benessere animali da compagnia e controllo registri regionali in ambito sociale.....	195
SA0001 - Trasparenza e Anticorruzione.....	196

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare in materia di personale e organizzazione, nonché di attuazione dei contratti collettivi nazionali ed aziendali di lavoro. Sono ascritte inoltre alla competenza della Direzione le relazioni con l'A.R.A.N. e con le Autorità ed organismi statali, relativamente alla materia di competenza. Supporto tecnico alle altre Direzioni regionali.

Compete, altresì:

- la gestione del processo di individuazione degli obiettivi da assegnare ai Direttori del ruolo della Giunta regionale, sulla base delle linee strategiche e dei programmi pluriennali stabiliti dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, in raccordo con le Direzioni regionali e il Settore competente in materia di programmazione economico finanziaria regionale;
- il controllo strategico, in raccordo con il settore competente in materia di controllo di gestione;
- il coordinamento dei sistemi dei controlli interni operati dalle Direzioni regionali, in raccordo con le stesse.

Compete inoltre il supporto tecnico alle funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Compete infine, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di:

- organizzazione complessiva dell'Ente e delle sue strutture;
- razionalizzazione delle procedure ed applicazione di nuove tecniche gestionali;
- elaborazione ed attuazione dei sistemi e dei criteri di incentivazione del personale e di trattamento accessorio;
- formazione del personale dipendente compresa la dirigenza;
- banche dati; gestione della dotazione organica, delle procedure per il reclutamento del personale, nonché di valutazione dei requisiti di accesso all'impiego regionale; affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- stipulazione e risoluzione dei contratti di lavoro, procedura di recesso; mobilità del personale tra le Direzioni regionali e mobilità esterna all'Ente;
- procedura disciplinare ed erogazione delle sanzioni superiori al rimprovero verbale; verifica ed accertamenti ispettivi delle situazioni di incompatibilità con il rapporto di lavoro regionale fatte salve le competenze del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- relazioni sindacali;
- gestione integrata degli istituti riguardanti il rapporto di lavoro con finalità di recupero di situazioni di criticità e disagio, nonché individuazione di misure di sostegno;
- gestione del trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale; disciplina dei buoni pasto e trattamento di trasferta del personale;
- assistenza tecnico-giuridica alla Giunta regionale per l'espletamento degli affari istituzionali, per l'attuazione dei processi di riforma istituzionale e per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali;

- supporto alle strutture e agli Organi nella promozione della qualità della regolazione, attraverso interventi volti alla definizione, diffusione e applicazione di strumenti quali le regole di tecnica legislativa e di analisi di valutazione (AIR, VIR e clausole valutative);
- elaborazione e proposta di strategie e strumenti innovativi per la semplificazione amministrativa, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali ed altre politiche di innovazione amministrativa;
- predisposizione di modelli applicativi per l'autonomia differenziata in Regione Piemonte e partecipazione ai processi di negoziazione con il Governo per l'applicazione dell'autonomia differenziata su specifiche funzioni e materie;
- supporto tecnico-giuridico alla Conferenza permanente Regione - Autonomie locali e all'Osservatorio sulla riforma amministrativa;
- coordinamento giuridico per l'applicazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- consulenza alle strutture della Giunta su questioni legali e giuridiche; assistenza tecnico-giuridica alla Giunta nel processo deliberativo e al Presidente della Giunta regionale per l'adozione degli atti di sua competenza;
- gestione del Bollettino Ufficiale telematico;
- impostazione e coordinamento dell'attività negoziale, contrattuale e di consulenza giuridica alle altre strutture dell'Ente;
- Polizia locale;
- programmazione delle politiche locali per la sicurezza integrata delle città e del territorio regionale; supporto alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata; promozione degli interventi di assistenza e aiuto alle vittime dei reati;
- attività riferita a servizi di acquisto, gestione e alienazione di automezzi, parco autovetture, centralino, ufficio posta, gestione e direzione del personale addetto al funzionamento dei servizi ausiliari generali;
- organizzazione e svolgimento delle elezioni regionali e dei referendum regionali abrogativi e consultivi attraverso il raccordo interistituzionale con gli Enti locali e le competenti amministrazioni statali; gestione dei procedimenti relativi alle modifiche territoriali e di denominazione dei Comuni nonché alle fusioni di Comuni; gestione dei procedimenti per l'erogazione di risorse agli Enti locali per le funzioni conferite dalla Regione, per il finanziamento delle loro forme associative, per la promozione delle realtà socio-economiche locali;
- espropri e usi civici; tenuta del Pubblico Registro regionale dei beni collettivi e di uso civico e dell'Archivio storico degli usi civici; svolgimento delle funzioni di autorità espropriante per gli espropri di competenza regionale; adozione di decreti di espropriazione, ordinanze di versamento alla Cassa depositi e prestiti, provvedimenti d'imposizione di servitù e di occupazione di urgenza;
- audit interno e controllo di secondo livello sugli interventi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari;
- consulenza alle strutture della Giunta e delle strutture regionali su questioni legali, giuridiche e oggetto di contenzioso; tutela giudiziale e stragiudiziale dell'ente nelle liti attive e passive, ivi compresa la fase esecutiva del processo; promozione dell'utilizzo degli strumenti di risoluzione anticipata delle liti; attività di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché consulenza legale, in favore degli Enti strumentali regionali individuati dalla Giunta regionale;
- collaborazione ai processi intersettoriali in materia di personale e organizzazione; supporto alla Giunta regionale nella risoluzione dei conflitti di competenza tra Direzioni e/o strutture temporanee interdirezionali;

- coordinamento giuridico per l'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy ed esercizio delle funzioni legate al ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);
- accertamento responsabilità dirigenziali.

Alla Direzione della Giunta regionale, in aggiunta alle proprie competenze, sono attribuite, salvo diverso provvedimento della Giunta regionale, le funzioni di coordinamento previste dall'art. 10, comma 3bis della L.R. n. 23/2008 e s.m.i., e, in particolare, i seguenti compiti:

- convocare e presiedere il Comitato di coordinamento dei direttori di cui all'articolo 9 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i., anche al fine di coordinare l'attività delle Direzioni regionali;
- proporre i provvedimenti di accertamento di responsabilità dirigenziale nei confronti dei Direttori regionali;
- svolgere ogni altra attività necessaria per il perseguimento degli obiettivi assegnati ai Direttori regionali dagli organi di direzione politico-amministrativa e, in caso di necessità, garantire la continuità amministrativa;
- svolgere attività di impulso di progetti di particolare rilevanza programmatica interessanti più Direzioni regionali.

Al Direttore della Giunta Regionale competono, altresì, le funzioni di datore di lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dal vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori per il solo personale facente capo alla Giunta Regionale e non assegnato a strutture organizzative facenti capo ad altri datori di lavoro.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1007E - Sviluppo e Capitale umano

A1008F - Organizzazione e Risorse umane

A1011A - Attività legislativa e consulenza giuridica

A1012C - Contratti e Servizi

A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici

A1015A - Segreteria della Giunta regionale

A1017B - Audit

A1018A - Avvocatura

A1020A - Trattamento economico e previdenziale del personale

A1021A - Ordinamento del personale, controlli interni e privacy

A1022A - Semplificazione e innovazione amministrativa

A1023A - Autonomia differenziata

CODICE SETTORE: A1007E

SETTORE: Sviluppo e Capitale umano

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- studio, analisi e ricerca in materia di valutazione del personale con qualifica dirigenziale e appartenente alle Aree;
- elaborazione e aggiornamento dei Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance del personale con qualifica dirigenziale e appartenente alle Aree;
- studio ed elaborazione dei sistemi, dei criteri e dei progetti speciali relativi all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività;
- disciplina, gestione, monitoraggio del sistema premiante, della differenziazione del premio individuale del personale dirigenziale e delle Aree, ivi compreso il personale regionale in distacco presso altri Enti;
- analisi e proposte di reingegnerizzazione dei processi in relazione alla transizione digitale, in raccordo con il Settore competente in materia di Organizzazione e i settori competenti in materia di ICT;
- gestione e monitoraggio della piattaforma dei processi e dei procedimenti;
- proposte di razionalizzazione e interventi di innovazione organizzativa delle strutture dell'Ente e sviluppo del modello organizzativo in raccordo con il Settore competente in materia di Organizzazione;
- sviluppo e gestione del modello delle competenze;
- sistemi informativi per la gestione del personale e l'organizzazione in raccordo con i Settori competenti;
- predisposizione e gestione del Piano della formazione;
- rilevazione, analisi e quantificazione dei fabbisogni formativi in rapporto agli obiettivi prioritari dell'Ente e delle Direzioni regionali;
- pianificazione, programmazione, gestione e monitoraggio della formazione per il personale regionale;
- rapporti con Enti formativi ed universitari;
- programmazione delle attività dei Poli formativi territoriali;
- relazioni con il "Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le Pari opportunità e la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- stesura, aggiornamento e monitoraggio del Piano di Azioni Positive;
- progetti formativi innovativi relativi all'uso dell'Intelligenza Artificiale nell'organizzazione regionale.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1008F

SETTORE: Organizzazione e Risorse umane

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- studio, analisi, elaborazione e proposte e pareri in merito ad atti legislativi o amministrativi in materia di organizzazione e risorse umane nonché su quelli predisposti da altre strutture regionali che incidono sull'organizzazione dell'Ente;
- organizzazione complessiva dell'Ente e delle relative strutture stabili e temporanee nonché l'istruttoria per l'istituzione dei gruppi di lavoro interdirezionali;
- predisposizione dei provvedimenti organizzativi attuativi della L.R. 23/2008 per tutte le materie di competenza;
- supporto alle strutture della Giunta regionale in materia di regolamentazione, di analisi dei flussi e di definizione degli iter di processi e procedimenti amministrativi nonché all'individuazione dei termini e gestione delle responsabilità procedurali al fine di una maggiore omogeneizzazione dei comportamenti organizzativi;
- analisi organizzative e programmazione dei fabbisogni di personale e gestione della dotazione organica, dei profili professionali e gestione dei processi di acquisizione e mobilità delle risorse umane;
- Piano assunzionale e progressioni tra le aree;
- banca dati delle professionalità in raccordo con i Settori regionali competenti;
- programmazione, gestione e relativo monitoraggio della spesa del personale previsto dagli strumenti di programmazione in materia di assunzioni e afferente ai processi di mobilità; analisi dei costi del personale e delle strategie di sviluppo delle risorse;
- gestione delle procedure di selezione e assunzione delle risorse umane, a tempo indeterminato o con contratti di lavoro flessibile e del personale che opera presso gli uffici a supporto dell'Organo politico;
- definizione dei criteri, attuazione dei procedimenti per la graduazione economica, il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali e di elevata qualificazione e provvedimenti discendenti;
- collaborazione con le strutture di staff in materia di semplificazione amministrativa, accesso, trasparenza, anticorruzione e privacy;
- stipulazione contratti individuali di lavoro e assegnazione del personale alle strutture regionali;
- rapporti con gli enti del sistema regionale per l'armonizzazione delle politiche del personale e degli istituti contrattuali;
- gestione delle attività in materia di contenzioso del lavoro nella fasi stragiudiziali e giudiziali inerenti le controversie individuali di lavoro, presidio giuridico-legislativo e supporto trasversale alla Direzione in materia di organizzazione e risorse umane;

- Relazioni sindacali: gestione delle Relazioni sindacali in sede di informazione, confronto e contrattazione a livello decentrato in raccordo con i Settori dell'area del personale; rappresentanza, quale componente della delegazione trattante di parte pubblica; cura degli adempimenti correlati alle relazioni sindacali quali: elezioni RSU, comunicazioni e informazioni a soggetti istituzionali anche esterni;
- comunicazione organizzativa;
- costituzione del Comitato dei Garanti, compreso il supporto amministrativo per le elezioni dei rappresentanti dei dirigenti e per l'individuazione degli altri componenti, nonché lo svolgimento delle funzioni di segreteria del Comitato;
- pareri e supporto alle Direzioni regionali e agli Enti strumentali della Regione per le materie di competenza;
- gestione dei processi organizzativi e delle attività discendenti dal riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L.R. 23/2015 e della L.R. 7/2018 per quanto attiene il riordino dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1011A

SETTORE: Attività legislativa e consulenza giuridica

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento e assistenza tecnico-giuridica alle strutture regionali relativamente alla produzione legislativa e regolamentare di iniziativa o competenza della Giunta regionale. Raccordo con le Strutture del Consiglio regionale per le fasi successive dell'iter legislativo;
- gestione dei procedimenti precontenziosi di cui all'articolo 127 della Costituzione e supporto alla redazione degli impegni istituzionali. Raccordo con la Presidenza del Consiglio in merito al recepimento degli impegni del Presidente;
- formulazione di pareri giuridici destinati alle strutture regionali, all'Organo politico, agli enti pubblici territoriali infraregionali, nonché alle società ed Enti strumentali regionali;
- supporto giuridico nell'analisi e valutazione dei progetti normativi statali e delle riforme istituzionali nell'ambito della Conferenza delle Regioni con particolare riferimento alla gestione del Coordinamento Affari istituzionali;
- coordinamento giuridico per l'applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, con svolgimento delle funzioni afferenti al ruolo di *Distinct Body* nell'ambito dell'attuazione delle misure del *Common Understanding*, cura delle procedure di notifica elettronica alla Commissione europea, nonché degli adempimenti correlati alla predisposizione e comunicazione dei regimi soggetti ad esenzione o in *de minimis*;
- coordinamento delle azioni e delle iniziative a rilievo costituzionale, con particolare riguardo alla predisposizione di documenti giuridici, alla cura dei rapporti istituzionali con le strutture governative e al presidio della coerenza dell'azione regionale con il quadro normativo vigente;
- espletamento degli adempimenti inerenti alla promulgazione delle leggi e all'emanazione dei regolamenti regionali;
- monitoraggio, revisione e proposte di razionalizzazione della normativa regionale vigente, mediante redazione di testi abrogativi, testi unici e codici di settore;
- supporto alle strutture e agli organi nella promozione della qualità della regolazione, attraverso interventi volti alla definizione, diffusione e applicazione di strumenti quali le regole di tecnica legislativa e di analisi di valutazione (AIR, VIR e clausole valutative);
- Osservatorio normativo: monitoraggio sistematico della produzione normativa statale con incidenza diretta o indiretta sull'autonomia, le competenze e le funzioni della Regione; predisposizione di informative periodiche alla Giunta regionale finalizzate a fornire un quadro aggiornato e ragionato delle novità legislative di rilievo, con particolare attenzione agli ambiti di competenza concorrente o esclusiva.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1012C

SETTORE: Contratti e Servizi

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- studio e informazione alle strutture regionali sulle problematiche generali riguardanti l'attività negoziale e contrattuale e predisposizione di atti normativi e provvedimenti generali in materia;
- supporto giuridico alle strutture regionali riguardo alla predisposizione di negozi giuridici, capitolati ed atti amministrativi relativi a contratti aventi ad oggetto servizi, lavori e forniture, nei settori ordinari e speciali;
- espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, aperte, ristrette, compreso l'eventuale svolgimento dell'asta elettronica, negoziate con pubblicazione del bando, di dialogo competitivo, per la conclusione di accordi quadro, nonché per l'istituzione di sistemi dinamici di acquisizione e gli affidamenti nell'ambito degli stessi;
- espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per affidamento di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, sopra soglia comunitaria, nonché dei concorsi di idee e di progettazione;
- espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per affidamento di concessioni di servizi, concessioni di costruzione e gestione, lavori mediante finanza di progetto, locazioni finanziarie di opere pubbliche o di pubblica utilità e contratti di disponibilità;
- nell'ambito delle predette procedure: predisposizione dei bandi di gara e di tutti gli atti connessi, svolgimento delle funzioni di autorità di gara, aggiudicazione provvisoria e definitiva, gestione di tutte le forme di comunicazione delle informazioni ai candidati e agli offerenti, nonché di tutte le forme di pubblicità previste dalla legge dall'avvio della procedura fino alla stipulazione del contratto, costituzione delle commissioni di gara per la valutazione delle offerte tecniche e per la verifica delle offerte sospette di anomalia, assistenza alle stesse, sotto il profilo giuridico e verbalizzazione delle relative attività;
- repertoriatura dei contratti e delle convenzioni stipulate in forma di scrittura privata; adempimenti volti alla registrazione dei contratti e delle convenzioni presso l'Agenzia delle Entrate;
- supporto giuridico-negoziale alle strutture regionali riguardo alla costituzione e partecipazione della Regione in fondazioni e associazioni di diritto privato;
- procedure di appalto in ottemperanza agli obblighi previsti dal PNRR;
- adempimenti amministrativi inerenti l'acquisizione, la gestione, la manutenzione, l'alienazione e ogni altra attività correlata agli automezzi in dotazione all'Ente;
- gestione del parco autoveicoli in relazione a tutte le componenti tecnico-operative e di relazione con l'utenza e con gli operatori esterni;
- cura delle attività manutentive e della distribuzione di carburanti;

- gestione amministrativa delle pratiche inerenti il rilascio di permessi di transito nelle zone a traffico limitato e ogni altra autorizzazione necessaria funzionale alla gestione ottimale del parco autovetture;
- coordinamento e gestione del personale addetto al funzionamento dei servizi ausiliari generali (autisti, uscieri, custodi) ivi compreso l'approvvigionamento delle divise;
- coordinamento e gestione del personale addetto ai servizi ausiliari di centralino telefonico e ufficio posta anche nelle loro componenti decentrate sul territorio;
- acquisizione, gestione, manutenzione, alienazione e ogni altra attività correlata delle attrezzature e strumentazioni tecniche per lo svolgimento delle attività dell'ufficio posta e sue componenti decentrate;
- valutazioni tecniche ed economiche per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1014D

SETTORE: Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione dei rapporti con gli Enti Locali e i loro organismi;
- supporto tecnico-giuridico per la definizione delle politiche di promozione e sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali e per l'adeguamento della legislazione regionale alle riforme istituzionali e dell'ordinamento degli Enti Locali, in raccordo con il Settore competente in materia di attività legislativa e consulenza giuridica, con particolare riferimento al riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi degli Enti Locali;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici a supporto dei lavori della Conferenza Unificata e Stato-Regioni su tematiche relative alle autonomie locali;
- consulenza tecnico-giuridica agli Enti Locali in merito ai processi associativi e su tematiche istituzionali, svolta anche in sede decentrata;
- gestione dei procedimenti istruttori finalizzati all'adozione della Carta delle forme associative del Piemonte;
- gestione dell'organizzazione e svolgimento delle elezioni regionali e dei referendum regionali abrogativi e consultivi attraverso il raccordo interistituzionale con gli enti locali e le competenti Amministrazioni statali;
- definizione ed attuazione modelli normativi e regolamentari sul tema elettorale e referendario;
- gestione dei procedimenti relativi alle modifiche territoriali e di denominazione dei Comuni nonché alle fusioni di Comuni con definizione ed erogazione dei relativi incentivi;
- gestione dei procedimenti per l'erogazione di risorse agli Enti Locali per le funzioni conferite dalla Regione, per il finanziamento delle loro forme associative, per la promozione delle realtà socio-economiche locali;
- gestione della segreteria interistituzionale della Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali e supporto tecnico-giuridico all'attività della stessa;
- attività di redazione della rivista tematica "Notiziario per le Amministrazioni locali";
- supporto tecnico-giuridico all'Osservatorio sulla riforma amministrativa;
- programmazione, progettazione e gestione delle attività formative di base e di aggiornamento professionale per gli operatori della polizia locale;
- promozione di interscambi di esperienze in materia di sicurezza e polizia locale a livello regionale e nazionale;
- programmazione delle politiche locali per la sicurezza integrata delle città e del territorio regionale, valutazione e monitoraggio degli interventi realizzati a livello locale e regionale;

- attività promozionali, di sostegno, ricerca e documentazione in materia di sicurezza integrata;
- supporto alla Conferenza regionale sulla sicurezza integrata;
- promozione degli interventi di assistenza e aiuto alle vittime dei reati;
- predisposizione degli atti normativi e dei provvedimenti generali concernenti gli usi civici e svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia;
- indirizzo, coordinamento, supporto ed eventuale esercizio di poteri sostitutivi nei confronti degli Enti Locali e delle amministrazioni separate dei beni d'uso civico frazionale per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di usi civici di loro spettanza;
- tenuta del Pubblico Registro regionale dei beni collettivi e di uso civico e dell'Archivio storico degli usi civici;
- svolgimento delle funzioni di autorità espropriante per gli espropri di competenza regionale;
- adozione di decreti di espropriazione, ordinanze di versamento alla Cassa depositi e prestiti, provvedimenti d'imposizione di servitù e di occupazione di urgenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1015A

SETTORE: Segreteria della Giunta regionale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- controllo di legittimità degli atti proposti all'esame della Giunta;
- assistenza tecnico-giuridica alle sedute della Giunta e relativa verbalizzazione;
- consulenza giuridica alle strutture regionali, all'Organo politico ed a soggetti di diritto pubblico o privato di rilievo o interesse regionale sugli atti amministrativi;
- supporto tecnico-giuridico al Presidente della Giunta regionale per l'adozione degli atti monocratici di sua competenza;
- gestione dell'archivio corrente delle deliberazioni della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Giunta regionale;
- autenticazione di firme e certificazione di atti per quanto attiene all'attività amministrativa regionale;
- gestione del Bollettino Ufficiale telematico;
- raccolta dati inerenti attività regionali richiesta da disposizioni normative o da Organi dello Stato, quando sia necessario il raccordo delle strutture della Giunta;
- raccordo delle attività di vigilanza sull'ARPA;
- gestione documentale dell'Ente, studio e applicazione all'Ente della normativa in materia;
- gestione dell'Archivio generale di deposito e della sezione storica, versamento negli Archivi di Stato, acquisizione di fondi archivistici, attività di sensibilizzazione del personale regionale alla corretta gestione del materiale documentario corrente presso le sedi regionali;
- indirizzo e supporto alle Aree Organizzative Omogenee Regionali– A.O.O. al fine di realizzare una gestione documentale coordinata;
- indirizzo e collaborazione con le A.O.O. dell'Ente nella stesura e gestione dei piani di fascicolazione integrati con i tempi di conservazione e nella redazione delle proposte di scarto documentale, anche ai fini dei necessari nulla osta/approvazione della competente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica;
- gestione e definizione dei requisiti del sistema di gestione informatica dei documenti;
- adempimenti previsti in materia di conservazione documentale definiti dalle linee guida AgID ed esercizio delle funzioni legate al ruolo di Responsabile della conservazione; definizione del modello regionale della conservazione, avvio e gestione del sistema di conservazione, dematerializzazione e coordinamento della gestione documentale;
- analisi, valutazione strategica e proposte operative in materia di conservazione a medio/lungo termine e permanente (Coordinamento regionale sulla interoperabilità dei sistemi di conservazione - Poli di conservazione – Rete di Poli di conservazione).

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1017B

SETTORE: Audit

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- svolgimento delle funzioni di Autorità di Audit dei programmi operativi, con compiti di verifica dell'efficacia operativa dei sistemi di gestione e di controllo (valutazione dei sistemi di controllo), esecuzione dei controlli sulla spesa dichiarata (controlli operativi);
- raccordo con le Autorità di gestione, gli Enti di certificazione e gli organismi intermedi;
- elaborazione della strategia di audit per lo svolgimento dell'attività, predisposizione della metodologia e procedure di campionamento per le attività sulle operazioni e la pianificazione delle attività;
- pareri di audit e relazione di controllo sulle principali risultanze delle attività svolte, rilevazione criticità dei sistemi di gestione e di controllo e proposta azioni correttive.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1018A

SETTORE: Avvocatura

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attività professionale di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente nelle liti attive e passive, ivi compresa la fase esecutiva del processo;
- attività professionale di consulenza legale agli organi ed alle strutture regionali su questioni oggetto di contenzioso, volta a prevenire l'instaurazione di azioni giudiziali o a definire in via stragiudiziale le liti;
- raccordo con gli organi e le strutture regionali per gli adempimenti di rilievo giudiziale che non danno luogo alle attività di rappresentanza giudiziale;
- coordinamento degli affari affidati a professionisti legali esterni all'Ente per esigenze processuali di domiciliazione o per la particolare natura della controversia e relativi adempimenti amministrativi;
- adempimenti ed atti relativi ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica;
- attività di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché consulenza legale, in favore degli Enti strumentali regionali individuati dalla Giunta regionale;
- raccordo per le attività di riscossione in applicazione dell'art. 1 del D.P.R. n. 260/98 per il recupero delle somme a seguito di sentenze di condanna della Corte dei Conti;
- collaborazione, per gli aspetti di competenza, con il Settore competente in materia di gestione giuridica, in ambito di patrocinio legale e rimborso spese legali in favore di amministratori e dipendenti regionali.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1020A

SETTORE: Trattamento economico e previdenziale del personale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione del trattamento economico fondamentale ed accessorio, ivi compresa l'applicazione degli istituti economici del sistema indennitario; impegni e rimborsi del personale comandato; adempimenti relativi alle attività creditizie (ad esempio cessioni del quinto stipendiale, piccoli prestiti ecc...);
- gestione Fondi salario accessorio; rapporti con l'Organo di revisione per quanto attiene la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e normativi;
- accertamento e versamento dei contributi obbligatori connessi al trattamento economico e delle ritenute fiscali;
- adempimenti relativi ai riscatti, ricongiunzioni e riconoscimenti di periodi o servizi;
- estinzione del rapporto di lavoro e adempimenti per la liquidazione del trattamento di previdenza e di quiescenza nonché quelli conseguenti al recesso da parte del dipendente;
- adempimenti obbligatori in caso di infortunio e malattia professionale; liquidazione dei premi INAIL e rivalse nei confronti dei terzi responsabili;
- acquisizione dei servizi dei buoni pasto e di gestione integrata delle trasferte dei dipendenti e degli amministratori; gestione dei relativi contratti;
- disciplina dei buoni pasto e del trattamento di trasferta del personale dell'Ente;
- adempimenti relativi al conto annuale per la parte economica;
- gestione, d'intesa con il Settore competente in materia di rapporti con le autonomie locali, degli aspetti economici del personale trasferito i sensi della L.R. 23/2015, sia per le funzioni affidate alla gestione diretta o alla gestione di APL sia per quelle confermate in capo alle Province piemontesi e alla Città Metropolitana di Torino;
- rapporti con il CRAL.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1021A

SETTORE: Ordinamento del personale, controlli interni e privacy

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- ordinamento del personale e gestione, sotto il profilo giuridico, degli istituti previsti dai contratti collettivi, dai contratti integrativi e dalle leggi sui rapporti di lavoro;
- stipulazione e gestione contratti di part time, lavoro da remoto e lavoro agile;
- gestione integrata degli istituti riguardanti il rapporto di lavoro con finalità di recupero di situazioni di criticità e disagio, nonché individuazione di misure di sostegno;
- Family audit e rapporti con il Consulente di fiducia;
- supporto all'ufficio procedimenti disciplinari (UPD);
- gestione delle procedure per le progressioni all'interno delle aree;
- gestione presenze-assenze e gestione dei compensi per lavoro straordinario; gestione dei fascicoli personali, dello stato matricolare, autorizzazioni, aspettativa e permessi sindacali;
- redazione del Conto Annuale e relativa certificazione;
- applicazione della normativa in materia di incompatibilità degli incarichi e gestione dell'anagrafe delle prestazioni;
- acquisizione e gestione del servizio di brokeraggio assicurativo regionale e acquisizione e gestione delle polizze di responsabilità civile e patrimoniale dell'Ente, polizza KasKo e polizza infortuni non demandate ad altre strutture regionali;
- coordinamento del processo di definizione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), in raccordo con i settori competenti nei diversi ambiti d'intervento;
- attività di audit interno, da assicurarsi secondo principi generali di revisione aziendale e con modalità stabilite dalla Giunta regionale ed elaborazione di proposte di regolamentazione e di programmi di controllo;
- supporto alle Direzioni nella pianificazione degli audit interni e nella mappatura dei rischi; supporto e consulenza, d'intesa con le Direzioni competenti in materia, alle strutture regionali per il controllo e la valutazione della funzionalità degli standard operativi per garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- controlli interni area amministrativa;
- controlli, in raccordo con le Direzioni, sull'adeguatezza e l'aderenza dei processi e dell'organizzazione alle norme ed alle direttive impartite;
- assistenza alle Direzioni nella redazione di programmi di controllo e conseguente attività di monitoraggio;
- coordinamento giuridico per l'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy;

- esercizio delle funzioni legate al ruolo di Responsabile della protezione dei dati (DPO).

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1022A

SETTORE: Semplificazione e innovazione amministrativa

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- elaborazione e proposta di strategie e strumenti innovativi per la semplificazione amministrativa, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali e altre politiche di innovazione amministrativa;
- proposte di razionalizzazione normativa, in un'ottica di semplificazione e armonizzazione, in raccordo con il Settore competente;
- sviluppo e aggiornamento del Piano Strategico per la Semplificazione, con la garanzia di un costante adeguamento degli interventi annuali alle evoluzioni normative e tecnologiche, il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni previste e l'assicurazione della continuità e dell'efficacia delle misure adottate;
- monitoraggio e partecipazione ai lavori dell'Agenda per la Semplificazione, ai tavoli tecnici nazionali, interregionali ed europei per la semplificazione e la digitalizzazione amministrativa, garantendo il raccordo tra l'azione regionale e le politiche nazionali di settore;
- supervisione e promozione dell'attuazione di interventi di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, in coordinamento con le strutture ICT regionali, garantendo l'integrazione con le infrastrutture digitali nazionali e assicurando l'accessibilità e la fruibilità dei servizi digitali;
- attivazione e gestione di convenzioni e collaborazioni con associazioni di categoria e stakeholder degli Enti Locali e del sistema economico-produttivo per l'individuazione e la risoluzione delle criticità normative e procedurali che incidono sull'operatività delle imprese e degli enti locali;
- coordinamento e gestione del raccordo relativo alle procedure autorizzative e dei procedimenti di controllo sulle attività economiche, assicurando la progressiva armonizzazione delle procedure, della digitalizzazione dei servizi e dell'interoperabilità delle piattaforme, in sinergia con gli enti coinvolti e le strutture nazionali preposte;
- assicurazione e rafforzamento della capacità istituzionale della Regione in materia di semplificazione e digitalizzazione, con la promozione di un approccio integrato e coordinato tra le diverse Direzioni e Settori regionali, al fine di garantire una gestione unitaria ed efficace delle riforme;
- definizione e implementazione di strategie di standardizzazione della modulistica regionale, in coordinamento con le amministrazioni locali, assicurando l'adozione di formati uniformi, digitalizzati e interoperabili con le piattaforme nazionali (SUAP, SUE, ANPR, PDND, servizi.gov.it). Popolamento e implementazione del catalogo dei procedimenti amministrativi.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1023A

SETTORE: Autonomia differenziata

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- partecipazione al processo di attribuzione alle Regioni di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia;
- predisposizione di modelli applicativi per l'autonomia differenziata in Regione Piemonte;
- partecipazione ai processi di negoziazione con il Governo per l'applicazione dell'autonomia differenziata su specifiche funzioni e materie;
- impatto degli accordi sulla legislazione regionale e sull'organizzazione della Regione;
- coordinamento con la Conferenza delle Regioni per la materia.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Compete alla Direzione la predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria e di bilancio che compongono la manovra di finanza pubblica regionale ed in particolare la proposta di legge di stabilità, la proposta di legge del bilancio annuale e pluriennale, la proposta di legge di assestamento e le proposte di variazione al bilancio regionale.

Verifica il rispetto del pareggio di bilancio della Regione e cura l'attuazione dei patti territoriali per il riparto degli spazi di finanza pubblica.

Effettua la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, le attività finalizzate alla predisposizione del bilancio consolidato, il riscontro e la vigilanza sui servizi di tesoreria nonché, in stretto rapporto con le competenti strutture operative, il processo di informatizzazione degli atti e dei procedimenti di spesa. Si occupa delle attività relative al controllo della regolarità contabile degli atti.

Provvede alla sottoscrizione degli ordinativi di incasso e pagamento e predispone il rendiconto consuntivo della Regione. Gestisce gli adempimenti relativi ai pignoramenti presso terzi, nei casi in cui la Regione è terza pignorata.

Cura la procedura per la gestione delle cessioni dei crediti vantati nei confronti della Regione. Individua ed attiva le iniziative connesse al federalismo e alla politica fiscale regionale. Provvede agli adempimenti connessi al servizio mutui e finanza straordinaria per gli investimenti, comprese le garanzie prestate dalla Regione.

Effettua il monitoraggio sistematico del debito della Regione anche ai fini di operazioni di ristrutturazione. Tiene i rapporti con le agenzie di rating per gli aggiornamenti annuali del rating della Regione.

Cura gli adempimenti connessi alla gestione dei tributi attivi e passivi della Regione e realizza simulazioni e scenari what if in materia, nonché cura il contenzioso tributario e amministrativo, ivi compresi i rapporti con le strutture centrali e periferiche.

Verifica preventivamente le proposte di atti concernenti la gestione del bilancio al fine di garantire il rispetto dell'equilibrio di bilancio nonché i vincoli di spesa derivanti dalla normativa europea e statale.

Cura la fatturazione elettronica e la fiscalità regionale nonché il contenzioso relativo alla tassa automobilistica. Provvede altresì all'impostazione ed al coordinamento della attività relative alla progettazione, acquisizione, gestione tecnica ed amministrativa e dismissione di beni mobili, immobili e di servizi per il funzionamento dell'Ente, nonché alla tutela e valorizzazione del suo patrimonio.

Compete alla Direzione l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli Organi di Governo, in materia di:

- predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto generale annuale; accertamento del fabbisogno regionale di credito; accertamento e riscossione delle entrate regionali;
- adempimenti inerenti ai tributi regionali; addizionali e compartecipazioni al gettito erariale; registrazione degli impegni di spesa, liquidazione, mandati di pagamento; pagamento delle ritenute fiscali;

- controllo del rendiconto della tesoreria regionale; gestione dell'archivio dei beneficiari; predisposizione del conto consuntivo delle entrate e delle spese, contabilità economico patrimoniale e predisposizione del conto generale del patrimonio; stipulazione di mutui;
- fiscalità passiva; federalismo fiscale; gestione attiva del debito; acquisizione risorse finanziarie;
- contenzioso amministrativo; predisposizione di documenti di programmazione strategica e operativa, predisposizione e monitoraggio del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale;
- valutazione e monitoraggio di piani, programmi, progetti e studi di fattibilità; coordinamento e gestione del NUAL;
- proposte di atti di programmazione negoziata o iniziative sulle quali sia richiesto un supporto alle decisioni dell'Organo collegiale;
- sviluppo e gestione del servizio statistico regionale, del sistema statistico piemontese, raccordo con il sistema statistico nazionale;
- acquisizione e dismissione, a qualunque titolo, di beni immobili; inventariazione, tutela e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; gestione dei rapporti con il gestore del fondo immobiliare ad apporto pubblico;
- studi ed elaborazione di progetti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; studio, svolgimento delle funzioni di responsabile unico del procedimento, progettazione, verifica ed approvazione dei progetti, direzione dei lavori, accertamento di regolare esecuzione e gestione amministrativa dei lavori pubblici; acquisizione di servizi professionali concernenti i lavori pubblici;
- progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi connessi all'utilizzo degli immobili;
- studi, elaborazione di criteri e progettazione del lay-out per l'ottimale allocazione degli immobili regionali; progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi concernenti i processi manutentivi di beni mobili, immobili e impianti;
- valutazioni tecniche ed economiche connesse ad acquisizioni ed alienazioni di beni mobili, immobili e servizi;
- attrezzature tipografiche; beni di facile e rapido consumo; gestione del magazzino economico; gestione del centro stampa;
- partecipazione al Coordinamento tecnico Affari Finanziari presso la Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- definizione e svolgimento delle attività del Comitato VERSO in tema di analisi e revisione della spesa non sanitaria.

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1101A - Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica

A1102A - Ragioneria

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

A1114A - Contabilità economico-patrimoniale accrual

A1115A - Servizi interni e benessere organizzativo Palazzo Unico

A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico

NELLA DIREZIONE SONO INCARDINATE LE SEGUENTI STRUTTURE TEMPORANEE:

XST040 - Palazzo Unico: Gestione centro servizi ed eventi

CODICE SETTORE: A1101A

SETTORE: Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- supporto all'Amministrazione regionale nella programmazione, valutazione e monitoraggio delle politiche di sviluppo e spesa. Predisposizione di documenti per l'integrazione dei fondi strutturali europei e per la redazione dei Piani di rafforzamento amministrativo e del piano e della relazione della performance;
- predisposizione del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale e dei suoi aggiornamenti, anche avvalendosi di elaborazioni prodotte da I.R.E.S. e da altri soggetti; raccordo con la programmazione di bilancio e relativi atti;
- coordinamento del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici e delle attività di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali;
- valutazione della fattibilità dei progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico attraverso gli strumenti di partenariato pubblico privato e la certificazione di studi di fattibilità ex L. 144/99;
- monitoraggio vincoli nazionali di finanza pubblica per le RSO, della disciplina del Pareggio di bilancio e del rispetto degli obiettivi finanziari, supporto agli Enti locali per il patto di stabilità interno;
- supporto legislativo e contabile per la predisposizione dei disegni di legge del bilancio previsionale, dell'assestamento del bilancio consolidato e di variazione al bilancio, e relativi iter consiliari;
- monitoraggio delle entrate regionali, e predisposizione della proposta di eventuali disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio di cui all'art. 10 comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- rilascio pareri di congruità finanziaria e concorso al flusso procedurale inerente i disegni di legge regionali per la quantificazione degli oneri finanziari e per la definizione della relativa tipologia di copertura, e referenza per le Direzioni regionali per la formulazione di norme finanziarie dei disegni di legge regionali;
- adempimenti prescritti dalle norme nazionali in materia di ordinamento finanziario e contabile delle regioni, elaborazione schemi legislativi di bilancio, gestione del bilancio finanziario e delle sue variazioni gestionali disposte per via amministrativa, referenza per le correlate richieste istruttorie formulate dal sistema di controlli esterni;
- Ufficio statistico regionale, referenza SISTAN in qualità di Organo intermedio Istat e supporto alle direzioni regionali nell'effettuazione di indagini statistiche del Programma Statistico Nazionale;
- diffusione di informazione statistica istituzionale e gestione delle banche dati statistiche regionali, anche a supporto della programmazione delle politiche regionali.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1102A

SETTORE: Ragioneria

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- adempimenti contabili riferiti alle fasi della spesa ed alla gestione dei rapporti connessi tramite utilizzo del mandato informatico con firma digitale;
- conservazione sostitutiva dei mandati informatici;
- gestione del documento di cash flow su previsioni uscite di cassa e verifica regolarità nei pagamenti;
- vigilanza sulle casse economali periferiche tramite ispezioni e verifiche ed approvazione dei rispettivi rendiconti;
- aggiornamento dell'anagrafe dei beneficiari e dei fornitori, monitoraggio codici del piano dei conti e classificazione entrate/spese ricorrenti non ricorrenti;
- monitoraggio portale fatturazione elettronica e piattaforma dei crediti, pubblicazione tempi di pagamento;
- monitoraggio dei conti relativi ai residui attivi, passivi e perenti al fine di verificarne la conservazione, l'eliminazione ovvero la reimputazione secondo esigibilità in corso d'anno ed in occasione del riaccertamento ordinario;
- controllo dei mandati emessi, e della corretta reportistica sui pagamenti in relazione alle richieste dei diversi organi di controllo o titolari della funzione giurisdizionale;
- attività relative alla definizione del preconsuntivo;
- predisposizione del conto consuntivo delle entrate e delle spese, contabilità economico patrimoniale e predisposizione del conto generale del patrimonio;
- trasferimento fondi e rimborsi al Consiglio Regionale, anche rispetto ad indennità e missioni degli Assessori;
- compensi erogati a lavoratori parasubordinati e relativo trattamento fiscale e previdenziale;
- raccolta ed elaborazione delle informazioni necessarie per l'assolvimento degli oneri fiscali;
- adempimenti fiscali connessi agli accertamenti degli Uffici Tributarî ed alla normativa in materia;
- adozione di direttive, indirizzi ed informative alle Direzioni per una corretta applicazione della normativa fiscale in materia di imposte dirette, indirette, tasse e contributi aventi natura obbligatoria;
- versamenti delle ritenute erariali;
- dichiarazione dei sostituti di imposta della Regione;
- contabilità IVA inerente ai provvedimenti dell'Ente;
- adempimenti contabili riferiti alle fasi delle entrate e dei relativi rapporti tramite adozione della reversale informatica con firma digitale;
- adeguamento alle regole di incasso tramite Pago P.A;
- gestione dei rapporti con Avvocatura per procedura di pignoramento presso terzi;

- gestione delle compensazioni di debiti/crediti verso gli enti locali , gli enti strumentali, enti ed organismi partecipati, società a partecipazione pubblica;
- gestione dei rapporti con Ministeri e Banca d'Italia per i trasferimenti statali;
- gestione dei rapporti con la Tesoreria regionale, verifica degli inadempimenti con Equitalia, verifica degli adempimenti contributivi DURC;
- attività di verifica e di liquidazione delle indennità dei componenti del Collegio dei revisori dei Conti.
- supporto nella predisposizione del Conto annuale del Personale.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1103A

SETTORE: Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione dei tributi propri della Regione e quelli trasferiti, le addizionali e le compartecipazioni al gettito erariale;
- vigilanza e messa in atto di tutti i provvedimenti necessari a riscuotere i tributi regionali, cura del contenzioso e dei rapporti con il cittadino;
- attuazione dell'Anagrafe Tributaria Regionale quale strumento di supporto all'attività propria della Regione e dei suoi enti locali, in termini di lotta all'evasione e all'elusione, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati fiscali dei cittadini piemontesi;
- supporto e consulenza sia agli organi di governo della Regione per la valutazione dell'impatto della regolazione fiscale sulla finanza regionale, attraverso simulazioni ed elaborazioni statistiche, sia su richiesta degli Enti Locali per le loro finalità;
- supporto ed assistenza alle altre Direzioni e settori regionali in materia tributaria e fiscale, definizione e gestione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'Imposta regionale sulle attività produttive e dell'Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- istruttoria e predisposizione degli atti inflittivi di sanzioni amministrative e di altra natura relativi al contenzioso per violazioni a norme nelle materie di competenza regionale;
- cura di tutte le attività amministrative relative al recupero dei crediti derivanti da atti ingiuntivi inerenti al pagamento delle sanzioni amministrative per le materie di competenza;
- consulenza specialistica e informazione al pubblico per quanto concerne il contenzioso amministrativo.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1110B

SETTORE: Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- acquisizione di risorse sul mercato del credito e gestione attiva dell'indebitamento;
- supporto al progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare;
- svolgimento degli adempimenti richiesti per la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle operazioni di ammortamento del debito con rimborso unico a scadenza e delle operazioni in strumenti derivati;
- finanza innovativa: emissione di prestiti obbligazionari, valutazione economica degli investimenti in project financing e tramite public-private partnership, anche in accordo con il nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (Nuval);
- assistenza alle Direzioni regionali in materia di operazioni finanziarie;
- gestione delle procedure per l'acquisizione del punteggio di del rating della Regione Piemonte;
- svolgimento delle funzioni di Autorità di Certificazione per i programmi comunitari FSE e FESR in applicazione dei Regolamento (UE) n.1303/2013;
- gestione e coordinamento del sistema di monitoraggio del bilancio finalizzato alla predisposizione di reportistica dei centri di costo, agli Organi di Governo e all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- svolgimento dell'attività di monitoraggio della gestione finanziaria sull'attività amministrativa svolta dagli Enti e dalle aziende dipendenti dalla Regione;
- predisposizione degli strumenti di rendicontazione sociale;
- gestione del progetto conti pubblici territoriali;
- monitoraggio della spesa sanitaria di concerto con la struttura "Risorse finanziarie" afferente alla Direzione Sanità;
- partecipazione al Coordinamento tecnico Affari Finanziari presso la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- partecipazione alle attività del Comitato VERSO in tema di analisi e revisione della spesa non sanitaria.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1111D

SETTORE: Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- acquisizione in proprietà, mediante contratti o a seguito di atti di liberalità, successione o trasferimento dallo Stato o altri Enti, nonché alienazione e conferimento a società, fondazioni o altre persone giuridiche di beni immobili, curando tutti gli aspetti giuridici e amministrativi, compresa la gestione dei rapporti con i notai, gli Enti Statali preposti, le conservatorie dei registri immobiliari e i tecnici incaricati della stima e degli adempimenti catastali;
- gestione degli aspetti giuridico-amministrativi concernenti i procedimenti di espropriazione di pubblica utilità di beni immobili di cui l'Ente è promotore o beneficiario, eccettuati gli atti e gli adempimenti di competenza dell'autorità espropriante;
- acquisizione in locazione, comodato o concessione di beni immobili, predisponendo i contratti, gestendo i rapporti e curando gli adempimenti amministrativi connessi e conseguenti;
- alienazione e valorizzazione dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente nel rispetto dell'articolo 58 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.
- affidamenti in locazione, comodato, e concessione di beni immobili regionali, ai fini della loro valorizzazione o per altre finalità, predisponendo gli atti, gestendo i rapporti e curando gli adempimenti amministrativi connessi e conseguenti, ad eccezione dei beni gestiti dal Settore regionale competente in materia di recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale;
- gestione e conservazione dell'inventario di tutta la documentazione e delle informazioni disponibili su ogni singolo cespite del patrimonio immobiliare e dei relativi fascicoli in attuazione della Circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 luglio 2010 e s.m.i.;
- definizione della strategia per la valorizzazione del demanio e del patrimonio immobiliare dell'Ente, ivi compreso il conferimento dei beni a fondi immobiliari, curando altresì la conclusione dei contratti;
- pianificazione degli interventi per la tutela e cura amministrativa del demanio e del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- perizie e stime riguardanti beni immobili nell'interesse dell'Ente e, in particolare, ai fini dell'acquisizione, alienazione e conferimento a società, fondazioni o altre persone giuridiche, della locazione, comodato o concessione amministrativa, attiva e passiva, dell'assicurazione, della liquidazione dei danni e del contenzioso;
- programmazione, progettazione e direzione dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni mobili e attrezzature inventariabili ai sensi del nuovo Codice dei contratti;
- adempimenti tecnici (valutazioni tecniche ed economiche e pareri rilasciati anche con la collaborazione delle strutture regionali interessate) e giuridico-amministrativi connessi all'alienazione dei beni mobili inventariabili, alla cessione in comodato d'uso dei beni a terzi e

- comodati d'uso alla Regione di beni di terzi, alla messa fuori uso di beni obsoleti ed alla loro conseguente cessione; valutazioni economiche in merito a danni conseguenti a furto di beni;
- cura della contabilità economico-patrimoniale del patrimonio mobiliare e immobiliare, dell'Ente garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;
 - tenuta dell'inventario dei registri di consistenza e rendicontazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente ai sensi della normativa vigente;
 - gestione dei sistemi informativi relativi al patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente;
 - gestione della cassa economale centrale;
 - studio, definizione di criteri generali, progettazione ed attuazione di lay-out per l'ottimale allocazione del personale negli immobili di proprietà o in uso all'Ente;
 - gestione, mantenimento e individuazione ambiti migliorativi d'intervento delle sedi regionali (facility, logistica) anche mediante il monitoraggio e coordinamento delle iniziative da attuarsi a cura di altri settori regionali;
 - attuazione degli indirizzi di razionalizzazione delle sedi del sistema regionale;
 - programmazione, progettazione e direzione dell'esecuzione dei contratti di servizi sui beni mobili inventariabili e beni immobili (quali servizi assicurativi e di brokeraggio connessi ai beni mobili ed immobili di proprietà o in uso alla Regione Piemonte, servizi di trasloco, servizi di manutenzione ordinaria/straordinaria e restauro di beni mobili, noleggio di attrezzature riprografiche, servizi di abbonamenti a giornali e riviste), ai sensi del nuovo Codice dei contratti;
 - programmazione, progettazione e direzione dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni mobili, attrezzature inventariabili e beni di consumo ai sensi del nuovo Codice dei contratti;
 - gestione sotto il profilo giuridico e amministrativo delle utenze in collaborazione con l'energy manager;
 - gestione dei servizi tecnici di centro stampa, grafici, fotografici e simili;
 - programmazione, progettazione e direzione dei lavori, verifica e validazione, accertamento di regolare esecuzione e collaudo di lavori pubblici nei settori ordinari ai sensi del nuovo Codice dei contratti, anche ai fini del controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo;
 - programmazione e valutazione tecnica, in termini quantitativi e qualitativi, degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conservazione e riqualificazione dei beni immobili e degli impianti del patrimonio immobiliare di proprietà o in uso alla Regione Piemonte nei settori ordinari ai sensi del nuovo Codice dei contratti;
 - conseguimento, anche nell'ambito di conferenze di servizi, di permessi, pareri, nullaosta ed altri atti di assenso; predisposizione di atti tecnico-amministrativi, anche finalizzati all'ottenimento dei titoli abilitativi previsti dal DPR 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i., per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio immobiliare di proprietà o in uso alla Regione Piemonte nei settori ordinari ai sensi del nuovo Codice dei contratti e ai fini dell'abitabilità, agibilità e utilizzazione degli immobili regionali;
 - supporto tecnico-giuridico-amministrativo, anche per gli aspetti contenziosi, al RUP per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo di lavori pubblici, ivi compresa l'effettuazione delle comunicazioni di legge agli organismi di vigilanza e l'autorizzazione dei subappalti;
 - affidamento sotto soglia comunitaria di servizi di ingegneria e architettura (es. incarichi di progettazione, direzione dei lavori, verifica e validazione, collaudo) concernenti i lavori pubblici, predisponendo i contratti e gestendo i rapporti per gli aspetti giuridici e amministrativi;
 - gestione giuridico-amministrativa dei contratti di appalto aventi ad oggetto concessioni, finanza di progetto o locazione finanziaria;

- programmazione, progettazione e direzione dell'esecuzione dei contratti di servizi sui beni immobili quali servizi di climatizzazione, energy management, vigilanza, pulizia connessi all'utilizzazione degli immobili regionali di proprietà o in uso alla Regione Piemonte nei settori ordinari ai sensi del del nuovo Codice dei contratti;
- utilizzo del Building Information Modelling (BIM) per la gestione di informazioni lungo l'intero ciclo di vita di una struttura edilizia, dalla progettazione iniziale attraverso la costruzione, la manutenzione, fino allo smantellamento finale, mediante l'impiego di modellazione digitale;
- supporto al RUP, quale responsabile dei lavori, per gli aspetti attinenti la salute e sicurezza nei cantieri e svolgimento delle funzioni di coordinamento in materia di salute e sicurezza durante la progettazione e la realizzazione dei lavori pubblici;
- svolgimento delle funzioni di servizio di prevenzione e protezione per il personale, i luoghi di lavoro e le attività, sotto la responsabilità del Datore di lavoro degli uffici della Giunta regionale ed espletamento di tutte le attività previste dalla legge in connessione a tale responsabilità, tra cui la gestione delle emergenze, gli incarichi ai medici competenti e la gestione dei relativi rapporti, la sorveglianza sanitaria, i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e l'assolvimento degli obblighi connessi a contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione;
- predisposizione, tenuta ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, curando altresì l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione, l'adozione e la fornitura dei dispositivi di protezione individuali e la realizzazione delle misure volte al miglioramento dei livelli di sicurezza;
- studio e risoluzione, in collaborazione con le strutture interessate, dei problemi di sicurezza correlati all'utilizzo delle sedi regionali per attività lavorative e di servizio e all'accesso del pubblico e degli operatori;
- interventi e controlli, in raccordo con le strutture interessate, per assicurare il rispetto delle normative inerenti l'antifortunistica, la prevenzione incendi, l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- gestione dei rifiuti speciali derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo;
- espressione di pareri, valutazioni tecnico-economiche, perizie e stime riguardanti beni e impianti nell'interesse dell'Ente.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1113A

SETTORE: Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività volte alla valorizzazione conservazione, al recupero dei seguenti beni culturali di proprietà dell'Amministrazione regionale:

- Castello di Miasino a Miasino-Ameno (NO);
- Castello di Valcasotto a Garesio (CN);
- Tenuta Cannona (AL);
- Forte di Exilles a Exilles (TO);
- Palazzo Callori a Casale Monferrato (AL);
- Villa San Remigio a Verbania (VB);
- Complesso di Borgo Castello, Villa dei Laghi e altri immobili all'interno del Parco della Mandria (TO);
- Compendio di Stupinigi, per quanto non di competenza dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali (TO);
- Altri beni culturali definiti successivamente con deliberazioni di Giunta.

La gestione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e di risanamento conservativo degli edifici e degli impianti esistenti richiede:

- l'individuazione di strategie e sinergie, in coordinamento e collaborazione con i Comuni e gli Enti interessati, per l'attivazione di iniziative di partenariato volte a valorizzare il patrimonio regionale;
- la programmazione e progettazione del più' confacente utilizzo del patrimonio regionale, anche tramite ricerche, studi di fattibilità e masterplan, tenendo conto dell'utilizzo economicamente e socialmente sostenibile dei beni, anche tramite il coinvolgimento di portatori d'interesse pubblico e privato, di fondazioni e università del territorio;
- la conservazione e manutenzione mirata a mantenere l'integrità, l'identità e l'efficienza funzionale degli immobili in maniera coerente, programmata e coordinata, tramite la programmazione, valutazione tecnica in termini quantitativi e qualitativi, ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di conservazione;
- la programmazione, progettazione, direzione dei lavori, verifica e validazione, accertamento di regolare esecuzione e collaudo di lavori pubblici nei settori ordinari ai sensi del Codice dei contratti anche ai fini del controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, ivi compresa l'effettuazione delle comunicazioni di legge agli Organismi di vigilanza e l'autorizzazione dei subcontratti, nonché il supporto tecnico per i contenziosi;
- il conseguimento, anche nell'ambito di Conferenze di Servizi, di permessi, pareri, nullaosta ed altri atti di assenso predisposizione di atti tecnico-amministrativi, finalizzati all'ottenimento dei titoli abilitativi previsti dal DPR 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i., per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio di competenza, nei settori ordinari ai sensi del Codice dei contratti e ai fini dell'agibilità e utilizzazione degli immobili regionali;

- l'affidamento sotto soglia comunitaria di servizi di ingegneria e architettura concernenti i lavori pubblici di competenza del settore, predisponendo i contratti e gestendo i rapporti per gli aspetti giuridici e amministrativi;
- l'espressione di pareri, valutazioni tecnico-economiche, perizie e stime riguardanti beni di competenza del settore;
- la promozione di una gestione coordinata delle attività di comunicazione.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1114A

SETTORE: Contabilità economico-patrimoniale accrual

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attuazione del principio *accrual*, con un unico insieme di principi generali e di principi applicati ispirati agli IPSAS e agli elaborandi EPSAS (European Public Sector Accounting Standards), in coerenza con il processo di definizione degli standard avviato dalla Commissione Europea presso l'Eurostat (EPSAS Expert Group);
- implementazione dei principi e regole del nuovo sistema contabile *accrual* unico, costituiti dal quadro concettuale, dagli standard contabili e dal piano dei conti multidimensionale;
- redazione degli schemi di bilancio di conto economico e di stato patrimoniale secondo il principio contabile ITAS 1;
- adeguamento dei sistemi informativi, riclassificando le voci dei piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale, effettuando le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili;
- utilizzo e continua verifica dei modelli di raccordo fra il piano dei conti multidimensionale e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti;
- valorizzazione del patrimonio, standardizzazione della qualità delle informazioni contenute negli inventari annuali, grazie a un sistema uniforme di imputazione contabile;
- riduzione delle discrepanze e dei disallineamenti tra i vari sistemi contabili attualmente in uso;
- miglioramento dei sistemi di controllo interno e maggiore capacità di analisi dei rischi;
- trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1115A

SETTORE: Servizi interni e benessere organizzativo Palazzo Unico

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale di appartenenza ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, il Settore, in sinergia con il settore competente in materia di gestione e sicurezza Palazzo Unico, è deputato a svolgere, sotto l'aspetto tecnico ed amministrativo, tutti gli adempimenti rivolti al personale del Palazzo degli uffici della Regione Piemonte, per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico, attraverso la valorizzazione degli ambienti di lavoro in un connubio tra open space e spazi privati, curando in particolare gli adempimenti e le attività inerenti i soft services del facility management ed i servizi per il benessere organizzativo della nuova sede istituzionale ed amministrativa della Regione Piemonte, al fine di garantire servizi allo spazio e alla persona che influiscono sia sulle prestazioni lavorative sia sul benessere e sulla qualità di vita.

Compete al Settore concordare e diffondere regole specifiche e protocolli di comportamento che interessino l'intero Palazzo e specifiche aree, al fine di ottimizzare l'uso delle aree open e degli spazi dedicati al lavoro individuale e in gruppi ristretti.

Competono, inoltre, al Settore anche le attività inerenti i soft services di igiene ambientale, facchinaggio interno, smaltimento rifiuti speciali, servizio di portierato e gli altri servizi finalizzati a garantire il benessere organizzativo, attraverso:

- la pianificazione, programmazione, progettazione, supporto tecnico-giuridico-amministrativo al RUP ed esecuzione degli appalti di servizi e forniture di soft management;
- la predisposizione dei documenti per le procedure di gara, sopra e sotto soglia comunitaria, per l'affidamento dei contratti d'appalto di servizi e forniture volti alla gestione delle attività di competenza;
- la gestione delle procedure di affidamento degli appalti sotto soglia comunitaria di servizi e forniture volti alla gestione delle attività di competenza, predisponendo e gestendo i relativi contratti negli aspetti tecnici, giuridici, amministrativi e contabili;
- la gestione giuridica-amministrativa dei contratti aventi ad oggetto concessioni di servizi sopra e sotto soglia comunitaria;
- il controllo dell'esecuzione dei contratti di appalto e concessione affidati.

Il Settore deve, altresì, favorire la "salute dell'organizzazione" mediante la riduzione dei fattori causanti lo stress lavorativo e la sua gestione, anche garantendo forme di assistenza e supporto al lavoratore, migliorando il senso di appartenenza, la soddisfazione di sentirsi parte di un team, la volontà di impegnarsi per l'organizzazione e di esserne coinvolti.

Cura, nello specifico, le azioni volte a favorire un equilibrato rapporto tra vita lavorativa e privata, sia in termini di compatibilità tra gli impegni di lavoro ed il tempo richiesto dalla propria vita privata, mediante l'organizzazione di servizi quali il servizio infermieristico e di prevenzione, lo sportello d'ascolto, la palestra aziendale, la ristorazione collettiva, la gestione dei punti ristoro, nonché altri servizi nell'area di pertinenza

del Grattacielo Piemonte, mantenendo continue relazioni con i lavoratori ed il servizio di prevenzione e protezione, nonché con il Settore competente in materia di gestione e sicurezza Palazzo Unico.

Le funzioni del settore vengono svolte in maniera integrata ed in stretto coordinamento operativo con il Settore competente in materia di patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, sicurezza e ambienti di lavoro ed il Settore competente in materia di gestione e sicurezza Palazzo Unico.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1116A

SETTORE: Gestione e Sicurezza Palazzo Unico

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Nel rispetto degli indirizzi della Direzione Regionale di appartenenza ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, al Settore competono tutti gli adempimenti e attività inerenti la conduzione e gestione della nuova sede istituzionale ed amministrativa della Regione Piemonte al fine di garantirne il regolare funzionamento, nel rispetto delle norme di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e di risparmio energetico.

Competono, quindi, al Settore:

- la pianificazione, programmazione, progettazione ed esecuzione degli appalti di lavori e servizi volti alla conservazione e al mantenimento in efficienza del bene, degli impianti e delle opere connesse, nonché finalizzati alle relative migliorie;
- le attività di competenza del Responsabile di Palazzo (RdP), del Responsabile Tecnico Sicurezza (RTS) e del Responsabile del Facility Management (RFM), così come definite dal Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA), in stretto raccordo con il Responsabile delle Attività o Datore di lavoro;
- la predisposizione dei documenti per le procedure di gara, sopra e sotto soglia comunitaria, per l'affidamento dei contratti d'appalto di lavori, di servizi di ingegneria e architettura (incarichi di progettazione, direzione dei lavori, verifica e validazione, collaudo), di servizi e forniture volti alla conduzione e gestione del bene, nonché finalizzati alle relative migliorie;
- il conseguimento, anche nell'ambito di conferenze di servizi, di permessi, pareri, nullaosta ed altri atti di assenso attraverso la predisposizione di atti tecnico-amministrativi, anche finalizzati all'ottenimento dei titoli abilitativi previsti dal DPR 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. e dalle specifiche normative di settore, per la realizzazione di interventi edilizi sul Palazzo Unico della Regione Piemonte nei settori ordinari ai sensi del nuovo Codice dei contratti e per il relativo utilizzo;
- la gestione delle procedure di affidamento degli appalti sotto soglia comunitaria di lavori, servizi e forniture volti alla conduzione e gestione del bene, nonché finalizzati alle relative migliorie, predisponendo e gestendo i relativi contratti negli aspetti tecnici, giuridici, amministrativi e contabili;
- la gestione giuridico-amministrativa dei contratti di appalto aventi ad oggetto concessioni, finanza di progetto o locazione finanziaria;
- il coordinamento e gestione delle attività tecniche, giuridiche, amministrative e contabili e la direzione per l'esecuzione o direzione lavori dei contratti di appalto per la conduzione del bene (facility management, manutenzione edile, manutenzione impianti antincendio e di sicurezza, termofluidici, idricosanitari, elettrici, meccanici, speciali, elevatori) e per la realizzazione delle migliorie edili e impiantistiche;
- la gestione dell'infrastruttura di rete a supporto degli impianti e dei servizi legati alla conduzione del Palazzo Unico (BMS, elevatori, impianti antincendio, di sicurezza e speciali);
- la gestione degli impianti attraverso il Sistema di supervisione (building management system – BMS) e la gestione integrata delle informazioni dei processi manutentivi mediante controllo remoto e presidio costante;

- la definizione, in collaborazione con l'energy manager, dei criteri gestionali volti all'efficientamento energetico e alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla conduzione, in accordo con i CAM vigenti;
- la definizione delle attività, il coordinamento, l'affidamento e la gestione dei servizi connessi all'emergenza e alla sicurezza degli ambienti in raccordo con l'RSPP aziendale ed il datore di lavoro, concorrendo a definirne altresì i relativi protocolli;
- la gestione degli spazi attraverso l'utilizzo di planimetrie CAD (Computer-Aided Design);
- l'adozione ed utilizzo del modello BIM (Building Information Modeling) come strumento di simulazione, pianificazione ed attuazione delle *facilities*, anche grazie all'approccio tridimensionale correlato agli oggetti parametrici che popolano l'ambiente;
- il supporto al RUP, quale responsabile dei lavori, per gli aspetti attinenti la salute e sicurezza nei cantieri e lo svolgimento delle funzioni di coordinamento in materia di salute e sicurezza durante la progettazione e la realizzazione dei lavori pubblici, in collaborazione con il Servizio di prevenzione e protezione;
- supporto tecnico-giuridico-amministrativo-contabile al RUP, per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo di lavori pubblici e di servizi e forniture, ivi compresa l'effettuazione delle comunicazioni di legge agli Organismi di vigilanza e l'autorizzazione dei subappalti, subcontratti, nonché per i contenziosi.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE STRUTTURA TEMPORANEA: XST040

SETTORE: Palazzo unico: gestione centro servizi ed eventi

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete alla Struttura Temporanea, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- pianificazione, progettazione, coordinamento ed organizzazione di grandi eventi (congressi, convegni, conferenze, *convention*, fiere ed esposizioni) presso il Centro Servizi della Sede Unica regionale;
- definizione del *concept* progettuale dell'evento, verificandone la fattibilità anche in funzione del budget a disposizione o delle tariffe applicate;
- selezione delle strutture, delle tecnologie, degli strumenti e del personale da coinvolgere in relazione ai servizi da fornire;
- coordinamento degli aspetti logistici ed organizzativi, rapporti con fornitori e servizi;
- scelte organizzative volte a rendere sostenibili gli eventi e le iniziative organizzate, in accordo con i CAM vigenti;
- promozione e comunicazione dell'evento e raccolta delle adesioni, in accordo con il Settore competente in materia di comunicazione;
- ideazione, assistenza e supporto ai responsabili scientifici e tematici, cura dei rapporti con relatori, *speaker* ed ospiti;
- gestione dei servizi di accoglienza, soggiorno, trasporti e catering;
- *hospitality desk*, predisposizione di servizi alberghieri per i partecipanti e gestione delle modalità di prenotazione;
- ideazione e realizzazione dei materiali convegnistici e congressuali, gestione della modulistica e dei contratti;
- gestione e supporto all'allestimento e disallestimento degli spazi;
- cura delle attività di comunicazione e di rilevazione della *customer satisfaction*, in accordo con il Settore competente in materia di comunicazione;
- relazione con eventuali sponsor;
- rapporto con artisti, esperti, relatori con cui definire accordi di collaborazione;
- gestione delle condizioni generali di utilizzo dei servizi congressuali, inclusa la verifica della responsabilità del richiedente in termini di obbligo di copertura assicurativa;
- monitoraggio della corretta applicazione dei corrispettivi previsti e del rispetto dei termini e delle modalità di pagamento, contestualmente alla verifica della preventiva sottoscrizione delle Condizioni Generali di utilizzo dei servizi congressuali;
- gestione dell'eventuale utilizzo di Agenzie di Servizi, se delegate dal Richiedente;
- verifica degli obblighi di comportamento all'interno del Centro Servizi.

Al Dirigente responsabile della Struttura temporanea competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

A1400B - SANITA'

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di programmazione sanitaria e socio-sanitaria (competenze riconducibili alle AASSRR), la cui competenza è riconducibile alla Sanità, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, il monitoraggio e la verifica sulla realizzazione dei programmi stessi, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- analisi e determinazione del fabbisogno sanitario e socio sanitario; programmazione delle reti ospedaliere e specialistiche compreso il governo clinico, rischio clinico, infettivo e professionale; programmazione delle attività sanitarie e socio sanitarie territoriali; pianificazione e gestione dell'integrazione tra i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, in attuazione dei LEA; monitoraggio dei tempi e delle liste di attesa; sistema di emergenza sanitaria 118; salute mentale, dipendenze patologiche, sanità penitenziaria, salute dei migranti; medicina termale; assistenza all'estero;
- assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera; assistenza sanitaria integrativa; assistenza protesica; dispositivi medici, diagnostici e reattivi; monitoraggio della spesa farmaceutica, farmacovigilanza;
- autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie private; accordi contrattuali con i soggetti erogatori privati; sistema tariffario delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; monitoraggio attività soggetti erogatori; appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie; interventi e programmi di prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; sorveglianza, prevenzione, controllo delle malattie infettive e parassitarie dell'uomo, inclusi i programmi vaccinali, la predisposizione e la gestione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva umana (PAN-FLU e COVID 19) e di origine infettiva animale; tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati; sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; promozione della salute; medicina sportiva; medicina legale;
- cura funzione giuridico-legale e legislativa in materia sanitaria, supporto e consulenza giuridica per la redazione di atti normativi e provvedimenti amministrativi in ambito sanitario, coordinamento ed indirizzo in materia di programma regionale copertura rischi RCT/O ASR e gestione sinistri; adempimenti in materia di trasparenza ed accesso agli atti amministrativi; attività di contrasto alla corruzione e di vigilanza sui contratti, nonché sulle strutture pubbliche e private; supporto e consulenza giuridica agli Enti strumentali regionali in materia sanitaria; affari generali; relazioni esterne;

- indirizzi in materia di organizzazione del personale dipendente del SSR; sviluppo del sistema regionale di formazione permanente in sanità; politiche contrattuali del personale sanitario convenzionato; coordinamento delle ASR e loro assetto istituzionale;
- programmazione degli investimenti di edilizia sanitaria e attrezzature tecnologiche sanitarie; valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA); analisi e monitoraggio del patrimonio tecnologico e degli investimenti delle ASR; sistema informativo sanitario e attività epidemiologica; sistema integrato di sanità elettronica; coordinamento delle gare centralizzate di acquisto e logistica del sistema sanitario regionale; programmazione e coordinamento delle misure di riforma ed investimento previste dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR – finalizzate ad allineare i servizi ai bisogni di cure del paziente e delle misure previste in materia di innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale;
- programmazione, riparto e gestione del Fondo Sanitario Regionale; controlli sulla contabilità delle Aziende Sanitarie Regionali; predisposizione bilancio consolidato del SSR; controllo di gestione delle Aziende Sanitarie Regionali con promozione delle c.d. bestpractice; raccordo con le attività dei collegi sindacali;
- salute mentale, dipendenze patologiche, sanità penitenziaria, salute dei migranti;
- coordinamento degli adempimenti LEA e NSIS;
- progetti speciali ed europei;
- IRCCS e ricerca clinica;
- rapporti amministrativi con i Dipartimenti Interaziendali a valenza regionale (DIRMEI, DAIRI, DICR, SEPI, SEREMI, DORS, Rete oncologica, etc).

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1404C - Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica

A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

A1407D - Programmazione finanziaria del sistema sanitario

A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

A1413D - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari

A1415D - Politiche degli investimenti

A1417B - Anticorruzione e vigilanza sui contratti e sulle strutture pubbliche e private

A1422B - Programmazione economica e controllo dei bilanci delle aziende sanitarie

A1423B - Affari generali e giuridico legislativo

A1424A - Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria, coordinamento acquisti e PNRR -
Missione 6

A1425A - IRCSS-ricerca clinica, progetti speciali ed europei

A1426A - Salute mentale e penitenziaria

CODICE SETTORE: A1404C

SETTORE: Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione dei piani nazionali e regionali, e a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, lo svolgimento di funzioni di programmazione e di controllo delle attività del SSR nelle materie sotto elencate:

- assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera;
- assistenza sanitaria integrativa; assistenza protesica; dispositivi medici, diagnostici e reattivi;
- monitoraggio della spesa farmaceutica;
- gestione delle convenzioni e delle piante organiche delle farmacie convenzionate; farmacovigilanza;
- indirizzi alle ASR sulle attività di controllo e verifica per le materie di competenza;
- adempimenti LEA e NSIS;
- valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA).

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1406C

SETTORE: Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione dei piani nazionali e regionali, e a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, lo svolgimento di funzioni di programmazione e di controllo delle attività del SSR nelle materie sotto elencate:

- risorse umane delle ASR; ordinamento delle ASR e loro assetto istituzionale;
- politiche contrattuali, organizzazione e formazione del personale dipendente e convenzionato del SSR;
- rapporti amministrativi con Enti e Istituzioni del SSR;
- rapporti con le Università;
- supporto amministrativo nell'ambito delle funzioni di controllo e verifica, di competenza dei singoli settori, sull'attività delle ASR e degli altri soggetti operanti per conto del SSR;
- gestione dell'Osservatorio del Personale;
- rapporti amministrativi con i Dipartimenti Interaziendali a valenza regionale per le materie di competenza;
- adempimenti LEA e NSIS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1407D

SETTORE: Programmazione finanziaria del sistema sanitario

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- monitoraggio degli equilibri finanziari (e di cassa) delle risorse destinate al Servizio Sanitario con riferimento alle risorse disponibili dal Fondo Sanitario Nazionale e da altre fonti, anche con riferimento al bilancio regionale di previsione, assestamento, variazioni e rendiconto;
- attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti del SSR, in particolare gestione contabile delle entrate e delle uscite regionali;
- controllo di regolarità contabile sulle determinazioni e deliberazioni e verifica preventiva delle proposte degli atti, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e dei vincoli di spesa derivanti dalla normativa europea e statale;
- raccordo del bilancio con le attività relative alla Gestione Sanitaria Accentrata e sua relazione con il Consolidato regionale del SSR in attuazione delle norme in materia e relazioni con gli Organi di controllo contabile;
- adozione del bilancio di previsione, consuntivo e trimestrale della GSA in coerenza con la programmazione economica regionale e la rilevazione contabile (e modelli SP, CE, LA del Ministero della Salute);
- valutazione degli eventuali piani di rientro finanziario in raccordo con gli altri settori regionali interessati per materia;
- verifica dell'andamento gestionale delle aziende regionali in raccordo con i settori competenti in materia di programmazione economica e controllo dei bilanci delle aziende sanitarie e di controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria, coordinamento acquisti e PNRR – Missione 6;
- compensazioni per la mobilità sanitaria extraregionale e internazionale in raccordo con il settore competente in materia di controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria, coordinamento acquisti e PNRR – Missione 6;
- adempimenti LEA e NSIS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1409D

SETTORE: Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- sorveglianza, prevenzione, controllo delle malattie infettive e parassitarie dell'uomo, inclusi i programmi vaccinali, predisposizione e gestione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva umana (PAN-FLU e COVID 19) e di origine infettiva animale;
- tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati, compresi i rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP);
- emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici, nucleari, biologici, chimici, radiologici);
- sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- predisposizione e coordinamento del Piano Regionale della Prevenzione (PRP);
- programmazione, attuazione e valutazione di interventi legati agli screening oncologico e per l'Epatite C;
- coordinamento, con i settori interessati, del Piano Regionale per il contrasto dell'antimicrobico resistenza (PRCAR);
- programmazione e gestione degli interventi di igiene urbana veterinaria;
- programmazione e gestione del Piano Regionale Integrato per i controlli di sanità pubblica veterinaria e Sicurezza Alimentare (PRISA);
- attività medico legali e di medicina dello sport per finalità pubbliche;
- benessere animale in raccordo con il settore competente in materia di benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale;
- attività di epidemiologia;
- rapporti amministrativi con ARPA, IPLA, ZOOPROFILATTICO;
- rapporti amministrativi con i Dipartimenti Interaziendali a valenza regionale per le materie di competenza;
- adempimenti LEA e NSIS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1413D

SETTORE: Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Il Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo ed in in raccordo con il settore competente in materia di rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari e con il settore competente in materia di controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria, coordinamento acquisti e PNRR – Missione 6, svolge funzioni di programmazione e di monitoraggio delle attività del SSR nelle seguenti materie:

- programmazione delle attività sanitarie e specialistiche (reti ospedaliere: emergenza ospedaliera, trapianti, oncologia, pediatria, trasfusionale, malattie rare, cardiologia, cardiocirurgia, ecc...; reti specialistiche);
- governo clinico, rischio clinico, infettivo e professionale;
- programmazione delle attività sanitarie e socio sanitarie territoriali (distretti sanitari, servizi consultoriali, strutture residenziali e semiresidenziali);
- emergenza sanitaria territoriale e integrazione con l'attività ospedaliera; integrazione con le attività di protezione civile;
- sviluppo attività territoriali e distrettuali (case della comunità, ospedali di comunità, centrali operative territoriali) in integrazione con la componente socio sanitaria e con il settore competente in materia di controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria, coordinamento acquisti e PNRR – Missione 6, per l'assistenza territoriale;
- analisi e indirizzi sulla mobilità sanitaria interregionale;
- indirizzi su appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA);
- monitoraggio dei tempi e delle liste di attesa;
- rapporti amministrativi con i Dipartimenti Interaziendali a valenza regionale per le materie di competenza;
- adempimenti LEA e NSIS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1414E

SETTORE: Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- rapporti con i soggetti erogatori di attività sanitaria e socio sanitaria e con le loro associazioni;
- autorizzazione ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di competenza regionale;
- sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie in raccordo con i settori interessati;
- rapporti contrattuali ed economici con le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate;
- programmazione, in raccordo con il settore competente in materia di programmazione servizi sanitari e socio-sanitari, del fabbisogno di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogabili da privati;
- pianificazione e gestione dell'integrazione tra i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, in attuazione dei LEA;
- pianificazione, coordinamento ed indirizzo sulle attività di vigilanza sulle strutture sanitarie e socio-sanitarie autorizzate e/o accreditate;
- monitoraggio delle attività dei soggetti erogatori, ivi compresa l'appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie;
- assistenza all'estero e salute dei migranti;
- termalismo terapeutico;
- adempimenti LEA e NSIS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1415D

SETTORE: Politiche degli investimenti

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale, in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo in attuazione dei piani nazionali e regionali e a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, lo svolgimento di funzioni di programmazione e di controllo delle attività del SSR nelle materie sotto elencate:

- coordinamento, gestione e monitoraggio della programmazione degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale;
- analisi e monitoraggio della consistenza del patrimonio delle ASR;
- smobilizzo patrimonio;
- analisi e monitoraggio del patrimonio tecnologico e degli investimenti delle ASR;
- coordinamento dei Gruppi di Lavoro direzionali ed interdirezionali per le attività relative alla realizzazione di nuove strutture sanitarie e interventi di edilizia sanitaria ivi compresi quelli attuati attraverso accordi di programma o protocolli d'intesa;
- indirizzi alle ASR sulle attività di controllo e verifica per le materie di competenza;
- coordinamento del processo di valutazione HTA e rapporti con AGENAS e Ministero della Salute;
- collaborazione con il competente settore nell'ambito dell'edilizia PNRR;
- adempimenti LEA e NSIS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1417B

SETTORE: Anticorruzione e vigilanza sui contratti e sulle strutture pubbliche e private

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- promozione delle buone pratiche per il contrasto di fenomeni corruttivi;
- coordinamento e promozione delle attività di vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, fra cui gli acquisti di beni e servizi effettuati dalle ASR;
- coordinamento e promozione delle attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private, con riferimento alle attività di contrasto alla corruzione;
- coordinamento e promozione delle attività volte ad assicurare l'adeguatezza complessiva dei controlli operanti, al fine di garantire la tutela della salute mediante un utilizzo oculato delle risorse pubbliche destinate.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1422B

SETTORE: Programmazione economica e controllo dei bilanci delle aziende sanitarie

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto alle competenti strutture della Direzione con riguardo alle attività di programmazione del fondo sanitario, in coerenza con il perseguimento dell'equilibrio economico in raccordo con il Settore competente in materia di programmazione finanziaria del sistema sanitario;
- predisposizione delle indicazioni guida per la redazione della contabilità generale e analitica degli Enti del SSR ai fini di una corretta, tempestiva ed omogenea rilevazione contabile degli accadimenti aziendali (bilanci preventivi, conti economici trimestrali e contabilità analitica, bilancio d'esercizio);
- verifica sulla coerenza dei bilanci di previsione adottati dagli Enti del SSR e del Consolidato Regionale con la programmazione economica regionale e conseguente istruttoria per la loro eventuale approvazione;
- verifica e monitoraggio dei modelli ministeriali (CE, SP, LA, CP) degli Enti del SSR e relativa trasmissione tramite NSIS;
- predisposizione degli atti amministrativi in attuazione dei provvedimenti regionali allocativi del fondo sanitario regionale indistinto non finalizzato;
- esame e controllo preventivo finalizzato al parere sui bilanci d'esercizio delle ASR;
- predisposizione del bilancio consolidato del SSR in raccordo con il Settore competente in materia di programmazione finanziaria del sistema sanitario;
- verifica dell'andamento gestionale delle aziende regionali in raccordo con i settori competenti in materia di programmazione finanziaria del sistema sanitario e di controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria, coordinamento acquisti e PNRR – Missione 6;
- adempimenti LEA e NSIS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1423B

SETTORE: Affari generali e giuridico legislativo

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- cura della funzione giuridico-legale e legislativa a supporto della Direzione: supporto per la redazione di atti normativi e applicazione degli strumenti per la qualità della normazione; studio ed espressione di pareri nelle materie di competenza; raccordo con l'Avvocatura regionale e gestione del contenzioso per la parte di competenza della Direzione;
- controllo atti, verifica di regolarità amministrativa e supporto giuridico-legale ai Settori della Direzione ai fini della redazione delle proposte di deliberazione, dei decreti e degli atti dirigenziali di particolare complessità sotto il profilo giuridico-amministrativo;
- affari generali, sistema documentale della Direzione e servizi operativi, supporto tecnicoamministrativo alle Strutture della Direzione per lo svolgimento delle funzioni trasversali;
- analisi, organizzazione e semplificazione di procedimenti amministrativi;
- adempimenti amministrativi in materia di trasparenza, procedure di accesso agli atti amministrativi e privacy;
- coordinamento ed indirizzo attività afferenti il programma regionale copertura rischi RCT/O Aziende Sanitarie Regionali, attività gestione rischio clinico e sicurezza pazienti, attività gestione di sinistri di malpractice sanitaria e progetti umanizzazione cure;
- assetto normativo dei Comitati Etici Territoriali del Servizio Sanitario Regionale;
- coordinamento, monitoraggio e rendicontazione per l'attuazione degli obiettivi e dei risultati attesi strategici di competenza della Direzione;
- adempimenti LEA e NSIS;
- valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA).

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1425A

SETTORE: IRCCS-ricerca clinica, progetti speciali ed europei

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- programmazione, coordinamento e gestione dei grandi progetti di particolare complessità e rilevanza in ambito sanitario, con approccio intersettoriale e multidisciplinare;
- supporto tecnico agli organi di indirizzo politico per la definizione delle linee di indirizzo relative ai grandi progetti che vedono il coinvolgimento di diversi servizi dell'Ente. Il Settore si occuperà di attuare le procedure necessarie alla definizione di un disegno sanitario complessivo, in grado di mettere a sistema i finanziamenti già previsti e di captare possibili nuovi finanziamenti;
- adempimenti LEA e NSIS;
- valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA).

Con determina della Direzione Sanità potranno essere attribuiti ulteriori progetti rispetto a quelli sotto elencati:

- monitoraggio e messa a regime degli IRCCS Pubblici (Alessandria e OIRM);
- percorsi di ricerca clinica traslazionale interaziendali;
- progetti di ricerca Ministeriali e PNRR;
- progettazione europea;
- accessibilità e umanizzazione dei DEA;
- biblioteca virtuale;
- rapporti amministrativi con i Dipartimenti Interaziendali a valenza regionale per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1426A

SETTORE: Salute mentale e penitenziaria

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- programmazione, coordinamento e gestione delle attività finalizzate alla promozione e alla tutela della salute mentale e del benessere psicologico, in ottica di integrazione tra servizi ospedalieri, territoriali e penitenziari, finalizzati altresì alla realizzazione di azioni di prevenzione, valutazione dei bisogni, presa in carico, cura e riabilitazione delle persone affette da disturbi psichici, unitamente alla prevenzione del rischio suicidiario;
- promozione dell'inclusione sociale attraverso la programmazione di interventi mirati che garantiscano supporto alle persone con disabilità psichiche e sviluppo dei percorsi di continuità assistenziale in collaborazione con i diversi servizi sanitari e sociali;
- monitoraggio e valutazione degli interventi nel settore della salute mentale con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle azioni intraprese e ottimizzare le risorse disponibili;
- funzione di indirizzo, programmazione e controllo del PUR (Punto Unico Regionale) con funzioni di gestione e coordinamento dei pazienti con problemi psichici sottoposti a misure di sicurezza in capo ad Azienda Zero;
- funzione di indirizzo, programmazione e controllo dei dipartimenti di Salute mentale;
- coordinamento tavoli salute mentale, psicologia e assistenza penitenziaria;
- adempimenti LEA e NSIS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1427A

SETTORE: Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria, coordinamento acquisti e PNRR - Missione 6

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- programmazione e riparto del Fondo Sanitario Regionale; sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie in raccordo con i settori interessati;
- controllo di gestione Aziende sanitarie ospedaliere e Aziende sanitarie Locali;
- verifica conformità deliberazioni regionali con i documenti di programmazione economico finanziaria, in raccordo con il Settore competente in materia di programmazione finanziaria del sistema sanitario;
- integrazione delle informazioni economiche con quelle gestionali per le valutazioni di performance e per scopi di benchmarking;
- monitoraggio dei costi per livello di Assistenza e benchmark nazionale;
- pianificazione e gestione del sistema informativo sanitario regionale;
- sistema integrato di sanità elettronica;
- coordinamento delle gare centralizzate e monitoraggio delle attività economiche delle ASR;
- logistica sanitaria; raccordo e coordinamento con le strutture del SSR che svolgono funzioni sovra aziendali o regionali in materia di acquisti e logistica sanitaria;
- indirizzi alle ASR sulle attività di controllo e verifica per le materie di competenza;
- programmazione e coordinamento, in raccordo con i Settori interessati, delle misure di riforma ed investimento previste dal PNRR finalizzate ad allineare i servizi ai bisogni di cura del paziente: potenziamento e creazione di strutture e presidi territoriali, rafforzamento dell'assistenza domiciliare, sviluppo della telemedicina, efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari;
- programmazione e coordinamento, in raccordo con i Settori interessati, delle misure previste dal PNRR in materia di innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale: rinnovamento ed ammodernamento del parco tecnologico e digitale esistente, programmi di adeguamento della sicurezza degli edifici ospedalieri, miglioramento della capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza (LEA), potenziamento sistema di ricerca e della formazione del personale;
- programmazione risorse destinate agli interventi ed all'attuazione delle misure previste dal PNRR;
- rapporti con gli organismi istituzionali preposti alla gestione del PNRR;

- monitoraggio e rendicontazione delle attività connesse all'attuazione delle misure di riforma ed investimento previste dal PNRR;
- rapporti con il tavolo di verifica per la verifica degli adempimenti MEF e MDS;
- valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA);
- rapporti amministrativi con i Dipartimenti Interaziendali a valenza regionale per le materie di competenza;
- adempimenti LEA e NSIS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché l'attività di pianificazione strategica, di programmazione generale nelle materie di competenza, nell'ottica di integrazione di interventi e risorse.

La Direzione, quale Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo, è responsabile dell'attuazione della relativa programmazione; cura la gestione dei rapporti con lo Stato e con gli altri Enti; assiste la Giunta regionale nell'emanazione di direttive afferenti l'attività dell'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) e dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU), su cui esercita la Vigilanza.

Cura i rapporti con le società partecipate dirette e indirette detenute dalla Regione Piemonte, alla luce del quadro normativo comunitario, nazionale e regionale che ha determinato la riorganizzazione delle partecipazioni pubbliche, svolgendo un ruolo di monitoraggio e controllo della gestione delle medesime secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità della Pubblica Amministrazione.

Compete altresì alla Direzione l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo con riferimento alla programmazione, gestione e controllo, in materia di:

- programmazione delle priorità di investimento del Fondo Sociale Europeo (FSE) e valutazione dei risultati degli interventi finanziati;
- definizione delle modalità di spesa del FSE e di regolazione del sistema di gestione e controllo;
- governance degli interventi e misure delle politiche del lavoro;
- interventi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e reinserimento lavorativo;
- misure a favore delle imprese e interventi di sostegno al Welfare aziendale;
- politiche di conciliazione dei tempi famiglia - lavoro;
- attività di mediazione con le parti sociali nelle crisi aziendali;
- interventi formativi per favorire l'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo e il rafforzamento dell'occupabilità in tutte le fasi della vita;
- interventi formativi destinati alle imprese per favorire lo sviluppo del tessuto economico e produttivo e per valorizzare il capitale umano;
- misure di regolazione del sistema della formazione professionale e dell'orientamento;
- strumenti e servizi di orientamento per i giovani e per le famiglie finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica;
- monitoraggio dell'assetto organizzativo e dell'offerta di istruzione in risposta ai bisogni degli allievi e delle famiglie e ai fabbisogni del mercato del lavoro;
- azioni e interventi per sostenere il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa e per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità o con esigenze educative speciali;
- interventi per implementare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa scolastica;
- azioni e interventi per il sostegno ai servizi educativi per l'infanzia;
- linee di intervento per la conservazione e sviluppo del patrimonio edilizio scolastico;
- programmazione regionale per il diritto allo studio universitario;

- adesione a progetti europei e a programmi di cooperazione territoriale.

La Direzione coordina le attività di studio, ricerca, analisi, monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle misure e degli interventi oggetto delle politiche di competenza; garantisce l'utilizzo ottimale delle risorse umane e finanziarie, anche in riferimento alle trasversalità, rispetto al complesso degli interventi e delle attività di competenza, coordinando a tal fine obiettivi e strumenti di programmazione; facilita i processi trasversali e informativi favorendo la sinergia tra i Settori della Direzione e la collaborazione con le altre Direzioni; programma le attività di comunicazione in raccordo con la Direzione competente, con particolare riferimento agli eventi e alle strategie di comunicazione del FSE; coordina le attività relative all'area web nelle materie di competenza; supporta la programmazione, lo sviluppo e la gestione del Sistema informativo.

Presso la Direzione opera la Commissione Regionale di Concertazione per le politiche regionali del Lavoro, della Formazione professionale e dell'Orientamento permanente.

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1501C - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

A1502C - Politiche del lavoro

A1503C - Formazione professionale

A1504D - Standard formativi e orientamento permanente

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

A1512B - Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate

A1513B - Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese

A1514A - Indirizzi e controlli società partecipate

A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro

CODICE SETTORE: A1501C

SETTORE: Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Gestione finanziaria, amministrativa e contabile a supporto dei Settori della Direzione:

- programmazione economico-finanziaria e relativa impostazione del bilancio annuale e pluriennale;
- predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria con particolare riferimento al DEFR;
- presidio dell'attività amministrativo-contabile e controllo della regolarità contabile dei provvedimenti e delle liquidazioni;
- elaborazione degli strumenti di gestione e controllo delle iniziative cofinanziate dal FSE e/o da altre fonti di finanziamento, con riferimento alle procedure finanziarie, ai documenti inerenti al Sistema di Gestione e Controllo e alla relativa modulistica;
- assistenza giuridico-amministrativa, consulenza normativa e assistenza al contenzioso, con riferimento alle materie di competenza e supporto alle procedure di affidamento dei servizi.

Controlli delle attività e interventi cofinanziati dal FSE e da altre fonti e rapporti con l'Autorità di Audit e Organismi Comunitari:

- supporto, in coordinamento con il Settore competente in materia di coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate, ai Settori incaricati della redazione degli strumenti di attuazione dei programmi soggetti a controlli di primo livello al fine di garantire la coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo;
- controlli di primo livello amministrativi, fisici e finanziari sulle attività cofinanziate con il FSE e con altre fonti di finanziamento;
- supporto al sistema degli stakeholder interni ed esterni nell'attività gestionale a garanzia del rispetto dei dispositivi di attuazione e in coerenza con le Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni;
- supporto all'Autorità di Audit del FSE nella realizzazione delle verifiche di secondo livello;
- audit degli organismi intermedi in funzione del regolare svolgimento delle attività trasferite;
- gestione delle irregolarità e dei recuperi in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali; rapporti con OLAF (Ufficio Europeo per la lotta anti-frode), Corte dei Conti e Guardia di Finanza;
- studio, elaborazione e sperimentazione di modelli, metodologie e strumenti per l'effettuazione dei controlli sulle attività soggette alla normativa europea in materia di fondi strutturali.

Supporto allo sviluppo dei sistemi informativi di competenza della Direzione:

- coordinamento degli aspetti organizzativi correlati all'implementazione informatica delle procedure per le materie di competenza dei Settori;
- revisione e riprogettazione del Sistema Informativo Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;
- gestione amministrativa e contabile degli affidamenti relativi ai Sistemi informativi.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali e sperimentali definite dalla Direzione; cura la relazione con l'utenza, partecipa ai tavoli tecnici nazionali con riferimento alle materie di competenza.

Si coordina e integra funzionalmente con tutti i Settori della Direzione con particolare attenzione al supporto alla programmazione, al monitoraggio e al supporto alla valutazione dell'efficacia della qualità delle politiche, anche in riferimento a rilevazioni e analisi di customer satisfaction.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1502C

SETTORE: Politiche del lavoro

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Governance delle Politiche del lavoro:

- definizione di Linee guida e/o Accordi quadro per la programmazione delle Politiche;
- coordinamento della rete dei servizi territoriali per il lavoro e raccordo tra operatori pubblici e privati;
- indirizzo e vigilanza dell'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte per le politiche del lavoro. L'Agenzia coordina e gestisce i Centri per l'impiego ed eroga servizi all'impiego e interventi di politica attiva;
- indirizzo e vigilanza di Finpiemonte, società in house ed Organismo Intermedio per le materie di competenza. Affidamenti a Finpiemonte per la gestione di misure a favore delle imprese e delle persone;
- accreditamento dei servizi per l'impiego: definizione degli standard di servizio, elenco dei servizi al lavoro accreditati, controlli e monitoraggio;
- accreditamento dei soggetti specializzati nella realizzazione dei servizi a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo; dei soggetti specializzati nel sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI; dei soggetti specializzati nella realizzazione di Servizi di sostegno alla creazione delle start up innovative;
- Segreteria tecnica della Commissione Regionale di Concertazione per le politiche regionali del Lavoro, della Formazione professionale e dell'Orientamento permanente;
- Osservatorio del Mercato del lavoro;
- sviluppo e gestione dei sistemi informativi del lavoro.

Misure per favorire l'inserimento lavorativo e migliorare l'occupabilità:

- programmazione di politiche attive per disoccupati, inoccupati, lavoratori a rischio, persone svantaggiate e persone disabili;
- gestione diretta di interventi per disoccupati, inoccupati, lavoratori a rischio, persone svantaggiate e persone con disabilità;
- misure rivolte ad Enti pubblici per l'inserimento di lavoratori disoccupati e di persone in fragilità;
- interventi rivolti ai lavoratori di aziende in crisi per la ricerca di nuova occupazione e sostegni ai lavoratori in disagio;
- interventi specifici per l'inserimento lavorativo dei giovani;
- mobilità professionale attraverso la rete europea Eures, di cui costituisce lo snodo regionale;
- programmazione e gestione del Fondo regionale disabili ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- programmazione e gestione dei tirocini extracurricolari ed estivi.

Misure a favore delle imprese:

- interventi a sostegno della creazione d'impresa, del lavoro autonomo e delle start up innovative;
- credito all'imprenditoria; contributi, finanziamenti agevolati e connessi fondi di garanzia;
- strumenti a supporto dello sviluppo e del rilancio delle imprese, compresi quelli previsti per le aziende in crisi.

Interventi nelle situazioni di crisi e Ammortizzatori sociali:

- interventi nelle situazioni di crisi aziendali ed occupazionali a salvaguardia dell'occupazione e del patrimonio produttivo regionale;
- esame congiunto con le parti sociali sulle procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, per crisi aziendali e riorganizzazione aziendale;
- procedure di licenziamento collettivo: istruttoria, gestione e attività di mediazione istituzionale con le parti sociali per il raggiungimento di accordi.

Servizi rivolti alle Pubbliche Amministrazioni:

- gestione delle procedure di messa a disposizione del personale;
- approvazione di progetti formativi relativi ai Contratti di formazione e lavoro.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali e sperimentali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza.

Si coordina per gli interventi trasversali con tutti i Settori, con riferimento agli aspetti relativi al mercato del lavoro e alla competitività.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1503C

SETTORE: Formazione professionale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Interventi formativi per favorire l'acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo e il rafforzamento dell'occupabilità in tutte le fasi della vita:

- formazione iniziale rivolta ai giovani finalizzata all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e alla prevenzione della dispersione scolastica, per il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale;
- formazione per apprendisti nelle sue diverse articolazioni: apprendistato per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado, apprendistato professionalizzante e alto apprendistato;
- formazione per lavoratori disoccupati, anche in cerca di prima occupazione, giovani e adulti privi di qualificazione di base o di diploma per il conseguimento di qualifiche, specializzazioni professionali, abilitazioni o aggiornamento delle competenze per l'occupabilità;
- formazione per le fasce deboli attraverso azioni dedicate nei corsi di formazione iniziali (sostegni e integrazioni personalizzati per soggetti con disabilità o bisogni educativi speciali) e percorsi formativi mirati al coinvolgimento di persone in situazione di svantaggio e maggiormente vulnerabili (disabili, giovani a rischio, stranieri, detenuti);
- formazione per il rafforzamento dell'occupabilità attraverso corsi brevi e flessibili rivolti a disoccupati e lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendali in risposta ai fabbisogni formativi territoriali del sistema economico e per favorire l'incontro tra domanda e offerta;
- formazione permanente rivolta a lavoratori che di propria iniziativa intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, per favorire percorsi di formazione e aggiornamento delle competenze.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali, sperimentali e trasversali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza.

Si coordina e si integra funzionalmente con tutti i Settori, con una particolare attenzione all'ambito della competitività, collaborando con il sistema produttivo per la definizione dei fabbisogni formativi e in raccordo con il sistema dell'istruzione.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1504D

SETTORE: Standard formativi e orientamento permanente

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Misure di regolazione del sistema della formazione professionale e dell'orientamento permanente:

- programmazione, gestione, vigilanza e monitoraggio del sistema di accreditamento per la formazione professionale e per l'orientamento, mantenimento dell'elenco pubblico degli operatori accreditati;
- gestione dell'anagrafe regionale degli operatori nelle materie di competenza della Direzione;
- definizione e implementazione degli standard professionali e formativi, aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali e correlazione con il Repertorio nazionale;
- disciplina del sistema di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi;
- sportello regionale per la presentazione da parte degli enti titolati di progetti che prevedono l'erogazione di servizi di validazione delle competenze;
- definizione della formazione regolamentata per l'accesso a specifiche professioni;
- regolamentazione delle prove finali, nomina delle commissioni d'esame, delle attestazioni in esito ai corsi finanziati o riconosciuti della Regione Piemonte;
- regolamentazione dei percorsi di qualifica regionale di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali statali;
- definizione, coordinamento, gestione del sistema regionale di orientamento permanente e valorizzazione delle reti e delle progettazioni territoriali;
- definizione e programmazione integrata di politiche di orientamento permanente, con particolare attenzione all'approccio precoce e ai percorsi lungo l'arco della vita.

Interventi e servizi per le persone:

- attività e servizi di orientamento integrati con le istituzioni scolastiche per sostenere gli adolescenti e i giovani nelle scelte dei percorsi scolastici e formativi, nella prevenzione della dispersione scolastica, nello sviluppo di competenze orientative e nel raccordo scuola-lavoro;
- strumenti e dispositivi di orientamento finalizzati all'inclusione e allo sviluppo sostenibile a supporto e integrazione di politiche specifiche attivate dalla Direzione;
- formazione e interventi mirati per il potenziamento delle competenze professionali degli operatori dei sistemi di istruzione, formazione, orientamento e lavoro;
- riconoscimento, vigilanza, monitoraggio di attività formative finalizzate alla certificazione pubblica delle competenze (abilitazioni, idoneità, qualifiche);
- organizzazione delle prove compensative o tirocini di adattamento per il riconoscimento delle qualifiche professionali abilitanti acquisite all'estero (D.lgs. 206/2007).

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali e sperimentali definite dalla Direzione; cura la relazione con l'utenza.

Si coordina e integra funzionalmente con tutti i Settori, con una particolare attenzione agli aspetti relativi all'accreditamento, alle politiche di orientamento, alle disposizioni sull'erogazione dei percorsi formativi, alla certificazione finale, e all'introduzione di nuovi profili professionali nel Repertorio regionale.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1511D

SETTORE: Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Programmazione e monitoraggio dell'assetto organizzativo e dell'offerta di istruzione in risposta ai bisogni degli allievi e delle famiglie e ai fabbisogni emergenti del mercato del lavoro:

- programmazione e dimensionamento della rete scolastica statale per ogni ordine di scuola, con un'attenzione alle aree montane e alle aree territorialmente disagiate;
- programmazione dell'offerta formativa degli istituti secondari di II grado con riferimento agli indirizzi di studio e delle azioni per la realizzazione dei percorsi sussidiari di leFP negli Istituti professionali;
- monitoraggio e valutazione dell'organizzazione della rete scolastica;
- definizione del calendario scolastico regionale.

Azioni ed interventi, anche di natura contributiva, per sostenere il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti e per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità o esigenze educative speciali:

- programmazione e coordinamento degli interventi di assistenza e autonomia alla comunicazione per l'inclusione di studenti con disabilità o Bisogni educativi speciali (Bes), delegati alla Città Metropolitana e alle Province piemontesi;
- programmazione e gestione degli interventi di natura contributiva a favore delle famiglie per l'iscrizione e frequenza alle scuole paritarie, per l'acquisto di libri di testo, materiale didattico, spese di trasporto, borse di studio per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- organizzazione della Conferenza regionale per il diritto allo studio.

Interventi per implementare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa scolastica attraverso progetti di innovazione e sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa:

- azioni orientate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica ed all'inclusione delle fasce deboli;
- programmazione e gestione di attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa, come attività di formazione rivolte ad insegnanti e progetti didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, in materie quali la sostenibilità, educazione alla salute, educazione alla legalità, educazione alla cittadinanza, promozione del made in Italy e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo;
- azioni volte alla promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) in attuazione della Legge regionale 30 luglio 2012, n. 9;
- azioni volte alla istituzione di un servizio di psicologia scolastica in attuazione della Legge regionale 26 giugno 2023, n. 9.

Azioni ed interventi, anche di natura contributiva, per il sostegno ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia paritarie:

- programmazione e gestione di interventi a sostegno dei servizi educativi per l'infanzia e di promozione del sistema integrato di educazione e istruzione in attuazione della legge regionale 3 novembre 2023 n. 30 "Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni" e del Piano di azione nazionale pluriennale;
- predisposizione e monitoraggio dei requisiti strutturali, organizzativi e gestionali dei servizi educativi e integrativi per l'infanzia;
- governance multilivello (Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale, Comuni) per la costituzione del sistema integrato dei servizi 0 – 6 e dei poli per l'infanzia;
- contributi a favore delle scuole dell'infanzia paritaria non dipendenti da enti locali territoriali, per garantire il mantenimento e l'ampliamento del servizio in tutto il territorio regionale.

Linee di intervento finalizzate alla conservazione, al miglioramento e allo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico:

- programmazione degli interventi di edilizia relativi alle strutture scolastiche con un'attenzione alle aree territoriali disagiate di montagna e ai piccoli comuni, in concorso e in attuazione della programmazione nazionale;
- gestione e monitoraggio dei procedimenti riferiti alla concessione di contributi agli Enti attraverso la verifica e controllo dello stato di attuazione degli interventi;
- gestione dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica e del sistema di analisi territoriale ed ambientale per il monitoraggio dei dati sugli edifici scolastici.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali e sperimentali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza.

Si coordina per gli interventi trasversali con i Settori competenti in materia di formazione professionale, orientamento e standard formativi e politiche del lavoro, con una particolare attenzione alla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale e alla concertazione con i Comuni, Città metropolitana e Province.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1512C

SETTORE: Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Coordinamento dell'attuazione, monitoraggio e valutazione della programmazione FSE per rafforzare l'efficacia e la qualità degli interventi:

- elaborazione, in collaborazione con i Settori e le Direzioni coinvolte, dei programmi operativi e supporto ai Settori incaricati della redazione dei relativi strumenti di attuazione, in coordinamento con il Settore incaricato dei controlli;
- supporto all'Autorità di Gestione e ai Settori di riferimento nell'attuazione del Fondo Sociale Europeo (FSE), favorendone l'integrazione e la gestione unitaria con le altre iniziative di competenza, attraverso l'analisi e l'applicazione della pertinente normativa e la gestione delle attività di Assistenza Tecnica;
- supporto all'Autorità di Gestione per la definizione e l'applicazione delle Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC);
- predisposizione delle proposte di Certificazione e delle Dichiarazioni di spesa di competenza dell'Autorità di Gestione e supporto all'Organismo che svolge la funzione contabile;
- monitoraggio dei flussi finanziari in relazione allo stato di avanzamento delle attività e della spesa del FSE e delle altre iniziative cofinanziate;
- interfaccia con le strutture tecniche UE, nazionali, locali, e predisposizione di documentazione a supporto dell'attuazione;
- azioni di raccordo per garantire un'attuazione coordinata del FSE tra i Settori/le Direzioni e gli Organismi Intermedi e gli altri soggetti coinvolti;
- definizione e implementazione degli indicatori di output e di risultato per monitorare, rispettivamente, la realizzazione, l'efficacia e consentire il controllo della programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate;
- monitoraggio relativo allo stato attuativo dei progetti e alle caratteristiche dei partecipanti agli interventi della programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate, al fine di assicurarne un adeguato presidio;
- definizione, in collaborazione con gli altri Settori interessati, della struttura del Sistema informativo decisionale, alimentato dalle banche dati gestionali, e del relativo aggiornamento;
- supporto all'Autorità di Gestione per l'istituzione del Comitato di Sorveglianza FSE e per lo svolgimento dei relativi lavori, anche ove finalizzati alla riprogrammazione in relazione agli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione;
- coordinamento sull'attuazione dei Piani della Valutazione della programmazione FSE, nonché assistenza alla definizione di modelli e strumenti da adottare per lo svolgimento delle relative attività al fine di assicurare che l'esercizio valutativo contribuisca a verificare l'efficacia e l'efficienza delle politiche finanziate, nonché a stimarne gli effetti;
- interventi di integrazione con altri fondi strutturali e con altri programmi anche di livello nazionale in coerenza con quanto previsto dalla programmazione regionale.

Coordinamento funzionale delle attività di monitoraggio e valutazione afferenti ai programmi nazionali rispetto ai quali l'Autorità di Gestione è Organismo Intermedio o Soggetto attuatore.

Coordinamento a supporto della Direzione ed in sinergia con i Settori, per l'adesione a progetti europei nelle materie di competenza, e raccordo con le altre Direzioni per i programmi di cooperazione territoriale, regionale interregionale, transnazionale, finalizzati allo sviluppo socio economico.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni anche di livello territoriale locale nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza, partecipa ai tavoli tecnici nazionali.

Si coordina e integra funzionalmente con tutti i Settori della Direzione con particolare attenzione al supporto alla programmazione e alla corretta gestione dei Programmi regionali e nazionali nelle materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1513C

SETTORE: Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Interventi formativi per favorire l'acquisizione di elevata specializzazione tecnica in settori strategici per lo sviluppo economico:

- alta formazione attraverso i percorsi post diploma di istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS (annuali);
- alta formazione attraverso percorsi di istruzione tecnica superiore - ITS Academy.

Interventi formativi destinati alle imprese per favorire lo sviluppo del tessuto economico e produttivo e per valorizzare il capitale umano:

- formazione continua a iniziativa delle imprese rivolte ai dipendenti, collaboratori e titolari delle stesse, a liberi professionisti e lavoratori autonomi;
- interventi finalizzati a rispondere ai fabbisogni formativi delle imprese e a valorizzare lo sviluppo sostenibile e innovativo delle filiere produttive e strategiche.

Interventi formativi destinati alla formazione transnazionale e interregionale per favorire la mobilità geografica di persone disponibili sul mercato del lavoro o anche occupati.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali, sperimentali e trasversali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza. Si coordina e si integra funzionalmente con tutti i Settori, con una particolare attenzione agli ambiti della competitività, collaborando con il sistema produttivo per la definizione dei fabbisogni formativi e in raccordo con il sistema universitario.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1514A

SETTORE: Indirizzi e controlli società partecipate

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

- supporto in tema di raccordo e razionalizzazione delle politiche di intervento realizzate attraverso la partecipazione in Enti, Società, Fondazioni ed Organismi a base associativa;
- mappatura degli organismi partecipati, anagrafe degli Organi gestionali e di vigilanza e dei rispettivi emolumenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati;
- controllo sulla gestione delle partecipate, limitatamente all'analisi e verifica dei risultati conseguiti;
- indirizzi e controlli sulla programmazione e gestione delle risorse umane e verifica delle ricadute sulla sostenibilità economico-finanziaria delle società;
- esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli organi esecutivi aziendali e correlati controlli, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo";
- gestione dei procedimenti di nomina di competenza della Giunta negli enti non societari e relative attività di raccordo con le altre Direzioni connesse alle procedure di partecipazione negli stessi;
- gestione dei procedimenti di nomina di competenza della Giunta relativi agli organismi partecipati (esclusi quelli pertinenti all'organizzazione sanitaria e ad altre strutture direzionali) ed esercizio della funzione di indirizzo rispetto ai nominati;
- definizione delle compatibilità di sistema dei costi ascrivibili al funzionamento degli Organi gestionali e di vigilanza;
- cura degli adempimenti di competenza del socio Regione Piemonte derivanti da quanto disposto dal diritto societario e dalla normativa connessa.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza.

Si coordina e integra funzionalmente con tutti i Settori della Direzione e con le altre Direzioni.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1515A

SETTORE: Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di Governo, l'attuazione degli interventi nelle seguenti materie:

Integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro

- definizione e sviluppo di trasversali soluzioni innovative per l'integrazione e la complementarità delle politiche dell'istruzione, formazione e lavoro, anche attraverso progetti di digitalizzazione e sperimentazione di sistemi di intelligenza artificiale, in diretto raccordo con la struttura regionale competente in materia;
- raccordo dei Settori della Direzione per la completa attuazione della Legge regionale n. 32/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- individuazione di linee di programmazione nazionale e comunitarie diverse dal Fondo Sociale Europeo per la conseguente adesione secondo logica di complementarità, in sinergia con i Settori;
- cura dei rapporti con i Coordinamenti nazionali delle Regioni, a supporto della Direzione e in raccordo con i Settori competenti;
- supporto specialistico alla Commissione Regionale di Concertazione per le politiche regionali del Lavoro, della Formazione professionale e dell'Orientamento permanente, nella predisposizione di documenti anche di natura complessa, analisi e studi nelle materie di competenza della Direzione, in raccordo con i Settori competenti;
- istruttoria tecnica sui temi all'ordine del giorno delle sedute della Commissione X (Lavoro e Formazione Professionale) e della Commissione XI (Istruzione, Università e Ricerca) della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e presidio tecnico alle sedute medesime a supporto dell'organo politico, in raccordo con i Settori competenti.

Diritto allo studio universitario

- programmazione regionale per il diritto allo studio universitario e per i servizi di supporto, anche con riferimento all'edilizia residenziale universitaria;
- promozione ricerche e indagini tecnico-scientifiche per l'acquisizione di elementi conoscitivi necessari per il conseguimento degli obiettivi regionali in materia di diritto allo studio universitario e per la programmazione dei relativi interventi;
- rapporti e raccordo con il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Piemonte.

Welfare aziendale

Attività di programmazione e gestione di:

- linee di intervento a sostegno dello sviluppo di sistemi di welfare aziendale e territoriale;
- politiche di conciliazione lavoro – famiglia finalizzate ad aumentare la partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Rapporti con gli Enti strumentali

- programmazione, coordinamento, vigilanza, controllo e gestione trasferimenti risorse finanziarie relativamente all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – EDISU Piemonte;
- individuazione, in raccordo con i Settori competenti, dei criteri e degli obiettivi specifici per la definizione da parte di Agenzia Piemonte Lavoro dell'organizzazione e della programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività, in attuazione delle strategie di intervento e degli obiettivi previsti nel quadro strategico regionale;
- integrazione dei sistemi informativi degli enti strumentali con i sistemi informativi regionali, con particolare riguardo alla revisione e riprogettazione del Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SIFPLO).

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali, sperimentali e trasversali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza.

Si coordina per gli interventi trasversali con gli altri Settori della Direzione, con una particolare attenzione alle politiche del lavoro e all'alta formazione tecnica superiore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'elaborazione e l'attuazione delle politiche in materia di ambiente, energia e territorio.

In particolare compete alla Direzione fornire ai Settori che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi assegnati dagli organi di governo, gli indirizzi in materia di pianificazione territoriale, paesaggistica e urbanistica, tutela e valorizzazione del sistema ambientale regionale, sviluppo della montagna, valorizzazione del patrimonio forestale e delle filiere connesse, sviluppo energetico sostenibile e di contrasto al cambiamento climatico per una transizione ecologica della Regione.

La Direzione favorisce, per le materie di competenza, processi per l'elaborazione coordinata di piani, programmi e normative, la loro attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Nel dettaglio le principali attività:

AMBIENTE

Tutela e valorizzazione del sistema ambientale regionale (programmazione e gestione acque, rifiuti, bonifiche, aree naturali protette):

- promozione del recupero energetico e dell'economia circolare anche attraverso la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- strategie regionali in materia di biodiversità, contrasto ai cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile e valorizzazione delle risorse naturali e territoriali per lo sviluppo locale;
- contrasto all'inquinamento attraverso la regolamentazione e la pianificazione per il risanamento atmosferico e ambientale in materia di emissioni, prevenzione dei rischi derivanti da inquinamento e incidenti rilevanti, rifiuti e bonifica dei siti inquinati e dell'amianto;
- tutela delle acque per il mantenimento della qualità dei corpi idrici e il riequilibrio del bilancio idrico;
- valutazione di impatto ambientale, sperimentazione e applicazione di metodologie di simulazione degli effetti sull'ambiente derivanti da eventi impattanti;
- regolamentazione e promozione dell'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche anche in relazione agli scenari di cambiamento climatico;
- disciplina e assegnazione delle grandi concessioni di derivazione a uso idroelettrico;
- transizione ecologica per rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre le forme di inquinamento;
- tutela e valorizzazione della Rete Natura 2000, del patrimonio naturale e della biodiversità;
- valorizzazione sostenibile e finanziamento del Sistema delle aree naturali protette regionali.

ENERGIA

- Sviluppo di politiche per la transizione energetica sostenibile, anche in ottica di contrasto al cambiamento climatico;
- attuazione regionale della normativa per la promozione e il controllo della prestazione energetica nell'edilizia;
- gestione amministrativa ed economico-contabile delle misure incentivanti nelle materie di competenza a valere su fondi regionali, statali ed europei.

TERRITORIO

Pianificazione territoriale, paesaggistica, urbanistica ed edilizia:

- redazione e aggiornamento degli atti di pianificazione territoriale-paesaggistica di livello regionale: Piano territoriale e Piano paesaggistico regionali;
- predisposizione di atti di indirizzo e coordinamento degli Enti gestori delle aree naturali protette regionali per la formazione e l'approvazione dei Piani di area;
- partecipazione alle procedure di copianificazione per la formazione degli strumenti territoriali e urbanistici a scala provinciale e intercomunale o comunale in attuazione della disciplina regionale per il governo del territorio;
- attività giuridico-amministrativa connessa alla vigilanza urbanistico-edilizia;
- tutela e valorizzazione del paesaggio, valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi sul territorio e predisposizione dei relativi provvedimenti amministrativi.

Gestione e sviluppo del patrimonio forestale:

- programmazione, pianificazione, tutela e gestione del patrimonio forestale in un'ottica di sviluppo sostenibile delle filiere locali;
- tutela e valorizzazione del patrimonio tartufigeno;
- gestione di albi ed elenchi previsti dalla normativa forestale.

Sviluppo della montagna:

- attuazione delle politiche di sviluppo, salvaguardia, promozione e rivitalizzazione dei territori montani e marginali della Regione;
- programmazione, coordinamento e gestione delle risorse europee, nazionali e regionali destinate ai territori marginali e di montagna.

Redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo per le materie di competenza della Direzione.

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1601D - Biodiversità e aree naturali

A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

A1605B - Valutazioni ambientali e procedure integrate

A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale

A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale

A1610C - Pianificazione regionale per il governo del territorio

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

A1614A - Foreste

A1615A - Sviluppo della montagna

A1616A - Sviluppo energetico sostenibile

A1617A - Tecnico Piemonte Nord

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

A1621A - Attività giuridica e amministrativa e PNRR 1000 Esperti

A1622A - Grandi rischi ambientali

A1623A - Coordinamento e attuazione delle politiche per l'ambiente e progettazione europea

A1624A - Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici

CODICE SETTORE: A1601D

SETTORE: Biodiversità e aree naturali

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attuazione delle Direttive europee e delle norme nazionali attraverso la costruzione e la gestione delle strategie regionali in materia di biodiversità;
- tutela, valorizzazione e recupero del capitale naturale e dei servizi ecosistemici;
- tutela e valorizzazione della Rete Natura 2000, del patrimonio naturale e della biodiversità;
- valorizzazione sostenibile e finanziamento del Sistema delle aree naturali protette regionali;
- azioni di Indirizzo tecnico e coordinamento degli Enti gestori per lo sviluppo della rete ecologica regionale e delle infrastrutture verdi e blu;
- promozione e coordinamento di progetti integrati di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e territoriali per lo sviluppo locale;
- coordinamento delle attività per la diffusione dei sistemi di gestione e contabilità ambientale;
- promozione della ricerca e dello studio in campo naturalistico, biologico ed ecosistemico;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore;
- gestione amministrativa delle funzioni regionali di indirizzo e supporto nei confronti degli Enti gestori delle aree naturali protette, ivi compresa l'istituzione del Sistema delle aree naturali protette regionali, il finanziamento dell'ordinaria gestione e del personale;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- attività di documentazione, pubblicitario-editoriali e promozionali relative al Sistema delle aree naturali protette regionali;
- procedure per le valutazioni di incidenza di competenza regionale;
- concorso alle attività istruttorie di competenza di altri Settori in materia di biodiversità.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1602C

SETTORE: Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- regolamentazione e pianificazione del risanamento atmosferico;
- regolamentazione per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività a impatto odorigeno;
- adozione delle autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera;
- piani di rilevamento e coordinamento dei sistemi di rilevazione degli inquinamenti, elaborazioni tecniche, statistiche e modellistiche in materia;
- norme tecniche di progettazione, gestione e controllo ai fini del contenimento delle emissioni; inventario delle emissioni; studio e promozione di tecnologie e processi di contenimento e riduzione delle emissioni;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- analisi e valutazione delle problematiche sulla qualità dell'aria connesse alla produzione di energia e al contenimento dei fabbisogni energetici, ai trasporti, all'industria e all'agricoltura;
- transizione tecnologica e ricerca in materia di ambiente.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1603C

SETTORE: Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- pianificazione della gestione dei rifiuti e politiche di riduzione dei rifiuti;
- concorso alla pianificazione e regolamentazione di tutela delle acque con riferimento ai servizi idrici di acquedotto, fognatura e depurazione;
- regolamentazione e verifica dei sistemi di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato;
- osservatori regionali dei rifiuti e dei servizi idrici;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- ricerca di strumenti di finanziamento, formulazione di proposte e programmazione di risorse per la realizzazione di interventi nelle materie di competenza; monitoraggio e verifica dei programmi di finanziamento avviati;
- programmazione di interventi in materia di rifiuti e di servizio idrico integrato;
- coordinamento e attuazione della disciplina *end of waste* e dei sottoprodotti.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1604C

SETTORE: Tutela e uso sostenibile delle acque

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- pianificazione di tutela delle acque per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e il riequilibrio del bilancio idrico;
- concorso all'attuazione dei piani e dei programmi per la tutela delle acque a livello di bacino e sottobacino;
- programmi di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi;
- elaborazione dei dati relativi alle caratteristiche qualitative e quantitative dei corpi idrici superficiali e sotterranei e dello stato degli ecosistemi acquatici;
- designazione e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità e delle aree a specifica tutela;
- regolamentazione e promozione dell'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche e dei sistemi di tutela dagli inquinamenti puntuali e diffusi, anche in relazione agli scenari di cambiamento climatico;
- disciplina ed assegnazione delle grandi concessioni di derivazione ad uso idroelettrico;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- disciplina della gestione del demanio idrico relativo all'utilizzo delle acque pubbliche, del risparmio idrico e delle acque minerali e termali;
- disciplina e gestione dei canoni delle utenze di acque pubbliche e delle acque minerali.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1605B

SETTORE: Valutazioni ambientali e procedure integrate

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- valutazione di impatto ambientale di progetti;
- valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- sviluppo e coordinamento di procedure per l'integrazione dei procedimenti complessi in campo ambientale e territoriale;
- sperimentazione e applicazione di metodologie analitiche di simulazione degli effetti sull'ambiente;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- procedure di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e di autorizzazione ambientale;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- studi e ricerche inerenti alla valutazione di piani e programmi e progetti; elaborazione di indirizzi operativi e di guide tecniche per le valutazioni ambientali;
- elaborazione di indirizzi, in raccordo con i Settori regionali competenti in materia di pianificazione regionale per il governo del territorio e di urbanistica, per la partecipazione della Regione al processo di formazione e di valutazione integrata degli strumenti per il governo del territorio degli Enti locali;
- integrazione della componente ambientale nei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei (Autorità Ambientale).

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1606C

SETTORE: Urbanistica Piemonte Occidentale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione degli aspetti di competenza regionale connessi alla pianificazione provinciale e locale per l'area occidentale del Piemonte (Città metropolitana di Torino e Provincia di Cuneo);
- partecipazione regionale alle procedure di copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici a scala intercomunale o comunale, in attuazione delle disposizioni e dei piani regionali per il governo del territorio;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza del Settore, congiuntamente con il Settore competente in ambito di urbanistica per l'area del Piemonte orientale;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso nelle materie attinenti il Settore con riferimento all'area di competenza territoriale;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa nelle materie attinenti il Settore, congiuntamente con il Settore competente in ambito di urbanistica per l'area del Piemonte orientale;
- attività giuridico-amministrativa connessa alla vigilanza urbanistico-edilizia con riferimento all'area di competenza territoriale;
- assistenza agli enti locali nella formazione degli strumenti urbanistici e promozione della pianificazione urbanistica concertata a scala intercomunale anche attraverso la predisposizione di bandi per l'erogazione dei contributi;
- istruttoria tecnica per la valutazione dei contenuti urbanistico-territoriali di piani, progetti, programmi e accordi e nell'ambito delle conferenze dei servizi;
- concorso alla definizione di norme, regolamenti e circolari di indirizzo per l'attuazione della normativa regionale in materia di governo del territorio;
- valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi sul territorio e predisposizione dei relativi provvedimenti amministrativi;
- gestione tecnica degli aspetti connessi alla regolamentazione edilizia e alla vigilanza urbanistico-edilizia per l'area occidentale del Piemonte (Città metropolitana di Torino e Provincia di Cuneo).

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1607C

SETTORE: Urbanistica Piemonte Orientale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione degli aspetti di competenza regionale connessi alla pianificazione provinciale e locale per l'area orientale del Piemonte (Province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbanco Cusio Ossola, Vercelli);
- partecipazione regionale alle procedure di copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici a scala intercomunale o comunale, in attuazione delle disposizioni e dei piani regionali per il governo del territorio;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza del Settore congiuntamente con il Settore competente in ambito di urbanistica per l'area del Piemonte occidentale;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso nelle materie attinenti il Settore con riferimento all'area di competenza territoriale;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa nelle materie attinenti il Settore, congiuntamente con il Settore competente in ambito di urbanistica per l'area del Piemonte occidentale;
- attività giuridico-amministrativa connessa alla vigilanza urbanistico-edilizia con riferimento all'area di competenza territoriale;
- assistenza agli enti locali nella formazione degli strumenti urbanistici e promozione della pianificazione urbanistica concertata a scala intercomunale anche attraverso la predisposizione di bandi per l'erogazione dei contributi;
- istruttoria tecnica per la valutazione dei contenuti urbanistico-territoriali di piani, progetti, programmi e accordi e nell'ambito delle conferenze dei servizi;
- concorso alla definizione di norme, regolamenti e circolari di indirizzo per l'attuazione della normativa regionale in materia di governo del territorio;
- valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi sul territorio e predisposizione dei relativi provvedimenti amministrativi;
- gestione tecnica degli aspetti connessi alla regolamentazione edilizia e alla vigilanza urbanistico-edilizia per l'area orientale del Piemonte (Province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbanco Cusio Ossola, Vercelli).

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1610C

SETTORE: Pianificazione regionale per il governo del territorio

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- pianificazione di area vasta di livello regionale: Piano Territoriale e Piano Paesaggistico Regionali;
- predisposizione e redazione di studi e analisi del territorio e del paesaggio di riferimento per le politiche di programmazione regionale e di governo del territorio;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- definizione di indirizzi per la pianificazione d'area vasta a livello sub-regionale, provinciale e sub-provinciale, per ambiti territoriali, per l'attuazione di politiche o progetti complessi di interesse economico, territoriale, paesaggistico-ambientale;
- partecipazione all'attività di copianificazione con le Province e la Città metropolitana per la predisposizione dei Piani Territoriali di loro competenza;
- partecipazione alle attività per l'adeguamento degli strumenti di pianificazione al Piano Paesaggistico Regionale;
- indirizzo e coordinamento degli Enti gestori delle aree naturali protette regionali per la formazione dei Piani di Area dei parchi naturali ed erogazione di finanziamenti per la loro redazione;
- procedure di approvazione dei Piani di Area dei parchi naturali;
- monitoraggio delle trasformazioni territoriali per la definizione di metodologie e disposizioni per il governo sostenibile del territorio;
- elaborazione di strumenti di conoscenza e di indirizzo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e per la sostenibilità delle trasformazioni;
- promozione e attuazione della normativa di Settore finalizzata alla pianificazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio, comunicazione e diffusione delle politiche per il paesaggio;
- gestione della commissione per la promozione di nuovi vincoli di tutela paesaggistica e la modifica di quelli esistenti;
- coordinamento per la gestione dei rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la competenza della Direzione relativa alla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1613B

SETTORE: Sistema informativo territoriale e ambientale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Territoriale e Ambientale anche attraverso il coordinamento dei soggetti interni ed esterni all'Ente operanti sul territorio regionale con competenze specifiche, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali in materia;
- definizione dell'Agenda Digitale regionale e del relativo Piano Triennale per l'Informatica per gli aspetti territoriali e ambientali, in raccordo con gli altri Settori regionali competenti in materia;
- progettazione, coordinamento e realizzazione di interventi di digitalizzazione con lo sviluppo della componente informatica e cartografica negli ambiti del governo del territorio, dell'urbanistica, dell'edilizia, dell'energia e dell'ambiente, avvalendosi in particolare dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- studio, sperimentazione e implementazione di soluzioni innovative per la transizione al digitale e valorizzazione dell'informazione ambientale e territoriale nella logica *open source* e *open data*, in collaborazione con gli atenei, i centri di ricerca, le fondazioni e le associazioni;
- pianificazione, coordinamento e sviluppo dell'Infrastruttura per l'Informazione Geografica piemontese e in particolare della Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti, quale cartografia ufficiale della Regione Piemonte per tutti i soggetti pubblici e privati e relativa consulenza specialistica, anche in collaborazione con la Protezione Civile regionale e nazionale;
- sviluppo e gestione del sistema di conoscenza per la pianificazione territoriale, paesaggistica e ambientale con l'integrazione dei dati statistici e socio-economici;
- coordinamento e gestione dei rapporti con CSI Piemonte e con gli altri enti strumentali regionali per lo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Territoriale e Ambientale;
- coordinamento, partecipazione e cura dei rapporti con soggetti e organismi di livello interregionale, nazionale, europeo nelle materie di competenza;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1614A

SETTORE: Foreste

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento per l'attuazione della normativa nazionale e regionale in materia forestale e di vincolo idrogeologico;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore;
- programmazione, pianificazione, protezione e gestione del patrimonio forestale in un'ottica di sviluppo sostenibile delle filiere locali anche in raccordo con le altre strutture regionali interessate;
- tutela e valorizzazione del patrimonio tartufigeno;
- coordinamento e gestione di misure per la valorizzazione delle foreste e delle filiere forestali anche in collaborazione con le autorità di gestione dei fondi Europei e Nazionali;
- indirizzo alle attività svolte dagli Sportelli forestali;
- ricerca, comunicazione, statistica e formazione professionale in campo forestale;
- gestione di albi ed elenchi previsti dalla normativa forestale (quali albo imprese, elenco operatori, registro martelli forestali, elenco alberi monumentali);
- rapporti con i Carabinieri Forestali per le attività di competenza;
- gestione delle procedure di VAS di competenza anche in relazione agli aspetti forestali;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- coordinamento degli aspetti connessi all'attuazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per i Settori della Direzione al fine di assicurare sinergia e complementarietà;
- supporto a settori della Direzione per gli aspetti connessi all'attuazione della normativa in materia di foreste e di vincolo idrogeologico anche con riferimento alla partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- supporto ai settori della Direzione nei coordinamenti tecnici connessi al FEASR e al fine di assicurare omogeneità d'azione;
- supporto alla partecipazione a progetti europei e interregionali connessi alle tematiche forestali.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1615A

SETTORE: Sviluppo della montagna

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attuazione delle politiche di sviluppo, salvaguardia, promozione e rivitalizzazione dei territori montani e marginali della regione, per invertire la tendenza al declino e valorizzare il complesso delle potenzialità specifiche del territorio piemontese;
- programmazione, coordinamento e gestione delle risorse europee, nazionali e regionali destinate ai territori marginali e di montagna;
- concorso all'elaborazione di iniziative nazionali e regionali per lo sviluppo della montagna e relativa attuazione;
- coordinamento e raccordo con gli enti locali per le politiche e i programmi di sviluppo del territorio montano;
- coordinamento e raccordo con gli altri organismi europei, nazionali e regionali, nonché con gli altri Settori regionali interessati per materia, per la programmazione, l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi finanziati;
- animazione sul territorio regionale per le materie di competenza;
- adempimenti istruttori, tecnico-amministrativi, di controllo per l'attuazione delle iniziative di sviluppo della montagna;
- proposizione e attuazione di progetti di cooperazione territoriale europea a favore delle aree rurali con problemi di sviluppo e, in generale, di valorizzazione delle aree montane;
- analisi, statistica e studio per le materie di competenza;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1616A

SETTORE: Sviluppo energetico sostenibile

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- indirizzo, pianificazione e programmazione, con particolare riferimento alla pianificazione energetica ambientale regionale e alle conseguenti azioni sostenute dalla politica di coesione europea, dalle risorse nazionali e regionali dedicate, in coerenza con le normative dell'Unione europea e nazionali in materia di sviluppo energetico sostenibile;
- definizione delle azioni dirette a promuovere la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica, la realizzazione di infrastrutture di rete, la creazione di filiere che integrino ricerca, sviluppo, produzione e installazione di tecnologie e prodotti per l'energia;
- coordinamento dell'istruttoria regionale di piani di intervento e progetti di grandi infrastrutture energetiche, nell'ambito dei procedimenti autorizzativi e di valutazione ambientale di competenza dello Stato;
- sviluppo del Sistema informativo regionale per l'energia, attraverso il Sistema Informativo per la Prestazione Energetica degli Edifici (SIPEE), il Catasto degli Impianti Termici (CIT), l'aggiornamento periodico del Rapporto Statistico sull'Energia in Piemonte, nonché piattaforme IT a supporto dell'energy management degli enti locali e della disseminazione dei dati;
- coordinamento delle funzioni degli enti locali di area vasta in materia di impianti termici e relativi controlli;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- attuazione regionale della normativa per la promozione e il controllo della prestazione energetica nell'edilizia;
- coordinamento e supporto alle iniziative degli enti locali per il risparmio energetico, la promozione delle fonti energetiche rinnovabili, l'adesione al Patto dei Sindaci per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima e la costituzione di comunità energetiche;
- gestione amministrativa ed economico-contabile delle misure incentivanti a valere su fondi regionali, statali ed europei.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1617A

SETTORE: Tecnico Piemonte Nord

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi in materia forestale;
- rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico;
- espressione dei pareri tecnici e gestione delle procedure di VIA di competenza in relazione agli aspetti forestali e di vincolo idrogeologico;
- attività di sportello forestale;
- istruttorie amministrative e tecniche, in raccordo con i Settori competenti, attivate sui Fondi europei e nazionali per le misure di competenza della Direzione;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore in raccordo con i Settori competenti in materia di attività legislativa e consulenza giuridica e avvocatura;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1618A

SETTORE: Tecnico Piemonte Sud

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi in materia forestale;
- rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico;
- espressione dei pareri tecnici e gestione delle procedure di VIA di competenza in relazione agli aspetti forestali e di vincolo idrogeologico;
- attività di sportello forestale;
- istruttorie amministrative e tecniche, in raccordo con i Settori competenti, attivate sui Fondi europei e nazionali per le misure di competenza della Direzione;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1619A

SETTORE: Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- valutazione dell'efficacia degli interventi di politiche pubbliche nelle materie di competenza della Direzione, in collaborazione con il Nuval (Nucleo di Valutazione Regionale);
- monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale dei fondi strutturali nelle materie di competenza della Direzione, coordinamento delle attività trasversali e raccordo con l'Autorità di Gestione;
- progettazione e programmazione, in raccordo con le linee della comunicazione istituzionale dell'Ente, della strategia e delle attività di comunicazione dei Settori della Direzione, ivi compresi prodotti e strumenti per la diffusione di politiche, misure, servizi e risultati;
- controlli di primo livello dei finanziamenti nelle materie di competenza della Direzione, ivi compreso il controllo sulle procedure di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento alle azioni finanziate a valere sui fondi strutturali;
- coordinamento delle attività, delle iniziative e dei servizi di comunicazione gestiti dalla Direzione, anche a supporto dell'attività di informazione svolta dagli uffici stampa degli Assessori, in raccordo con il Settore regionale competente in materia di comunicazione istituzionale e informazione giornalistica dell'Ente, con particolare riferimento a: iniziative di comunicazione della Direzione finalizzate alla diffusione delle informazioni e conoscenze anche connesse alla disseminazione dei risultati dei progetti europei; iniziative di comunicazione digitale della sezione di competenza del sito istituzionale, dei profili attivati sui *social media* regionali; attività di sensibilizzazione, educazione ambientale, formazione, *empowerment* degli enti locali e dei cittadini e monitoraggio della conoscenza e del gradimento delle politiche per la transizione ecologica della Regione Piemonte;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1621A

SETTORE: Attività giuridica e amministrativa e PNRR 1000 Esperti

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione di iniziative per la semplificazione e il rafforzamento amministrativo e supporto giuridico-amministrativo ai Settori della Direzione;
- supporto nella partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa e amministrativa;
- supporto giuridico alle strutture della Direzione nella gestione dei pareri, del contenzioso e nella redazione degli strumenti di pianificazione;
- supporto giuridico-amministrativo ai settori in attuazione del Codice dei contratti pubblici ed in materia di aiuti di stato;
- coordinamento per la gestione dei rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità.
- gestione tecnica e contabile del Piano Territoriale PNRR approvato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio del 12 novembre 2021, con particolare riferimento al coordinamento con gli Enti locali e le strutture regionali interessate;
- monitoraggio puntuale della coerenza delle azioni intraprese con gli obiettivi indicati nel Piano Territoriale e adozione delle misure correttive ovvero proposta delle misure correttive da assumere laddove di diversa competenza dirigenziale;
- gestione organizzativa e finanziaria, con particolare riferimento alle procedure di liquidazione, dei professionisti e degli esperti incaricati in esecuzione del Piano Territoriale;
- responsabilità per la corretta e puntuale esecuzione del processo finanziario conseguente al Piano Territoriale, ivi comprese le richieste di rendicontazione richieste dallo Stato e dalla Unione Europea;
- gestione contabile del Piano Territoriale PNRR.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1622A

SETTORE: Grandi rischi ambientali

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento e pianificazione regionale in materia di bonifica dei siti contaminati;
- programmazione degli interventi di bonifica dei siti orfani;
- coordinamento regionale delle attività per la bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e gestione delle garanzie finanziarie;
- studi e piani regionali per l'inquinamento diffuso di suolo e acque sotterranee;
- gestione dell'anagrafe regionale dei siti contaminati;
- pianificazione in materia di amianto, definizione di studi e linee guida, mappatura della presenza di amianto di origine naturale e antropica;
- programmazione degli interventi di risanamento dall'amianto;
- attuazione della normativa nazionale e regionale in materia di protezione contro i pericoli dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti di origine artificiale, attraverso la regolamentazione regionale, l'espressione dei pareri e delle intese e il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale per gli impianti, le pratiche e i trasporti, l'alta vigilanza e l'attività di informazione, il supporto nelle attività di pianificazione d'emergenza degli impianti e dei trasporti;
- attuazione della normativa nazionale e regionale in materia di protezione contro i pericoli dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti di origine naturale;
- attuazione della normativa nazionale e regionale in materia di protezione contro i pericoli dall'esposizione ai campi elettromagnetici (CEM) e di comunicazioni elettroniche, per quanto di competenza;
- attuazione normativa nazionale in materia di prevenzione dei pericoli di incidenti rilevanti e del rischio industriale, attraverso la regolamentazione regionale, il supporto nell'istruttoria dei rapporti di sicurezza, nelle verifiche ispettive negli stabilimenti e nella pianificazione di emergenza e l'espressione delle intese;
- regolamentazione e pianificazione del risanamento acustico;
- redazione di provvedimenti legislativi e regolamentari, norme di attuazione dei piani, circolari esplicative e atti di indirizzo di competenza;
- studio ed espressione di pareri e gestione del contenzioso per la parte di competenza del Settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1623A

SETTORE: Coordinamento e attuazione delle politiche per l'ambiente e progettazione europea

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- monitoraggio dello stato dell'ambiente, mediante raccolta e valutazione di dati e informazioni inerenti a tematiche e procedimenti di competenza della Direzione, con particolare riferimento alle matrici aria, acque, suolo e sottosuolo, nonché rispetto all'inquinamento acustico e luminoso e al consumo di suolo;
- interscambio di informazioni e collaborazione con Arpa Piemonte anche al fine della redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA);
- valorizzazione e divulgazione dei risultati delle politiche della Direzione, ivi comprese le attività di supporto e coordinamento per la redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA);
- individuazione di linee e programmi di finanziamento a valere su fondi nazionali e comunitari per la realizzazione di interventi e attività di competenza della Direzione;
- supporto e coordinamento dei Settori della Direzione per l'individuazione, la candidatura e la partecipazione a progetti europei.
- programmazione di iniziative di sviluppo delle competenze del personale, rilevazione, analisi e quantificazione dei bisogni formativi in rapporto agli obiettivi prioritari della Direzione.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1624A

SETTORE: Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- contrasto ai cambiamenti climatici;
- promozione e coordinamento delle attività per l'educazione, la formazione e la sensibilizzazione alla sostenibilità;
- attuazione delle Direttive europee e delle norme nazionali attraverso la costruzione e la gestione delle strategie regionali in materia di sviluppo sostenibile.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi, la gestione dei rapporti con lo Stato, gli Enti Locali, gli Enti strumentali e la Commissione europea; il raccordo per l'elaborazione e la gestione del bilancio regionale ed il monitoraggio finanziario della spesa in agricoltura; l'elaborazione, il coordinamento, la gestione e il monitoraggio degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale, con particolare riferimento ai compiti assegnati all'Autorità di gestione nella predisposizione dei programmi e nei rapporti con le competenti istituzioni comunitarie e nazionali, nonché con le altre Direzioni regionali interessate; il supporto alla programmazione e alla predisposizione degli atti della Giunta regionale in merito alle attività di cui alla L.R. 1/2019; il funzionamento dell'Organismo pagatore regionale ARPEA, il controllo sull'attività svolta dall'Agenzia, sui trasferimenti effettuati in suo favore e l'approvazione dei documenti finanziari di bilancio.

Compete, infine, alla Direzione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di:

- coordinamento, attuazione e monitoraggio dello sviluppo rurale e dei relativi strumenti programmatici. Gestione delle relazioni istituzionali con Enti comunitari, nazionali e regionali, nonché del raccordo operativo con le altre Direzioni regionali interessate. Gestione dei Sistemi informativi agricoli;
- sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese nel settore agricolo ed agroindustriale e attuazione delle Misure PNRR nel settore degli investimenti delle aziende agricole;
- valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari e vitivinicole, anche attraverso il sistema dei Distretti del cibo, i marchi di qualità alimentare regionale e la tutela delle denominazioni di origine;
- tutela della qualità dei prodotti agroalimentari;
- sviluppo dei sistemi produttivi vegetali e zootecnici e delle filiere agricole ed agroalimentari, coordinamento delle politiche di integrazione delle filiere;
- progettazione e coordinamento dei servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la ricerca, la consulenza aziendale e la dimostrazione;
- attuazione delle politiche agroambientali;
- agricoltura biologica e agricoltura ecocompatibile;
- fonti di energia rinnovabile nel settore agricolo e nel territorio rurale;
- infrastrutture irrigue e rurali;
- gestione delle calamità ed avversità naturali in agricoltura;
- servizi fitosanitari; iniziative e campagne di educazione alimentare e di informazione dei consumatori;
- tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica;

- coordinamento dei servizi di antisofisticazione agroalimentare (SAA).

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

A1710D - Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC

A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

A1712D - Attuazione dei servizi di sviluppo agricolo

A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

A1718A - Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole

CODICE SETTORE: A1701B

SETTORE: Produzioni agrarie e zootecniche

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- sviluppo dei sistemi produttivi agricoli ed agroalimentari vegetali e zootecnici, compreso il supporto alla programmazione delle politiche di filiera e ai tavoli di concertazione interprofessionali delle filiere, con l'attuazione dei relativi interventi;
- interventi relativi alle Organizzazioni Comuni di Mercato ed alla Politica Agricola Comune;
- indirizzo ed attuazione delle politiche di qualificazione delle produzioni vitivinicole e bevande spiritose e loro tutela e valorizzazione nell'ambito delle politiche comunitarie di sostegno delle denominazioni di origine (doc e docg);
- attuazione delle politiche di qualificazione delle produzioni agrarie e zootecniche;
- etichettatura obbligatoria e facoltativa delle carni;
- salvaguardia e valorizzazione della biodiversità delle specie agrarie e di interesse zootecnico;
- interventi di regolazione dei mercati dei prodotti agricoli;
- supporto alle politiche agroambientali, per il benessere animale ed in materia di effluenti zootecnici;
- risorse pastorali con particolare attenzione alle problematiche ambientali e della fauna;
- riproduzione e miglioramento genetico delle specie di interesse zootecnico;
- apicoltura;
- interventi per lo smaltimento degli animali morti in allevamento;
- supporto ai casi di emergenza sanitaria ed ambientale;
- controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1703B

SETTORE: Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- attuazione della normativa fitosanitaria comunitaria nazionale;
- vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, sulla produzione vivaistica e sementiera e sulla circolazione di materiale vegetale;
- accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria;
- coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, analisi ufficiali fitosanitarie eseguite dal Laboratorio Fitosanitario;
- indagini ufficiali nel territorio regionale sugli organismi nocivi delle piante necessarie alla definizione del pest status nazionale;
- elaborazione dei piani di emergenza per la prevenzione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante;
- misure e interventi per l'eradicazione o il contenimento degli organismi nocivi da quarantena e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi urgenti e il ricorso a procedure semplificate;
- prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- attività di informazione alla popolazione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante e delle relative norme di comportamento;
- attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura ecosostenibile;
- controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;
- ricerche e sperimentazioni e divulgazione in materia fitosanitaria, agronomica ed agrometeorologica;
- servizi agrochimici per analisi terreni e matrici di interesse agrario, per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari per analisi chimiche agroambientali e di supporto;
- agrometeorologia e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico;

- servizi agrometeorologici e studio del cambiamento climatico in agricoltura;
- gestione banca dati terreni;
- rilascio autorizzazioni e certificazioni di competenza; controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni di datore di lavoro concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. limitatamente al personale assegnato alla struttura.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1705C

SETTORE: Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale e relativo coordinamento;
- coordinamento e gestione delle misure orizzontali relative allo sviluppo rurale;
- coordinamento delle strutture regionali e degli enti esterni competenti per l'attuazione;
- raccordo tra l'Autorità di gestione, gli organismi pagatori e la Commissione europea;
- statistica agraria;
- supporto alla programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche agricole regionali, statali e comunitarie; attuazione delle politiche agroambientali;
- agricoltura biologica ed agricoltura ecocompatibile; agribiodiversità; condizionalità;
- sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Piemontese – SIAP;
- controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1706B

SETTORE: Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- progettazione e coordinamento dei servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione agricola;
- promozione di servizi alle aziende agricole singole ed associate;
- divulgazione agricola;
- informazione e formazione agli agricoltori ed ai tecnici agricoli. Ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola;
- trasferimento dell'innovazione;
- programmazione e coordinamento dei progetti europei;
- pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo dirette ed indirette nelle materie di competenza della Direzione;
- interventi in materia di organismi geneticamente modificati;
- monitoraggio sull'efficienza ed efficacia dei controlli oggetto di pianificazione;
- controllo e vigilanza di settore;
- coordinamento del servizio antisofisticazioni alimentari.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1707D

SETTORE: Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese agricole ed agroindustriali, compreso il supporto alla programmazione delle politiche di filiera con l'attuazione dei relativi interventi;
- sostegno, consolidamento e sviluppo della cooperazione agricola e delle altre forme associative di raccolta, conservazione, trasformazione, commercializzazione nonché delle forme associate di produzione e servizi;
- interventi a sostegno del credito e rapporto con gli istituti di credito e di garanzia;
- insediamento dei giovani in agricoltura;
- agricoltura sociale, multifunzionalità, diversificazione dell'azienda agricola;
- fonti di energia rinnovabile nel settore agricolo ed in aree agricole: elaborazione delle strategie Regionali per il conseguimento degli obiettivi PNIEC 2030/2050 riguardo la produzione e l'utilizzo delle energie rinnovabili; pareri o atti di assenso necessari al rilascio delle autorizzazioni uniche ed alle procedure di VIA relative ad impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili; attuazione delle politiche di promozione, sviluppo e ricerca;
- attuazione Misure PNRR nel settore degli investimenti delle aziende agricole e delle relative attività di comunicazione;
- multifunzionalità dell'agricoltura, agricoltura sociale e fattorie didattiche;
- controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1710D

SETTORE: Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attuazione interventi relativi allo sviluppo rurale: benessere animale, biosicurezza negli allevamenti suini, riduzione emissioni inquinanti dell'aria, investimenti nella prevenzione dei danni di tipo biotico, politiche pastorali;
- attuazione interventi relativi alla riproduzione e al miglioramento genetico delle specie di interesse zootecnico;
- riconoscimento qualifica di primo acquirente latte e fabbricante e adempimenti della filiera latte;
- attuazione interventi sull'attività di classificazione delle carcasse bovine e sulla rilevazione dei prezzi delle carni;
- attuazione interventi relativi alle Organizzazioni Comuni di Mercato per l'apicoltura;
- programmazione, attuazione e gestione del Piano di Comunicazione del Piano Strategico della PAC con particolare riferimento alle azioni di comunicazione di carattere tecnico e rivolte al mondo rurale;
- controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1711C

SETTORE: Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- gestione programmi di sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese agricole singole e associate;
- attuazione interventi di insediamento dei giovani in agricoltura, per l'agricoltura sociale, multifunzionalità, diversificazione dell'azienda agricola;
- accertamento e rilevazione dei danni alle strutture aziendali e alle produzioni del comparto agricolo causati da calamità ed avversità naturali, attuazione programmi di intervento per ripristino delle strutture aziendali connesse all'attività agricola;
- attuazione interventi di difesa attiva delle colture agricole, di realizzazione di nuove infrastrutture di viabilità rurale, acquedotti ed elettrodotti rurali;
- attuazione di programmi di riordino fondiario, tentativi di conciliazione in caso di controversie in materia di contratti agrari;
- controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1712D

SETTORE: Attuazione dei servizi di sviluppo agricolo

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- indirizzo, coordinamento e gestione attività relative agli utenti di motori agricoli;
- supporto per gli adempimenti di statistica agraria, supporto alla gestione dell'attività fitosanitaria in situazioni di emergenza;
- riconoscimento delle qualifiche professionali in agricoltura e della capacità professionale;
- gestione programmi relativi ai servizi per lo sviluppo agricolo, all'assistenza tecnica, alla consulenza aziendale e alla dimostrazione agricola;
- attuazione e attivazione programmi per la formazione e informazione degli agricoltori e dei tecnici agricoli;
- attuazione programmi di valorizzazione e supporto alla tutela e protezione dei prodotti agro-alimentari regionali;
- attività di divulgazione in campo agricolo;
- gestione programmi di intervento a sostegno del credito;
- controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1713C

SETTORE: Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione misure agro-ambientali; attuazione interventi per l'agricoltura biologica;
- attuazione programmi di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità delle specie agrarie e di interesse zootecnico;
- gestione delle indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici; supporto alla gestione delle risorse pastorali e forestali ed ai programmi nell'ambito dell'economia montana e delle foreste.
- Controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1714A

SETTORE: Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- coordinamento dell'attività relativa alla delimitazione dei danni da calamità naturali al comparto agricolo e programmazione delle risorse; accertamento e rilevazione dei danni alle infrastrutture del comparto agricolo causati da calamità ed avversità naturali;
- difesa passiva delle produzioni mediante strumenti assicurativi;
- gestione dei ripristini delle infrastrutture irrigue e di bonifica;
- programmazione degli interventi di difesa attiva delle colture agricole;
- programmazione e coordinamento degli interventi di nuova realizzazione di infrastrutture di viabilità rurale, acquedotti ed elettrodotti rurali;
- prezzario regionale agricoltura; programmazione riordino fondiario; proprietà coltivatrice; ampliamento ed adeguamento territoriale delle aziende agricole e relativi sgravi fiscali; canali demaniali; bonifica, irrigazione;
- gestione del sistema informativo bonifica ed irrigazione; tutela e salvaguardia del territorio agricolo;
- supporto alle valutazioni di merito sugli strumenti di governo del territorio inerenti le trasformazioni delle aree agricole e del territorio rurale;
- controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1715A

SETTORE: Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- protezione della fauna selvatica omeoterma, programmazione, indirizzi e disciplina dell'attività venatoria, caccia programmata, istituti a gestione privata;
- pianificazione e programmazione faunistico-venatoria e per la tutela e gestione della fauna acquatica, della biodiversità e degli ambienti acquatici;
- pescaturismo ed ittiturismo;
- programmazione e disciplina dell'attività alieutica;
- supporto alla programmazione delle politiche regionali, statali e comunitarie in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma, di disciplina del prelievo venatorio;
- programmazione degli aspetti interdisciplinari connessi alla gestione faunistica e all'attività venatoria e alieutica, anche in raccordo con altre strutture regionali e statali;
- gestione dei fondi comunitari, nazionali e regionali in attuazione delle politiche di sviluppo a favore delle imprese di acquicoltura e delle attività connesse;
- studi, ricerche, iniziative per la conoscenza, conservazione e gestione del patrimonio faunistico; divulgazione di settore;
- gestione degli indennizzi dei sinistri causati dalla fauna selvatica;
- interventi a favore dei Centri di recupero per la fauna selvatica (CRAS);
- coordinamento degli enti locali delegati;
- controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1717A

SETTORE: Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- coordinamento attività e comunicazione sulle politiche del cibo, anche in accordo con gli altri Settori e Direzioni regionali competenti;
- indirizzo e coordinamento delle politiche di integrazione delle filiere;
- valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari anche in relazione alla cultura ed al turismo del territorio rurale ed attraverso il sistema dei Distretti del Cibo;
- valorizzazione del sistema vitivinicolo regionale anche attraverso la promozione dell'enoturismo, delle enoteche regionali, delle botteghe e strade del vino;
- rilevazione e controllo della produzione e del commercio dei prodotti agroalimentari;
- marchi di qualità alimentare, con particolare riferimento alla produzione ecocompatibile e ai prodotti agroalimentari tradizionali;
- tutela delle denominazioni di origine;
- sistemi di qualità aziendale e sistemi di qualità ambientale dei processi produttivi;
- iniziative e campagne relative al consumo alimentare consapevole, alla conoscenza della qualità del cibo e della sostenibilità del sistema produttivo, nonché delle implicazioni ambientali, etiche e sociali legate alle produzioni agricole e al consumo alimentare;
- mense biologiche;
- valorizzazione e promozione della Filiera agroalimentare brassicola regionale;
- coordinamento del tavolo intersettoriale della Direzione Agricoltura sulla comunicazione legata al cibo;
- rapporti con gli stakeholder e predisposizione materiale per pubbliche relazioni e media relativamente alle attività della Direzione sulle tematiche legate al cibo;
- controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1718A

SETTORE: Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attuazione interventi relativi alle Organizzazioni Comuni di Mercato per il comparto vitivinicolo: ristrutturazione e riconversione vigneti;
- gestione dei procedimenti inerenti il potenziale viticolo e aggiornamento dello Schedario viticolo;
- verifica dell'idoneità tecnico produttiva delle superfici iscrivibili alla rivendicazione delle denominazioni di origine, gestione delle non conformità sulle superfici vitate destinate a vini a denominazione di origine e controllo e certificazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite;
- applicazione normativa relativa alle violazioni in materia di potenziale vitivinicolo ai sensi della L. 238/2016 e alle sanzioni in materia vitivinicola ai sensi della L.R. 1/2019;
- controllo e vigilanza di settore.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, compresi quelli per la realizzazione di progetti strategici sia di rilievo nazionale che europeo anche attraverso il raccordo dei procedimenti, dei pareri e delle funzioni interessate dalle altre strutture nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che ineriscono alle materie di competenza. Compete infine il coordinamento e l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, in materia di:

- ricerca, legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materia di opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile e trasporti;
- predisposizione ed aggiornamento prezzari di riferimento in materia di opere pubbliche;
- linee e impianti a media e alta tensione per la distribuzione di energia elettrica;
- programmazione e finanziamento di opere pubbliche e di interventi di sistemazione idraulica, idrogeologica e per la difesa del suolo;
- gestione tecnico-amministrativa delle attività conseguenti al verificarsi di calamità naturali; verifica dei danni, programmazione e gestione dei finanziamenti per interventi di ripristino delle infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati; verifica di congruità degli interventi proposti per il ristoro dei danni subiti da privati;
- difesa del suolo per quanto attiene alla sistemazione idrogeologica ed idraulica ed alla individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio; prevenzione del rischio sismico e geologico; collaborazione al monitoraggio sismico con ARPA Piemonte;
- rapporti funzionali con organismi sovregionali per la pianificazione di bacino in materia di difesa del suolo;
- gestione del demanio idrico fluviale e della navigazione interna; polizia idraulica e tutela delle reti idrografiche regionali; sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo;
- gestione diretta sistemazioni idraulico-forestali e attività vivaistiche; contrattualistica e gestione tecnico-amministrativa degli addetti forestali e adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- coordinamento regionale delle attività di protezione civile, gestione e coordinamento del volontariato di protezione civile, programmazione e gestione dei relativi sistemi tecnologici; sistema antincendi boschivi (AIB);
- pianificazione del sistema dei trasporti e coordinamento dell'attuazione del piano regionale dei trasporti; pianificazione del sistema della logistica;
- piano regionale per la sicurezza stradale, programmi attuativi ed interventi collegati;
- sistema informativo trasporti ed infomobilità; progetti di innovazione tecnologica applicata ai trasporti; monitoraggio organizzato degli interventi infrastrutturali e dei processi di mobilità delle persone e delle cose;
- infrastrutture ferroviarie ed impianti fissi di trasporto;
- coordinamento delle competenze regionali per la realizzazione delle grandi infrastrutture definite strategiche dalla Giunta Regionale;

- coordinamento delle competenze regionali per la realizzazione, da parte dello Stato, di interventi infrastrutturali;
- aeroportualità regionale;
- piani di investimento sulle ferrovie regionali; piani di recupero delle ferrovie dismesse;
- piani pluriennali di investimenti sulla viabilità; programmazione operativa e coordinamento dell'attuazione degli interventi sulla viabilità;
- mobilità ciclistica e parcheggi;
- trasporto pubblico regionale e locale; analisi economiche e finanziarie nel sistema del trasporto pubblico locale; promozione del trasporto pubblico locale e controllo della qualità dei servizi;
- piani di investimento in materiale rotabile;
- infrastrutture intermodali ed autotrasporto merci;
- navigazione interna e portualità;
- collegamenti ferroviari ad Alta Capacità; collegamenti autostradali;
- promozione di strumenti finanziari per la realizzazione degli interventi pianificati.

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1801C - Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

A1805B - Difesa del suolo

A1806B - Sismico

A1809C - Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico

A1810D - Monitoraggio e controllo sull'attuazione della programmazione dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

A1812B - Infrastrutture strategiche

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

A1819C - Geologico

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

A1821A - Protezione civile

A1823B - Interventi regionali per la logistica

A1824B - Lavori forestali e vivai

A1825A - Interventi regionali per i trasporti

CODICE SETTORE: A1801C

SETTORE: Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento della redazione delle proposte di atti normativi e dell'applicazione degli strumenti per la qualità della normazione; studio ed espressione di pareri nelle materie di competenza della Direzione;
- gestione del contenzioso per la parte di competenza della Direzione;
- supporto tecnico-amministrativo alla Direzione e ai Settori;
- supporto al Direttore per il raccordo con i Settori e con strutture ed organismi esterni; coordinamento per la gestione dei rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, la Conferenza Unificata e la Conferenza Stato-Regioni;
- supporto al Direttore per la definizione del piano della performance, il monitoraggio e la rendicontazione degli obiettivi direttoriali, la definizione degli obiettivi e del piano di lavoro annuale dei Settori;
- coordinamento e supporto ai Settori per la predisposizione degli atti di pianificazione generale e strategica, con particolare riferimento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER);
- supporto giuridico-amministrativo ai Settori per le Misure del PNRR di competenza della Direzione;
- analisi, organizzazione e semplificazione di procedimenti amministrativi; indirizzi operativi ai Settori;
- coordinamento e supporto ai Settori per le attività di attuazione delle Misure del PIAO, relative alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, e per l'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy;
- coordinamento delle attività di gestione del demanio idrico fluviale e della navigazione interna; aggiornamento dei canoni demaniali;
- rilascio del parere unico regionale sulle istanze di sdemanializzazione;
- predisposizione e aggiornamento del prezzario di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1802B

SETTORE: Infrastrutture e pronto intervento

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione, gestione e finanziamento di opere pubbliche in materia di viabilità comunale, sedi municipali, pubblica illuminazione, cimiteri, nonché interventi per lo sgombero della neve;
- verifica delle priorità e programmazione degli interventi urgenti di sistemazione idrogeologica e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici a seguito di eventi calamitosi e recupero delle normali condizioni di vita;
- coordinamento degli interventi per il ristoro dei danni subiti da soggetti privati in conseguenza di eventi calamitosi;
- gestione degli aspetti amministrativi connessi ai punti precedenti;
- gestione e sviluppo del sistema informativo per il pronto intervento e le infrastrutture pubbliche;
- autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1805B

SETTORE: Difesa del suolo

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- pianificazione e studi riguardanti il reticolo idrografico piemontese;
- redazione ed attuazione dei piani di bacino;
- valutazioni tecniche di competenza per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico e per la prevenzione del rischio idrogeologico;
- gestione e sviluppo del sistema informativo per la difesa del suolo;
- rapporti funzionali con organismi regionali e sovraregionali per la pianificazione di bacino in materia di difesa del suolo;
- programmazione annuale e pluriennale ordinaria e gestione tecnico-amministrativa degli interventi in materia di difesa del suolo e la sistemazione idrogeologica e idraulica;
- coordinamento regionale per la manutenzione degli alvei in territorio montano;
- attività tecnico-amministrative relative alla rilocalizzazione di edifici posti in aree a rischio idrogeologico;
- gestione delle procedure di VIA/VAS di competenza;
- rapporti funzionali con organismi regionali e sovraregionali per la programmazione delle risorse finanziarie;
- sicurezza sbarramenti artificiali per l'accumulo idrico: autorizzazioni alla costruzione ed esercizio per traverse e dighe di competenza regionale;
- controllo e sorveglianza su esercizio e costruzione delle opere;
- approvazione progetti di gestione del materiale sedimentato nei bacini, piani di laminazione e pianificazione di emergenza anche per opere di competenza nazionale e transfrontaliera;
- catasto degli sbarramenti ed invasi presenti sul territorio regionale;
- supporto alla Regione per rapporti funzionali con organismi regionali e sovraregionali per provvedimenti sulla tematica sbarramenti artificiali.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1806B

SETTORE: Sismico

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento regionale in materia sismica;
- ricerca, studi e indagini per la conoscenza della pericolosità sismica del territorio piemontese, attraverso la caratterizzazione della sismicità, delle sorgenti sismogenetiche e della risposta sismica locale;
- collaborazione al monitoraggio sismico del territorio regionale con ARPA Piemonte;
- sviluppo di strumenti e sistemi per la valutazione del rischio sismico;
- gestione di basi dati regionali concernenti la prevenzione del rischio sismico;
- pianificazione, programmazione e coordinamento delle attività per la valutazione della vulnerabilità degli edifici e delle infrastrutture;
- programmazione interventi per la riduzione rischio sismico;
- partecipazione a progetti, coordinamento e collaborazione con gli enti interessati alla gestione del rischio sismico;
- ricevimento delle denunce, controllo a campione e vigilanza sulle costruzioni;
- pareri sugli strumenti urbanistici esecutivi;
- pareri sugli strumenti urbanistici generali relativamente agli studi di microzonazione sismica.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1809C

SETTORE: Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

studio del sistema dei trasporti regionali e analisi delle strategie nazionali ed europee per l'allineamento della pianificazione regionale;

elaborazione del piano strategico dei piani regionali di settore relativi a:

- reti ed infrastrutture ferroviarie;
- reti ed infrastrutture viarie e ciclabili;
- sicurezza stradale;
- logistica e trasporto delle merci;
- servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
- navigazione interna;
- infrastrutture per il trasporto rapido di massa;
- trasporto aereo ed infrastrutture aeroportuali;
- infomobilità, mobilità sostenibile e condivisa, innovazione nei trasporti;
- politiche di mobility management;
- politiche tariffarie del trasporto pubblico locale.

Verifica dell'attuazione, proposte di modifica del piano strategico e dei piani di settore e supporto ai Settori nella predisposizione dei programmi attuativi.

Elaborazione di documenti di indirizzo per la pianificazione locale.

Partecipazione ai tavoli istituzionali in materia di trasporto pubblico locale.

Definizione degli indirizzi strategici per il Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Procedimenti tecnico-amministrativi in materia di: accordi per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e la programmazione tracce; verifica delle autodichiarazioni inerenti le agevolazioni tariffarie del trasporto pubblico locale; innovazione tecnologica del trasporto pubblico locale; gestione delle risorse di spesa corrente in materia di trasporto pubblico locale.

Procedure di valutazione ambientale strategica di piani e programmi di competenza.

Partecipazione alla definizione della programmazione europea nell'ambito trasportistico ed infrastrutturale.

Contributi alla pianificazione di altre Direzioni per il coordinamento delle politiche regionali.

Partecipazione a programmi e progetti di iniziativa europea e nazionale in materia di trasporto pubblico e innovazione tecnologica.

Iniziativa e partecipazione ai processi normativi in materia di trasporti.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1810D

SETTORE: Monitoraggio e controllo sull'attuazione della programmazione dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- verifica della corrispondenza dell'attuazione, anche ove curata da soggetti esterni delegati, agli indirizzi dati dagli strumenti regionali di pianificazione e programmazione e della rispondenza dei risultati agli obiettivi in essi stabiliti;
- analisi dell'andamento economico-finanziario del trasporto pubblico, attività di supporto statistico, alimentazione e controllo banche dati regionali e nazionali in materia di trasporto pubblico locale e trasporto pubblico non di linea;
- analisi e ausilio all'indirizzo sui temi della quantità e qualità dei servizi di trasporto pubblico locale e delle infrastrutture a supporto, definite dall'art. 2 della L.R. 1/2000;
- monitoraggio e controllo dell'utilizzo della spesa corrente e della spesa per investimenti destinate ai servizi ed alle infrastrutture di trasporto;
- controllo di attuazione degli interventi settoriali finanziati dai programmi di cooperazione territoriale, dalle risorse della politica di coesione europea e dal FSC;
- monitoraggio e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale e regionale, sulle infrastrutture a supporto e sugli adempimenti inerenti il Debito Informativo Trasporti;
- elaborazione dei dati necessari all'attività dell'Osservatorio regionale della Mobilità;
- supporto alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti ed al Programma Triennale dei Trasporti, nonché alle attività di pianificazione generale;
- monitoraggio, e gestione e sviluppo del SIRT (Sistema Informativo Regionale dei Trasporti);
- attività di osservatorio dei flussi informativi provenienti da enti delegati con aggiornamento dei database dell'anagrafe dei beni e delle infrastrutture lacuali.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1811B

SETTORE: Investimenti trasporti e infrastrutture

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento di attività in materia di:

Attuazione di piani, predisposizione e gestione di programmi di investimento, finanziati da risorse europee, statali e regionali, relativi a:

- reti ed infrastrutture ferroviarie;
- reti ed infrastrutture viarie;
- reti ed infrastrutture per la ciclabilità;
- navigazione interna;
- nodi di interscambio modale.

Gestione tecnica e amministrativa del Contratto di Programma ANAS e del Contratto di Programma RFI per le opere individuate da atti regionali.

Predisposizione pareri di valutazione di impatto ambientale in materia di trasporti e infrastrutture nell'ambito di procedimenti non di competenza statale.

Gestione dei procedimenti ai sensi del D.P.R. 753/1980.

Verifica dello stato di avanzamento degli interventi di competenza.

Progetti europei in materia di trasporti ed infrastrutture: attuazione delle azioni progettuali, gestione delle risorse finanziarie, raccordo con le Autorità di Gestione, rapporti con partners progettuali e stakeholders.

Supporto alle strutture regionali e sovregionali per la programmazione e la gestione di iniziative in materia di infrastrutture e trasporti.

Supporto alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti ed al Programma Triennale dei Trasporti, nonché alle diverse attività di pianificazione e programmazione.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1812B

SETTORE: Infrastrutture strategiche

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento, per le opere definite strategiche dalla Regione, delle attività in materia di:

- valutazione di fattibilità, coordinamento progettuale e procedurale (VIA e autorizzazioni) ai vari livelli di attuazione, unificazione e governo di tutte le competenze tecnico-amministrative regionali in relazione alla realizzazione delle infrastrutture di trasporto di competenza statale;
- alta capacità ferroviaria - gestione tecnico economica delle opere di accompagnamento, rete di adduzione direttrici strategiche;
- infrastrutture autostradali - gestione tecnico economica delle opere di accompagnamento, rete di adduzione direttrici strategiche;
- gestione tecnica e amministrativa per le opere strategiche ANAS;
- infrastrutture per il trasporto rapido di massa;
- supporto tecnico per la definizione ed attuazione delle politiche regionali per il trasporto aereo e relative infrastrutture;
- verifica dello stato di avanzamento degli interventi di competenza;
- supporto alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti e alle diverse attività di pianificazione e programmazione.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1813C

SETTORE: Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con relativa quantificazione economica;
- valutazioni e supporto tecnico alla programmazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e idraulico;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione concessioni del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- rilascio del "conforme avviso", ai sensi del R.D. 368/1904, per interventi relativi ai canali;
- partecipazione istituzionale a commissioni prefettizie e provinciali (vigilanza locali pubblico spettacolo, espropri, gas tossici, pubbliche discariche, prezzi opere pubbliche, pesca);
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico e alla funzione di Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica anche per enti esterni;
- appalto ed esecuzione di lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il Piano Assetto Idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- pareri geologici per autorizzazioni interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- navigazione interna, rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, L.R. n. 2/2008.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1814B

SETTORE: Tecnico regionale - Alessandria e Asti

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con relativa quantificazione economica;
- valutazioni e supporto tecnico alla programmazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e idraulico;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione concessioni del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- rilascio del "conforme avviso", ai sensi del R.D. 368/1904, per interventi relativi ai canali;
- partecipazione istituzionale a commissioni prefettizie e provinciali (vigilanza locali pubblico spettacolo, espropri, gas tossici, pubbliche discariche, prezzi opere pubbliche, pesca);
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico e alla funzione di Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica anche per enti esterni;
- appalto ed esecuzione di lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il Piano Assetto Idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- pareri geologici per autorizzazioni interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, L.r. n. 2/2008.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1816B

SETTORE: Tecnico regionale - Cuneo

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con relativa quantificazione economica;
- valutazioni e supporto tecnico alla programmazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e idraulico;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione concessioni del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- rilascio del "conforme avviso", ai sensi del R.D. 368/1904, per interventi relativi ai canali;
- partecipazione istituzionale a commissioni prefettizie e provinciali (vigilanza locali pubblico spettacolo, espropri, gas tossici, pubbliche discariche, prezzi opere pubbliche, pesca);
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico e alla funzione di Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica anche per enti esterni;
- appalto ed esecuzione di lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il Piano Assetto Idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- pareri geologici per autorizzazioni interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, L.R. n. 2/2008.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1817B

SETTORE: Tecnico regionale - Novara e Verbania

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con relativa quantificazione economica;
- valutazioni e supporto tecnico alla programmazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e idraulico;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione concessioni del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- rilascio del "conforme avviso", ai sensi del R.D. 368/1904, per interventi relativi ai canali;
- partecipazione istituzionale a commissioni prefettizie e provinciali (vigilanza locali pubblico spettacolo, espropri, gas tossici, pubbliche discariche, prezzi opere pubbliche, pesca);
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico e alla funzione di Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica anche per enti esterni;
- appalto ed esecuzione di lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il Piano Assetto Idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- pareri geologici per autorizzazioni interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, L.R. n. 2/2008.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1819C

SETTORE: Geologico

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- indirizzo ai Settori Tecnici regionali e attuazione delle politiche di programmazione, pianificazione, gestione e sviluppo economico in materia di prevenzione del rischio geologico;
- attività istruttorie finalizzate all'applicazione dei provvedimenti cautelari;
- monitoraggio sull'omogeneità a livello regionale dei pareri espressi dalla Direzione sugli elaborati geologici (pericolosità e idoneità geologica) a supporto degli strumenti urbanistici;
- parere unico di Direzione sugli strumenti urbanistici dei comuni ricadenti in zona sismica 3S, relativamente al quadro del dissesto, alla pericolosità geologica, all'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e alla compatibilità idrogeologica con il Piano Assetto Idrogeologico (PAI);
- collaborazione con i Settori Tecnici regionali in relazione al parere unico di Direzione sugli elaborati geologici (pericolosità e idoneità geologica) a supporto degli strumenti urbanistici e verifica della loro compatibilità con il PAI;
- supporto tecnico in procedimenti di VAS e di VIA di competenza nazionale e regionale;
- pareri per gli interventi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico di competenza regionale relativi ad attività estrattiva, piste da sci e impianti di risalita;
- rapporti con organismi sovraregionali in relazione a studi e progetti in materia geologica;
- redazione, gestione e sviluppo di proposte progettuali, programmi e convenzioni sovra regionali nell'ambito della Rete Italiana dei Servizi Geologici;
- gestione di gruppi di lavoro intersettoriali relativi ad interventi e monitoraggi sui versanti;
- supporto alla produzione di linee guida e normativa tecnica;
- indirizzo agli Enti strumentali per le materie di competenza;
- minimizzazione dei rischi geologici, supporto tecnico ad altri Enti;
- gestione di basi dati regionali concernenti la prevenzione del rischio geologico;
- supporto tecnico a strutture regionali, enti locali e organismi di studio o ricerca, per le materie di competenza, anche attraverso l'impiego di sistemi aerei a pilotaggio remoto;
- supporto tecnico ed istruttorio ai Settori Tecnici regionali per la valutazione del rischio valanghivo;
- coordinamento e supporto tecnico dell'attività delle Commissioni Locali Valanghe;
- valutazioni tecniche relative al rischio geologico e valanghivo nell'ambito di procedimenti di approvazione dei progetti di impianti a fune;
- organizzazione e coordinamento delle attività per la produzione di cartografia geologica, di base e tematica, e loro divulgazione anche in riferimento alla tutela del patrimonio geologico;
- partecipazione alla gestione delle attività post-evento calamitoso e alla redazione di rapporti d'evento.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1820C

SETTORE: Tecnico regionale - Biella e Vercelli

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con relativa quantificazione economica;
- valutazioni e supporto tecnico alla programmazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e idraulico;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione concessioni del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- rilascio del "conforme avviso", ai sensi del R.D. 368/1904, per interventi relativi ai canali;
- partecipazione istituzionale a commissioni prefettizie e provinciali (vigilanza locali pubblico spettacolo, espropri, gas tossici, pubbliche discariche, prezzi opere pubbliche, pesca);
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico e alla funzione di Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica anche per enti esterni;
- appalto ed esecuzione di lavori nel campo della sistemazione idrogeologica;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il Piano Assetto Idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- pareri geologici per autorizzazioni interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, L.R. n. 2/2008.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1821A

SETTORE: Protezione civile

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione e coordinamento delle attività di protezione civile, previsione, prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni;
- cura dei rapporti con i soggetti e gli organismi interessati e degli aspetti tecnico-amministrativi connessi;
- acquisizione, organizzazione ed aggiornamento banche dati per la mitigazione e la gestione dei rischi;
- pianificazione di protezione civile e supporto per l'integrazione nella pianificazione del territorio;
- gestione della Sala Operativa Regionale e dei sistemi tecnologici e informativi dedicati;
- organizzazione del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico;
- formazione di amministratori, operatori e volontari, informazione e formazione dei cittadini all'autoprotezione ed alla cultura di protezione civile;
- sviluppo di strumenti di comunicazione in emergenza;
- promozione e sostegno del volontariato di protezione civile, organizzazione e gestione del volontariato convenzionato, indirizzi per la sicurezza degli operatori;
- organizzazione gestione e sviluppo della Colonna Mobile dei Presidi Regionali e dei Moduli Europei HCP e TAST nell'ambito del Meccanismo Unionale di protezione civile;
- organizzazione e gestione delle reti di telecomunicazioni di emergenza terrestri (Emercom.Net) e satellitari a supporto delle istituzioni e del sistema del volontariato;
- programmazione e coordinamento delle attività di pianificazione, previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- cura dei rapporti - e delle mansioni tecnico amministrative connesse - con le componenti istituzionali, volontarie, tecnico scientifiche convenzionate per le attività antincendi boschivi;
- promozione, sostegno ed organizzazione del volontariato antincendi boschivi convenzionato e indirizzi per la sicurezza degli operatori AIB;
- formazione ed informazione agli Enti Locali ed ai cittadini sul rischio incendi boschivi;
- coordinamento servizio elicotteristico antincendi boschivi;
- coordinamento delle attività connesse alla sala operativa unificata permanente;
- coordinamento, per quanto di competenza, della formazione del personale adibito alla direzione delle operazioni di spegnimento ed istituzione dell'albo regionale DOS.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni di datore di lavoro concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. limitatamente al personale assegnato alla struttura.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1823B

SETTORE: Interventi regionali per la logistica

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, l'esercizio delle competenze regionali in materia di:

- logistica, intermodalità e trasporto merci: gestione delle misure di sostegno agli operatori logistici, partecipazione alle strutture di coordinamento sovraregionali, nazionali ed internazionali, implementazione della Zona Logistica Semplificata (ZLS), attuazione delle azioni pianificatorie in ambito logistico, raccordo con le altre Direzioni coinvolte;
- progetti europei in materia di logistica: attuazione delle azioni progettuali, gestione delle risorse finanziarie, raccordo con le Autorità di Gestione, rapporti con partners progettuali e stakeholders;
- navigazione interna: disciplina della navigazione sulle acque interne, regolamentazione del sistema idroviario padano-veneto ed idrovie collegate, attuazione misure di sostegno alle unità di soccorso alla navigazione, partecipazione alle strutture di coordinamento sovraregionali.

Supporto tecnico alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti ed alle diverse programmazioni, nonché alle attività di pianificazione generale.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1824B

SETTORE: Lavori forestali e vivai

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- pianificazione, programmazione, progettazione, realizzazione e rendicontazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale, difesa del suolo e tutela del territorio in amministrazione diretta;
- pianificazione, programmazione e gestione dell'attività dei vivai forestali della Regione Piemonte e cessione dei materiali prodotti;
- organizzazione, coordinamento e direzione dei lavori delle squadre di operai;
- adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro connessi alla funzione di datore di lavoro per gli addetti forestali ed espletamento di tutte le attività previste dalla legge tra cui gli incarichi al RSPP, al medico competente e la gestione dei relativi rapporti, la sorveglianza sanitaria, i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- organizzazione e applicazione degli istituti previsti nella contrattazione di comparto (quali attribuzione di incarichi, passaggi di qualifica, indennità, sistemi premianti); rapporti con le O.O.S.S. del comparto forestale;
- quantificazione del fabbisogno, definizione e gestione delle procedure di selezione e assunzione del personale forestale, stipulazione dei contratti di lavoro; analisi dei costi e monitoraggio della spesa per il personale;
- amministrazione e gestione del rapporto di lavoro degli addetti forestali, adempimenti per la retribuzione (accertamento e versamento dei contributi obbligatori connessi al trattamento economico; adempimenti relativi a cessioni dello stipendio, pignoramenti, assegni di mantenimento; liquidazione del trattamento di fine rapporto); adempimenti obbligatori in caso di infortunio;
- rilevazione, analisi e quantificazione dei bisogni formativi del personale forestale; programmazione e gestione del piano di formazione, in funzione degli adempimenti formativi obbligatori e di quelli necessari alle attività programmate;
- programmazione, gestione, controllo e liquidazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori nonché l'operatività delle squadre forestali e gestione delle relative procedure di affidamento e direzione dell'esecuzione dei contratti;
- gestione inventario e magazzino delle attrezzature, dei mezzi d'opera e di trasporto e dei DPI e dei materiali di consumo necessari per l'espletamento delle attività;
- gestione attiva delle foreste regionali tramite interventi selvicolturali previsti da specifici strumenti di pianificazione (piani forestali aziendali);
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture di proprietà regionale (vivai, magazzini, edifici rurali, piste forestali, ecc) connesse all'attività delle squadre;
- procedure per l'affidamento delle concessioni di beni del patrimonio silvo-pastorale regionale.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1825A

SETTORE: Interventi regionali per i trasporti

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, l'esercizio delle competenze regionali in materia di:

- sicurezza stradale: attuazione delle azioni pianificatorie, predisposizione dei programmi e gestione delle risorse di parte corrente e in conto capitale;
- investimenti in materiale rotabile per il trasporto pubblico locale e apparati tecnologici: predisposizione programmi di investimento, riparto e assegnazione delle risorse alle aziende TPL per il rinnovo del parco rotabile e gestione delle rendicontazioni;
- contributi a favore di Comuni e Consorzi per l'acquisto di materiale rotabile da adibire al trasporto scolastico degli alunni della scuola materna e dell'obbligo, ai sensi della L.R. n. 23/1989 e s.m.i.;
- Sistema Informativo Regionale Trasporti (SIRT): predisposizione dei programmi e gestione delle risorse, di parte corrente e in conto capitale, per l'evoluzione delle piattaforme di infomobilità; affidamenti in-house e a mercato dei servizi necessari; raccordo delle competenze di dominio della Direzione; partecipazione al controllo analogo delle società partecipate coinvolte;
- mobility management: attuazione delle misure di mobility management di area, in conformità alle azioni pianificatorie; ruolo di Mobility Manager aziendale per la Regione e raccordo con le altre Direzioni coinvolte;
- promozione della mobilità sostenibile e condivisa: predisposizione ed attuazione delle misure di sostegno alla domanda di mobilità sostenibile;
- progetti europei in materia di trasporti.

Supporto alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti ed al Programma Triennale dei Trasporti, nonché alle diverse attività di pianificazione e programmazione.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

A19000 - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE

Compete alla Direzione, attraverso il coordinamento e il ruolo di direzione delle attività dei Settori e dello Staff assegnati, la funzione tecnica regionale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Organo di Governo e nel rispetto dei relativi indirizzi, in materia di attività produttive, sviluppo economico e competitività del territorio piemontese. Presso la Direzione è incardinata l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale del Fondo europeo sviluppo regionale (FESR), cui compete il coordinamento della programmazione delle relative azioni, con il coinvolgimento delle strutture regionali eventualmente competenti per materia, nonché l'organizzazione e gestione del Comitato di Sorveglianza.

Nello specifico, per la competitività del territorio piemontese:

- programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione, qualificazione, riconversione e ristrutturazione del sistema produttivo piemontese; Made in Italy; sviluppo economico sostenibile ed economia circolare; bioeconomia;
- coordinamento delle politiche relative all'attrazione degli investimenti; programmazione e gestione di relative misure in sinergia con i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- programmazione, valorizzazione e qualificazione del sistema regionale delle attività produttive, della ricerca e dell'innovazione; promozione e sviluppo della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) con particolare riguardo alla crescita intelligente e sostenibile, connessa e digitale, vicina ai cittadini;
- sviluppo territoriale con particolare riguardo alle infrastrutture abilitanti per la connessione ultraveloce, allo sviluppo urbano integrato, alle aree interne e alle politiche per le città intelligenti e sostenibili;
- strumenti finanziari di accesso al credito per le imprese;
- interventi nelle situazioni di crisi industriali anche complesse nonché connesse ai problemi di ristrutturazione e riconversione produttiva;
- promozione, sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela dell'artigianato;
- programmazione e gestione misure a favore delle imprese cooperative;
- programmazione e gestione competenze regionali in materia di attività estrattive, cave e torbiere, polizia mineraria;
- sviluppo, valorizzazione e promozione del Sistema universitario piemontese;
- coordinamento delle misure riferite alla transizione digitale: sviluppo dei servizi digitali attraverso la programmazione e il coordinamento del sistema informativo regionale e dei servizi digitali correlati alla mappatura dei processi e dei procedimenti in raccordo con le Direzioni della Giunta regionale per le rispettive materie;
- servizi digitali per il territorio e sistema informativo regionale; Agenda digitale regionale;
- gestione dei servizi ICT infrastrutturali per la Sede Unica e per le sedi della Regione decentrate e gestione degli strumenti tecnologici di lavoro;
- gestione della connettività sul territorio regionale (rete WiPie) e collaborazione all'evoluzione della rete nell'ambito del Piano nazionale Banda Ultra Larga;
- cybersicurezza;
- intelligenza artificiale;
- attività afferenti alla responsabilità della transizione al digitale ex art. 17 CAD.

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A1901B - Programmazione economico-finanziaria e raccordo giuridico-amministrativo

A1902A - Artigianato

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

A1907B - Sistema universitario, Ricerca e innovazione

A1908A - Monitoraggio, valutazioni e controlli

A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici

A1911A - Sistema informativo regionale

A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

A1913B - Misure integrate per la qualificazione delle imprese

A1914A - Imprese cooperative

CODICE SETTORE: A1901B

SETTORE: Programmazione economico-finanziaria e raccordo giuridico-amministrativo

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- supporto ai processi di definizione dei documenti di programmazione strategica ed economico-finanziaria di competenza della Direzione e istruttoria delle proposte di riprogrammazione;
- coordinamento metodologico-operativo degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa previsti nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) volti a migliorare l'efficacia attuativa del PR FESR 2021/2027;
- promozione e raccordo delle iniziative volte alla semplificazione delle procedure e alla riduzione dei carichi amministrativi con particolare riferimento ai beneficiari dei fondi FESR; supporto giuridico-amministrativo alla gestione delle attività di mappatura dei processi e procedimenti della Direzione;
- assistenza e consulenza giuridico-amministrativa: coordinamento e assistenza tecnico-legale in materia contrattuale, amministrativa, normativa e per le attività di controllo anche sui progetti cofinanziati dal FESR;
- assistenza in relazione ai contenziosi in materia di contributi alle attività produttive e coordinamento delle attività di riscossione coattiva nell'ambito della Direzione;
- supporto per l'adempimento agli obblighi di trasparenza, anticorruzione e privacy; gestione dei flussi documentali e degli archivi all'interno delle Aree Organizzative Omogenee;
- predisposizione di proposte per la formazione del bilancio annuale e pluriennale, del provvedimento di assestamento e del rendiconto finanziario;
- gestione del bilancio, anche in riferimento alla gestione finanziaria del FESR e attività di ragioneria decentrata;
- assistenza nei rapporti dell'Autorità di Gestione del PR FESR con le altre Autorità, con le Amministrazioni nazionali e con le strutture tecniche dell'UE;
- supporto alle attività connesse al sistema di gestione e controllo del PR FESR (controlli di sistema, gestione delle irregolarità, definizione della metodologia campionamento e strumenti di controllo);
- coordinamento delle attività connesse al monitoraggio IGRUE dei progetti finanziati con risorse della politica di coesione e delle iniziative volte a garantire la qualità dei dati;
- rapporti con Società in house/Partecipate per le materie di competenza;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1902A

SETTORE: Artigianato

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni delle imprese artigiane in termini di efficienza produttiva, sviluppo sostenibile, posizionamento competitivo;
- credito agevolato e garanzie per l'accesso al credito delle imprese artigiane;
- promozione delle imprese artigiane sui mercati nazionali ed esteri nel contesto fieristico nazionale;
- promozione di forme aggregative per l'esercizio di attività congiunte per l'impresa artigiana, di filiere e distretti produttivi, di progetti integrati a livello territoriale, attraverso le aree di sviluppo dell'artigianato;
- programmazione di misure di valorizzazione e promozione delle imprese artigiane di qualità ed eccellenza anche in concorso con enti locali, confederazioni regionali artigiane e loro articolazioni territoriali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti pubblici e privati, fondazioni, associazioni e consorzi di imprese, compresi i progetti per l'inserimento di giovani in botteghe scuola;
- riconoscimento della qualità ed eccellenza delle imprese artigiane che esprimono valori distintivi di tradizione e tipicità, di qualità nei processi produttivi, nei materiali impiegati e nel legame ai luoghi di origine, di creatività, di innovazione, di sostenibilità ambientale, di formazione, di inclusione, di valorizzazione economica culturale e sociale del territorio;
- rapporti col sistema camerale per le funzioni delegate in materia di artigianato e per la collaborazione nella realizzazione di programmi a favore della promozione e qualificazione delle imprese artigiane piemontesi;
- nomine e designazioni nell'ambito delle Camere di Commercio, industria e artigianato e della Commissione regionale per l'artigianato, in conformità alla normativa nazionale e regionale;
- funzioni amministrative e gestionali in materia di artigianato, ivi compresi i controlli di pertinenza;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza;

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1905B

SETTORE: Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento e programmazione delle azioni riferite alla promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane, anche in raccordo con le strutture regionali competenti per gli ambiti tematici specifici di riferimento;
- coordinamento e programmazione delle azioni riferite alla promozione dello sviluppo locale sostenibile e integrato, delle Aree Interne e delle aree diverse da quelle urbane, anche in raccordo con le strutture regionali competenti per gli ambiti tematici specifici di riferimento;
- supporto alla costituzione ed allo sviluppo delle filiere e dei distretti produttivi e al rafforzamento di reti di cooperazione fra imprese;
- programmazione di azioni riferite alla "transizione digitale" nell'ambito delle politiche per lo sviluppo della società dell'informazione, della comunicazione e della cittadinanza digitale in raccordo con le altre strutture regionali coinvolte;
- strumenti nazionali e regionali di programmazione negoziata a sostegno dello sviluppo economico-produttivo;
- programmazione misure FESR per le materie di competenza e supporto all'Autorità di gestione;
- controlli di primo livello per misure del FESR;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza;

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1906A

SETTORE: Polizia mineraria, cave e miniere

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attuazione delle disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia di attività estrattive;
- programmazione regionale e linee di indirizzo per la coltivazione dei giacimenti di cave e miniere;
- tutela delle risorse minerarie e valorizzazione dei siti dimessi;
- rilascio di concessioni, autorizzazioni ed espressione di pareri per la coltivazione e la ricerca di cave, miniere e giacimenti di idrocarburi liquidi e gassosi;
- attività amministrativa e di controllo per la coltivazione ed il recupero di cave e miniere;
- Polizia mineraria e sicurezza dei lavoratori del comparto;
- collaborazione con gli organismi competenti in merito alla produzione e all'utilizzo di sostanze esplosivi e infiammabili;
- strutturazione e gestione della Banca dati regionale delle Attività estrattive in coerenza con il Catasto regionale previsto dall'Autorità di bacino del fiume Po;
- applicazione delle tariffe del diritto di escavazione;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle statistiche minerarie;
- pareri in materia di perforazione di pozzi per lo sfruttamento di falde idriche;
- gestione del registro regionale dei raccoglitori e ricercatori di minerali a scopo collezionistico, didattico e scientifico;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1907B

SETTORE: Sistema universitario, Ricerca e innovazione

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- sviluppo, valorizzazione e promozione del sistema universitario piemontese; rapporti con Atenei;
- promozione dell'interazione e sinergia fra il sistema universitario piemontese ed i soggetti competenti nel campo della ricerca e dell'alta formazione;
- sviluppo, valorizzazione e promozione del sistema della ricerca piemontese, della ricerca industriale e sperimentale, dei progetti di Ricerca & Innovazione di imprese singole od associate e delle infrastrutture di ricerca; progetti di ricerca multilivello interregionali e transnazionali, con particolare riferimento alla programmazione e gestione delle relative azioni a valere sul FESR;
- coordinamento delle azioni riferite alla Strategia di specializzazione intelligente (S3) in raccordo con le altre strutture regionali coinvolte e relativa interconnessione con le politiche della transizione digitale e della transizione ecologica;
- coordinamento e sviluppo ecosistema dell'innovazione;
- promozione della sinergia tra sistema della ricerca e sistema produttivo e dello sviluppo dei poli di innovazione e delle piattaforme tecnologiche per l'innovazione; promozione e sviluppo di imprese innovatrici e della crescita dimensionale delle piccole e medie imprese;
- sviluppo filiere produttive strategiche, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile e all'aerospazio;
- valorizzazione e divulgazione dei risultati delle azioni e delle politiche per la ricerca e l'innovazione; promozione internazionale del sistema della ricerca piemontese;
- programmazione misure FESR per le materie di competenza e supporto all'Autorità di gestione;
- controlli di primo livello per misure del FESR;
- rapporti con Società in house/Partecipate per le materie di competenza;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1908A

SETTORE: Monitoraggio, valutazioni e controlli

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- analisi, ricerche e studi sulle problematiche strutturali e congiunturali nei settori di competenza della Direzione e ai servizi alla produzione;
- attività inerenti la valutazione dell'efficacia degli interventi di politiche pubbliche nelle materie di competenza della Direzione, in collaborazione col Nuval (Nucleo di Valutazione Regionale); valorizzazione e divulgazione dei relativi risultati;
- monitoraggio fisico-finanziario delle politiche inerenti il sistema produttivo piemontese e delle relative informazioni di natura socio-economica; attività di supporto statistico;
- controlli di primo livello dei finanziamenti agli enti pubblici con particolare riferimento agli appalti in ambito FESR;
- comunicazione istituzionale, in raccordo con la struttura regionale competente, con riferimento al FESR e alle altre competenze della Direzione;
- rapporti con Società in house/Partecipate per le materie di competenza;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1910A

SETTORE: Servizi infrastrutturali e tecnologici

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione e gestione dei servizi ICT infrastrutturali per la Sede Unica e per le sedi della Regione decentrate sul territorio e gestione degli strumenti tecnologici connessi, quali hardware, postazioni virtualizzate, software di base e applicazioni infrastrutturali trasversali;
- definizione, in coerenza con gli indirizzi nazionali in materia di interoperabilità, di policy e regole per l'interoperabilità in ambito infrastrutturale dei sistemi della Regione;
- coordinamento dei referenti SIRE Asset;
- programmazione e gestione dei sistemi integrati fonia fissa/dati e Wi-Fi, per la Sede Unica e per le sedi della Regione decentrate sul territorio;
- programmazione e gestione della telefonia mobile;
- programmazione, razionalizzazione e gestione postazioni e strumenti tecnologici di lavoro in Regione;
- pareri di fattibilità tecnica per le postazioni di TLV domiciliare;
- cura dell'applicazione delle norme in materia di pluralismo informatico e della diffusione di standard Open Source presso la Regione;
- gestione della connettività sul territorio regionale (rete WiPie) ed evoluzione della rete nell'ambito del Piano nazionale Banda Ultra Larga;
- gestione misure FESR per le materie di competenza;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1911A

SETTORE: Sistema informativo regionale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione del Sistema Informativo Regionale in coerenza con le norme, le disposizioni e gli indirizzi a livello nazionale e coordinamento del relativo sviluppo;
- pianificazione, progettazione ed implementazione dell'Agenda digitale regionale; coordinamento e gestione delle attività di digitalizzazione correlate alla mappatura dei processi e dei procedimenti nell'ambito del percorso di trasformazione digitale della Regione, in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e con il Programma di sviluppo del Sistema Informativo Regionale;
- svolgimento delle funzioni riferite al ruolo di Responsabile per la Transizione al Digitale ex art. 17 CAD;
- svolgimento delle funzioni di coordinamento e cura degli accordi con soggetti ed organismi esterni nelle materie di competenza;
- definizione ed implementazione di politiche regionali per l'integrazione, la standardizzazione, la cooperazione applicativa, l'interoperabilità, la georiferibilità e l'integrazione delle banche dati e lo sviluppo degli open data nelle pubbliche amministrazioni del territorio regionale;
- programmazione, analisi e gestione dei sistemi informativi di gestione delle materie di competenza della Direzione;
- gestione tecnica della intranet regionale;
- presidio applicazione normativa in materia di "Cybersicurezza", in raccordo con le strutture competenti per la componente infrastrutturale, nonché con la struttura competente in materia di "Privacy";
- programmazione e gestione politiche sperimentali o di implementazione di strumenti correlati all'intelligenza artificiale;
- gestione del monitoraggio della spesa ICT e dei contratti ai sensi delle indicazioni dell'AGID;
- rapporti con Società in house/Partecipate per le materie di competenza;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1912A

SETTORE: Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione delle azioni pubbliche per la crescita della competitività del sistema produttivo piemontese;
- localizzazione e rilocalizzazione delle imprese industriali e artigiane in raccordo con le strutture regionali competenti in materia;
- mappature aree per insediamenti produttivi; recupero di siti dismessi o degradati;
- definizione di interventi congiunturali; sviluppo e promozione di strumenti di ingegneria finanziaria anche innovativi (di capitale, di debito e di garanzia sui prestiti); rapporti con il sistema bancario e dei confidi;
- coordinamento, promozione e gestione degli interventi relativi all'attrazione degli investimenti, con particolare riguardo alle attività del Team Attrazione, al Made in Italy, allo sviluppo e alla qualificazione delle attività produttive in raccordo con il Settore competente in materia di sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio e con le strutture regionali competenti in materia di internazionalizzazione;
- programmazione e gestione misure di accesso al credito e promozione degli investimenti imprenditoriali, anche con riferimento alle azioni del FESR;
- programmazione misure FESR per le materie di competenza e supporto all'Autorità di gestione;
- controlli di primo livello per misure del FESR;
- sviluppo progetti di programmazione integrata e/o in sinergia tra fondi FESR e altri fondi nell'ambito della promozione e sostegno delle attività produttive;
- rapporti con Società in house/Partecipate per le materie di competenza;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1913B

SETTORE: Misure integrate per la qualificazione delle imprese

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- promozione, coordinamento e gestione di progetti, attività e iniziative regionali ed europee, riferite ad ambiti di carattere trasversale e di particolare rilevanza per l'economia regionale, quali la microelettronica, l'idrogeno, l'economia circolare, la bioeconomia e lo sviluppo economico sostenibile; sviluppo delle relative filiere produttive innovative;
- programmazione, anche attraverso la collaborazione con la Direzione competente in materia di istruzione, formazione e lavoro, di azioni integrate per la promozione di interventi di rafforzamento delle competenze per la ricerca e l'innovazione, con particolare riguardo alla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), nonché per la promozione del miglioramento delle attrezzature e delle infrastrutture per l'istruzione e la formazione professionale;
- collaborazione con la Direzione competente in materia di istruzione e formazione in merito alla programmazione degli interventi formativi rivolti alle imprese realizzati con il FSE;
- rafforzamento delle analisi dei fabbisogni professionali delle imprese con particolare riguardo alla transizione tecnologica, verde ed inclusiva;
- programmazione e gestione di misure FESR per le materie di competenza e relativo supporto all'Autorità di gestione;
- concorso nell'attuazione della S3 e nella valorizzazione dell'ecosistema regionale, in raccordo con il Settore competente in materia di ricerca e innovazione, con riferimento alle competenze proprie del Settore medesimo e agli ambiti di rilevanza trasversale;
- programmazione e gestione di misure e progetti a valere sui Programmi Operativi nazionali e sui programmi europei, per le materie di competenza del Settore;
- coordinamento e raccordo intersettoriale delle azioni di programmazione e monitoraggio di competenza della Direzione correlate al PNRR;
- sostegno al tessuto imprenditoriale attraverso l'elaborazione di progetti e strumenti di finanziamento nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari e internazionali;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A1914A

SETTORE: Imprese cooperative

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione e gestione delle politiche a favore del sistema delle imprese cooperative;
- gestione Albo regionale delle cooperative sociali;
- Osservatorio regionale della cooperazione;
- programmazione interventi di promozione riferiti alla nascita di nuove società cooperative formate da *workers buyout*, anche in raccordo con la struttura della Direzione competente in materia di accesso al credito per le imprese;
- elaborazione tecnica normativa riferita al sistema delle imprese cooperative;
- programmazione e gestione funzioni correlate ai Centri di Consulenza Tecnica regionali (CCT) per il sostegno ai processi di sviluppo, consolidamento, riqualificazione e riconversione delle società cooperative e relativi incentivi;
- partecipazione ai coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

A2000C - CULTURA TURISMO SPORT E COMMERCIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- supporto alla Giunta Regionale nella definizione degli strumenti di programmazione in ambito di beni e attività culturali, in particolare Programma Triennale della Cultura di cui all'art. 6 della L.R. 11/2018;
- rapporti con gli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti di competenza della Direzione;
- sviluppo dei sistemi bibliotecari locali, delle biblioteche e degli archivi storici;
- conservazione e digitalizzazione dei beni librari e documentari;
- sostegno agli istituti culturali, promozione della lettura e sostegno dell'editoria piemontese; implementazione e gestione dell'ecosistema regionale dei beni culturali; promozione e sostegno del recupero, della conoscenza e della salvaguardia dei beni culturali, di interesse artistico, storico, religioso, archeologico;
- valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale; valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali riconosciuti UNESCO;
- valorizzazione dei musei e degli ecomusei;
- promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema; promozione arte moderna e contemporanea, attività espositive;
- predisposizione di piani finalizzati a favorire, sviluppare e promuovere le attività culturali; assistenza tecnica per promuovere il raccordo delle attività degli enti locali, delle associazioni e degli operatori culturali; interventi su strutture culturali e dello spettacolo;
- promozione del patrimonio culturale e linguistico regionale; attivazione di strumenti finanziari per il sostegno alle imprese culturali;
- gestione e valorizzazione del Museo Regionale di Scienze Naturali;
- politiche e strumenti di programmazione economica e territoriale delle attività terziario-commerciali; attività di programmazione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle imprese del settore commerciale; programmazione, valutazione, attuazione degli interventi relativi all'accesso al credito delle imprese commerciali; interventi per la valorizzazione e qualificazione del commercio in aree urbane e per prevenire la desertificazione commerciale nei territori disagiati; sviluppo e gestione dei sistemi informatici del commercio; sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela del commercio al dettaglio in tutte le sue forme; interventi relativi alla programmazione, ammodernamento e rilevazione della rete di distribuzione dei carburanti; promozione degli interventi di sviluppo delle iniziative fieristiche;
- organizzazione e coordinamento delle funzioni e delle attività in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti, secondo la normativa vigente;
- attività di e-government sui temi di competenza e sviluppo dei sistemi informativi finalizzati alla conoscenza, alla gestione e alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- programmazione e coordinamento dell'attuazione, gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –

Missione 1, Componente 3, negli ambiti di competenza della Direzione; supporto agli Enti territoriali ed agli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte per progetti finanziati con le risorse del PNRR negli ambiti di competenza della Direzione;

- programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività di tempo libero, sportive e ricreative; attività progettuale e programmatoria per la predisposizione dei piani annuali e pluriennali di promozione e sviluppo dello sport, di sostegno e sviluppo dell'impiantistica sportiva; predisposizione e sostegno di progetti di cultura e formazione sportiva;
- sviluppo, incentivazione e regolamentazione del turismo regionale; promozione del territorio su scala nazionale ed internazionale, anche attraverso l'organizzazione di fiere ed eventi; programmazione e finanziamento degli interventi a sostegno della promozione e commercializzazione del prodotto turistico e delle produzioni regionali, anche enogastronomiche, in raccordo con le altre Direzioni per le materie di competenza; indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo delle azioni di promozione, comunicazione, informazione ed accoglienza che sono affidate all'organizzazione turistica regionale (Agenzia regionale: Visit Piemonte, ATL, Consorzi ed altri Enti); valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese; predisposizione, programmazione ed attuazione di interventi finanziari per la realizzazione e miglioramento delle strutture turistiche e ricettive, nonché per la qualificazione e miglioramento dell'offerta turistica, anche in attuazione di obiettivi comunitari di riferimento; programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività, turismo sociale e ricreativo, nonché delle relative strutture ed attrezzature;
- definizione e gestione di Misure all'interno della Programmazione dei Fondi strutturali FESR per le materie di competenza in raccordo con l'autorità di gestione FESR.

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

A2003D - Promozione delle attività culturali

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

A2009C - Commercio e terziario – Tutela dei consumatori

A2011A - Offerta turistica

A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio

A2014A - Valorizzazione dell'impiantistica sportiva e delle professioni sportive della montagna

A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica

NELLA DIREZIONE SONO INCARDINATE LE SEGUENTI STRUTTURE TEMPORANEE:

XST038 - Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura

CODICE SETTORE: A2001D

SETTORE: Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- predisposizione di strumenti di progettazione, di programmazione e di sostegno relativi agli ambiti di cui al Titolo II, Capi I, II e III e della legge regionale 1° agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) di competenza del Settore: Beni culturali di interesse archivistico, bibliografico e documentale, biblioteche e sistemi bibliotecari, archivi storici, istituti culturali, promozione del libro e della lettura, imprese editoriali e librerie;
- gestione degli strumenti di partecipazione e confronto previsti dall'art. 8 della L.R. 11/2018 (Tavoli della Cultura) e di Comitati tecnici;
- istituzione, ordinamento, funzionamento e sviluppo delle biblioteche e dei sistemi bibliotecari;
- valorizzazione e promozione del patrimonio bibliografico e archivistico di interesse culturale, anche attraverso l'elaborazione e l'esecuzione diretta di progetti di conservazione, catalogazione e digitalizzazione;
- programmazione, incentivazione e attivazione di iniziative di promozione del libro e della lettura e a sostegno dell'editoria piemontese e delle librerie indipendenti;
- interventi a favore delle istituzioni culturali del Piemonte;
- gestione dei rapporti con gli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti di competenza del Settore, programmazione e coordinamento del sostegno alle attività;
- sviluppo e coordinamento del Servizio Bibliotecario Nazionale, della biblioteca digitale e dell'ecosistema regionale dei beni culturali: programmazione, implementazione, gestione e interoperabilità con altre banche dati piemontesi, nazionali ed europee;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti e gestione di fondi europei, nazionali interregionali e regionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza;
- rapporti, collaborazioni e accordi con il Ministero della Cultura e altri Ministeri competenti e con le altre Regioni, nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2002D

SETTORE: Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- predisposizione di strumenti di progettazione, di programmazione e di sostegno relativi agli ambiti di cui al Titolo II, Capo I e Capo II della legge regionale 1° agosto 2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) di competenza del Settore;
- valorizzazione e promozione dei beni di interesse artistico, storico, archeologico, demoetnoantropologico e del patrimonio immateriale;
- valorizzazione e promozione dei musei, anche attraverso il sostegno allo sviluppo di sistemi e di reti ed all'applicazione dei livelli uniformi minimi di qualità per i musei e i luoghi della cultura;
- promozione e valorizzazione dei riconoscimenti UNESCO e supporto alle candidature di competenza del Settore ed in coordinamento e collaborazione con il Ministero della Cultura;
- attività di indirizzo e verifica dell'ente di gestione dei Sacri Monti;
- valorizzazione dei luoghi che furono teatro della lotta di liberazione in Piemonte;
- valorizzazione del patrimonio culturale delle Società di Mutuo Soccorso;
- gestione dei rapporti con gli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti di competenza del Settore, programmazione e coordinamento del sostegno alle attività;
- valorizzazione, riconoscimento, gestione sviluppo e promozione del sistema ecomuseale regionale;
- sviluppo, valutazione, e controllo di progetti e gestione di fondi europei, nazionali, interregionali e regionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza;
- rapporti, collaborazioni e accordi con il Ministero della Cultura e altri Ministeri competenti e con le altre Regioni, nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2003D

SETTORE: Promozione delle attività culturali

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- predisposizione di strumenti di progettazione, di programmazione e di sostegno relativi agli ambiti di cui al Titolo II, Capo IV della legge regionale 1° agosto 2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) di competenza del Settore: spettacolo dal vivo (danza, musica, teatro, circo contemporaneo e artisti di strada); cinema, audiovisivo e multimedialità; arti plastiche e visive; attività di promozione culturale; attività di promozione educativa; patrimonio linguistico e culturale del Piemonte; strutture culturali e di spettacolo;
- gestione degli strumenti di partecipazione e confronto previsti dall'art. 8 della L.R. 11/2018 (Tavoli della Cultura) e di Comitati tecnici;
- gestione della Legge regionale 22 aprile 1980, n. 28 (Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino);
- gestione dei rapporti con gli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti di competenza del Settore, programmazione e coordinamento del sostegno alle attività;
- attuazione delle norme regionali in materia di autorizzazione all'esercizio cinematografico, ai sensi della Legge regionale n. 17 del 28 dicembre 2005 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte);
- gestione delle competenze regionali di cui alla legge 15 Dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche);
- adempimenti di cui alla Legge 20 luglio 2004, n. 189 (Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate) in materia di riconoscimento delle manifestazioni storiche che prevedono l'utilizzo di animali;
- rapporti con il Ministero della Cultura, con altri Ministeri competenti e con le altre Regioni, nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2006D

SETTORE: Museo regionale di scienze naturali

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- attuazione della L.R. 29 giugno 1978, n. 37 istitutiva del Museo Regionale di Scienze Naturali per l'organizzazione, realizzazione e attuazione delle attività necessarie allo sviluppo ed al completamento delle aree espositive e di deposito museali in relazione agli aspetti museologici e museografici;
- promozione della cultura scientifica e mediazione culturale presso il grande pubblico;
- conservazione, incremento e valorizzazione delle collezioni, loro esposizione, catalogazione, studio, ricerca, didattica, animazione, sulla base degli indirizzi del comitato scientifico;
- sviluppo delle relazioni con la comunità scientifica globale, anche tramite l'attivazione di reti di cooperazione e collaborazione con altre istituzioni museali ed in particolare con quelle riguardanti collezioni scientifiche e naturalistiche regionali;
- attuazione della Legge 17 novembre 1983, n. 22 – aree di elevato interesse botanico per lo studio, salvaguardia, recupero, sviluppo e valorizzazione del patrimonio botanico piemontese;
- implementazione e gestione dell'elenco ufficiale delle aree di interesse botanico, in coordinamento con associazioni ed istituzioni pubbliche e private operanti in materia;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei ed internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza;
- gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile sede museale;
- gestione dei servizi di assistenza al pubblico, guardiana armata, pulizia e di tutti i servizi funzionali alla corretta gestione della sede museale;
- gestione della salute e sicurezza sul lavoro nella sede museale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni di datore di lavoro concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. limitatamente al personale assegnato alla struttura.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2009C

SETTORE: Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- settore terziario commerciale: programmazione economica, territoriale e ambientale, attività normativa, indirizzo e promozione secondo le attribuzioni costituzionali e la normativa europea;
- monitoraggio sistematico delle informazioni strutturali, economiche, territoriali e amministrative per l'applicazione, la diffusione, la promozione e il coordinamento delle politiche regionali con i soggetti di riferimento pubblici e privati;
- valorizzazione del terziario commerciale attraverso programmi di qualificazione a favore del territorio e delle imprese;
- programmazione e gestione in relazione all'accesso al credito a sostegno ed incentivazione degli investimenti per l'ammodernamento, l'innovazione e la qualificazione strutturale, produttiva e gestionale e la crescita dimensionale delle imprese commerciali ed a sostegno degli enti locali inseriti in percorsi di qualificazione urbanistico-commerciale;
- programmazione, progettazione ed attuazione dei percorsi formativi per l'esercizio delle attività commerciali e per l'aggiornamento professionale degli operatori del comparto;
- individuazione e pianificazione degli strumenti rivolti allo sviluppo e al sostegno del sistema fieristico piemontese;
- organizzazione e coordinamento delle funzioni e delle attività in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti;
- attuazione degli interventi per il recupero dei beni confiscati e per la cultura della legalità;
- promozione e realizzazione di interventi di contrasto dei fenomeni del sovraindebitamento, usura, estorsione.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2011A

SETTORE: Offerta turistica

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attività di programmazione per il potenziamento e il sostegno dell'offerta turistica;
- progettazione di azioni per la qualificazione del comparto turistico, con particolare riferimento al miglioramento dell'accoglienza turistica, allo sviluppo innovativo, al rafforzamento delle capacità commerciali e competitive delle imprese turistiche;
- raccolta ed elaborazione di dati, realizzazione di analisi e studi;
- monitoraggio e controllo dell'attività di programmazione, incentivazione e regolamentazione dell'offerta turistica;
- attività di indirizzo e coordinamento degli enti delegati per l'applicazione delle norme che disciplinano l'offerta turistica;
- supporto all'attività normativa per la regolamentazione e disciplina dell'offerta turistica;
- disciplina e regolamentazione di attività e professioni turistiche (guida turistica, direttore agenzia di viaggio, accompagnatore turistico, naturalistico, accompagnatore di turismo equestre, accompagnatore cicloturistico);
- studio, predisposizione ed attuazione di progetti di formazione professionale e di qualificazione degli operatori e degli addetti al turismo;
- valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei ed internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2013A

SETTORE: Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- predisposizione degli atti di programmazione strategica in materia di attività turistiche; realizzazione di analisi e studi sulla domanda e sul mercato turistico; realizzazione di iniziative per lo sviluppo, la valorizzazione e l'incentivazione del sistema turistico regionale;
- coordinamento e gestione operativa per la realizzazione di eventi speciali e per la partecipazione a manifestazioni del comparto turistico di carattere nazionale ed internazionale;
- regolamentazione e controllo consorzi turistici ed associazioni pro loco; programmazione ed attuazione di interventi concernenti il potenziamento, la qualificazione, la disciplina e la tutela del turismo sociale; valorizzazione turistico-territoriale a sostegno dell'incoming verso le destinazioni turistiche della Regione, da realizzare attraverso il sistema turistico locale pubblico e privato;
- coordinamento e organizzazione delle azioni di promozione del territorio su scala nazionale ed internazionale, anche attraverso l'organizzazione di fiere ed eventi;
- programmazione e finanziamento degli interventi a sostegno della promozione e commercializzazione del prodotto turistico e delle produzioni regionali, anche enogastronomiche, in raccordo con le altre Direzioni per le materie di competenza;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo delle azioni di promozione, comunicazione, informazione ed accoglienza realizzate dall'organizzazione turistica regionale (Agenzia regionale Visit Piemonte, ATL, Consorzi ed altri Enti);
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei ed internazionali per le materie di competenza; attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2014A

SETTORE: Valorizzazione dell'impiantistica sportiva e delle professioni sportive della montagna

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- predisposizione degli atti di programmazione strategica in materia di sviluppo e valorizzazione del sistema degli impianti e delle attrezzature sportive sul territorio regionale, ai sensi della L.R. 23/2020;
- progettazione e attuazione di interventi finalizzati al miglioramento dell'offerta e della qualità degli impianti sportivi e degli spazi attrezzati per la pratica dell'attività sportiva e fisico-motoria-ricreativa;
- sostegno agli interventi per la sicurezza nell'esercizio dello sport;
- monitoraggio e controllo dell'attività di programmazione, incentivazione e regolamentazione dell'offerta sportiva;
- supporto all'attività normativa per la regolamentazione e disciplina dello sport;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di programma, di cooperazione, di collaborazione e di strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti pubblici, con società in house o con enti privati per le materie di competenza;
- rapporti, collaborazioni e accordi con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, altri Ministeri competenti, con le altre Regioni, nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Istituto per il Credito Sportivo, Sport e Salute S.p.A., le associazioni rappresentative degli enti locali e gli organismi sportivi;
- disciplina normativa, progettazione e attuazione degli interventi regionali in materia di professioni della montagna (maestro di sci, guida alpina, direttore delle piste, operatore di primo soccorso piste), in attuazione delle leggi regionali e statali vigenti;
- analisi, statistica e studi per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2015A

SETTORE: Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- predisposizione degli atti di programmazione strategica in materia di promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa e loro attuazione, ai sensi della L.R. 23/2020;
- coordinamento e gestione operativa per la realizzazione di eventi sportivi speciali, progettazione e attuazione di interventi per il sostegno a manifestazioni del comparto sportivo di carattere regionale, nazionale ed internazionale, anche tramite stipula di contratti pubblici di servizi e in house;
- progettazione ed attuazione di interventi per il sostegno e la valorizzazione degli sport tradizionali piemontesi e delle società sportive storiche;
- progettazione di azioni per lo sviluppo della cultura e formazione sportiva, nonché per la promozione dello sport di base (etica, valori, alimentazione, salute, stili di vita, comunicazione, educazione fisico-motoria);
- studio e predisposizione di provvedimenti legislativi e regolamentari per la regolamentazione e disciplina dello sport, nei limiti di cui all'art. 117 Costituzione;
- attivazione di accordi di programma, di cooperazione, di collaborazione e di strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti pubblici, con società in house o con enti privati per le materie di competenza;
- costituzione, modificazione e tenuta dei rapporti con gli Enti sportivi partecipati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti di competenza del Settore;
- valorizzazione dell'eredità delle Olimpiadi Torino 2006: tenuta dei rapporti con la Fondazione 20 marzo 2006 e i soggetti fondatori per la gestione e manutenzione degli impianti sportivi realizzati in occasione dell'evento olimpico, coordinamento per la gestione dei fondi destinati agli interventi cd. post-olimpici;
- rapporti, collaborazioni e accordi con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, altri Ministeri competenti, le altre Regioni, nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il CONI e il CIP, gli organismi sportivi (Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva, Discipline sportive associate, Associazioni Benemerite), Sport e Salute S.p.A.;
- sistema neve regionale: programmazione, progettazione e attuazione interventi regionali previsti dalla L.R. 2/2009 a sostegno ed a garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili e di sviluppo montano, dell'impiantistica di risalita e delle microstazioni;
- programmazione, progettazione e attuazione interventi regionali previsti dall'art. 12 della L.R. 8/2013 a sostegno dell'esercizio e della conservazione degli impianti sportivi olimpici - già di proprietà regionale - trasferiti agli enti locali;
- approvazione dell'individuazione di aree sciabili, classificazione delle piste da sci, gestione dei procedimenti concernenti le valutazioni di impatto ambientale inerenti le piste da sci e opere complementari (D. Lgs. 152/2006 e della L.R. 13/2023);
- analisi, statistica e studi per le materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE STRUTTURA TEMPORANEA: XST038

SETTORE: Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Per l'attuazione dei compiti attribuiti alla Struttura si rende necessario svolgere funzioni tecniche ed amministrative in materia di:

- programmazione e coordinamento della gestione, in raccordo con i settori interessati, delle misure previste dal PNRR – Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura) Componente 3 (Cultura 4.0) finalizzate ad assicurare il patrimonio culturale alla prossima generazione ed alla rigenerazione del patrimonio rurale: creazione di un patrimonio culturale digitale, ampliamento dell'accessibilità e della partecipazione alla cultura, sostegno dello sviluppo culturale nelle aree rurali e periferiche e quant'altro attinente alle materie di competenza;
- presidio dell'avvio e dell'avanzamento degli investimenti di competenza della Direzione e dei relativi traguardi e obiettivi, in raccordo con i settori interessati;
- controllo e rendicontazione, in raccordo con i settori interessati, degli investimenti di competenza della Direzione, per garantire la correttezza e la regolarità dei dati e delle informazioni, eventualmente proponendo l'adozione di misure correttive in caso di scostamento;
- monitoraggio dell'avanzamento (fisico, finanziario e procedurale) delle procedure avviate e dei progressi registrati dagli investimenti e dai connessi traguardi e obiettivi di competenza con il compito di assicurare la registrazione, la raccolta, la conservazione, la validazione e la trasmissione dei relativi dati;
- supporto ai soggetti esecutori/realizzatori degli interventi previsti dal PNRR, in raccordo con i settori interessati, anche attraverso la predisposizione di linee guida e istruzioni operative;
- collaborazione e raccordo con altre Direzioni regionali, con il Ministero e con i soggetti terzi coinvolti nel processo per garantire il flusso informativo dei dati della programmazione finanziaria, gestione, rendicontazione, audit dei progetti a valere sulle risorse PNRR.

Al Dirigente responsabile della Struttura temporanea competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- assistenza alla Giunta regionale e agli Assessori, relazioni con gli organi interni del Consiglio Regionale, con le strutture regionali, con i diversi soggetti istituzionali/enti dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, anche attraverso gli uffici di Roma e di Bruxelles. Gestione del cerimoniale;
- definizione degli indirizzi nell'ambito delle materie assegnate ai Settori e alle funzioni in staff che costituiscono l'articolazione della struttura: programmazione delle strategie e della gestione dei diversi aspetti della comunicazione istituzionale, dei grandi eventi e manifestazioni, delle relazioni pubbliche coi cittadini e con i media, coordinamento e gestione dell'informazione giornalistica istituzionale, coordinamento e gestione della comunicazione interna, affari comunitari e progetti partenariali regionali;
- coordinamento e organizzazione delle attività a valenza internazionale (grandi eventi, Expo, ecc..), promozione internazionale del sistema economico e del territorio regionale in tutti i suoi aspetti;
- relazioni internazionali e cooperazione;
- coordinamento delle politiche europee per l'accesso ai fondi strutturali; coordinamento dei fondi strutturali europei e della cooperazione territoriale europea (CTE) nonché obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico; coordinamento della Strategia di Sviluppo sostenibile, programmi interdirezionali di interesse regionale, con funzioni di carattere tecnico-amministrativo per la gestione dell'attuazione di accordi quadro, accordi di programma, protocolli d'intesa e altri strumenti di programmazione negoziata;
- presso la Direzione è incardinata l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo e Coesione PSC 2000-2020, dell'Accordo di Coesione 2021-2027, del Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 e del POC 2021-2027 relativi ai Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC), cui compete il coordinamento della programmazione delle relative azioni della programmazione negoziata (Stato-Regioni) per lo sviluppo socio-economico del territorio, con il coinvolgimento delle strutture regionali eventualmente competenti per materia, nonché l'organizzazione e gestione dei Comitati di Sorveglianza e dei Comitati tecnici;
- controlli relativi ai finanziamenti erogati nelle materie di competenza;
- raccordo e supporto delle iniziative per l'attuazione del PNRR interessanti la Regione Piemonte e relativa comunicazione;
- rapporto con enti istituzionali in materie di tematiche generali del PNRR;
- monitoraggio, definizione, diffusione e aggiornamento dello stato di avanzamento dei progetti a valere sulle risorse PNRR;
- raccordo con istituzioni ed organismi per gli italiani all'estero e attuazione della normativa regionale in materia di emigrazione e dei Musei ad essa dedicati.

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A2101D - Affari internazionali e cooperazione

A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

A2103E - Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale, progetti europei ad accesso diretto e politiche transfrontaliere

A2104C - Programmazione negoziata

A2105C - Relazioni istituzionali e affari europei

A2110B - Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli

NELLA DIREZIONE SONO INCARDINATE LE SEGUENTI STRUTTURE TEMPORANEE:

XST039 - Attuazione del PNRR

CODICE SETTORE: A2101D

SETTORE: Affari internazionali e cooperazione

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- relazioni istituzionali con Paesi esteri e con organismi internazionali, governativi e non, o derivanti dall'appartenenza a reti e associazioni;
- coordinamento delle attività a valenza internazionale, eventi di rappresentanza da o verso l'estero;
- predisposizione di accordi a valenza internazionale, gemellaggi e supporto alle attività conseguenti;
- elaborazione e realizzazione delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale, anche di emergenza, e raccordo con organismi locali, nazionali, ed internazionali per tali attività;
- coordinamento e gestione delle attività di sviluppo su scala internazionale del sistema economico regionale; sostegno multisettoriale al tessuto imprenditoriale per il consolidamento su mercati strategici e relazioni istituzionali e operative con CeiPiemonte e in collaborazione con le altre strutture regionali e altri soggetti pubblici e privati coinvolti;
- raccordo con istituzioni ed organismi per gli italiani all'estero, attuazione della normativa regionale in materia di emigrazione.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2102C

SETTORE: Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle Attività in materia di:

- **Comunicazione:**
progettazione, coordinamento e sviluppo di iniziative e campagne di comunicazione istituzionale; cura dell'immagine coordinata e del sistema di identità visiva dell'Ente, anche attraverso le verifiche sull'utilizzo del logo istituzionale e il supporto alle iniziative di comunicazione interna; supporto alle Autorità di gestione per la gestione della comunicazione relativa ai fondi europei; coordinamento eventi di rilievo istituzionale di interesse regionale, nazionale ed internazionale e supporto progettuale alle strutture regionali; iniziative promo pubblicitarie e pianificazione media; promozione di iniziative di studio e ricerca in materia di comunicazione; coordinamento redazionale e monitoraggio del portale istituzionale, dei siti tematici e dei profili social istituzionali; sperimentazione di strumenti innovativi per la comunicazione e l'informazione digitale;
- **Ufficio stampa:**
coordinamento e gestione dell'informazione giornalistica istituzionale; cura delle relazioni con il sistema dell'informazione locale, nazionale ed internazionale; coordinamento dell'Agenzia giornalistica quotidiana della Giunta regionale, dei servizi video giornalistici, fotografici e delle Agenzie di stampa.
- **Relazioni esterne:**
cura e coordinamento dell'attività di rappresentanza istituzionale e presidio delle funzioni del cerimoniale del Presidente e della Giunta regionale; organizzazione del protocollo e degli atti di ospitalità in occasione di cerimonie, manifestazioni, visite istituzionali organizzate o partecipate dalla Regione; coordinamento dell'attività finalizzata alla concessione del patrocinio regionale e dei contributi della Presidenza; gestione della partecipazione del Gonfalone a manifestazioni ufficiali.
- **Ufficio Relazioni con il Pubblico:**
servizio informativo rivolto ai cittadini, alle associazioni e alle imprese sulle attività e i servizi della Regione; iniziative finalizzate a favorire la conoscenza dell'Ente e le misure d'intervento attivate; organizzazione e coordinamento della rete degli sportelli informativi della Regione sul territorio e raccordo informativo con il Numero Verde regionale; sviluppo della rete di relazioni con le strutture informative pubbliche del Piemonte; supporto per agevolare l'esercizio del diritto di accesso civico e documentale e l'accesso ai servizi on line; rilevazione dei bisogni dei cittadini e verifica della qualità e del gradimento del servizio informativo reso.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2103E

SETTORE: Coordinamento programmi europei di cooperazione territoriale, progetti europei ad accesso diretto e politiche transfrontaliere

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle Attività in materia di:

- coordinamento dei rapporti con le aree territoriali dell'arco alpino e promozione, sviluppo e attuazione della Strategia europea per la Regione Alpina (EUSALP);
- programmazione, coordinamento e attuazione dei programmi riguardanti la cooperazione territoriale transnazionale e interregionale e di obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico, di concerto con le altre istituzioni europee, nazionali e regionali direttamente coinvolte;
- programmazione, coordinamento e attuazione dei programmi riguardanti la cooperazione territoriale europea, inclusi i programmi di cooperazione territoriale europea transfrontaliera che interessano la regione (Italia- Francia Alcotra e Italia-Svizzera), e di obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico, di concerto con le altre istituzioni europee, nazionali e regionali direttamente coinvolte;
- attuazione e monitoraggio dei progetti strategici integrati nell'ambito dei programmi europei di cooperazione transfrontaliera;
- promozione territoriale dei progetti nell'ambito dei programmi europei di cooperazione transfrontaliera;
- coordinamento, promozione e monitoraggio della partecipazione regionale ai programmi UE ad accesso diretto;
- raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a favorire la partecipazione a programmi europei da parte di soggetti pubblici e privati sul territorio;
- coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero con la Svizzera;
- coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero con la Francia, inclusi gli adempimenti connessi al Trattato del Quirinale.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2104C

SETTORE: Programmazione negoziata

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione, monitoraggio e valutazione delle risorse aggiuntive nazionali assegnate alle Regioni e dedicate alla promozione dello sviluppo socio-economico e al riequilibrio territoriale, di cui all'art. 119, comma 4, della Costituzione (programmazione negoziata Stato – Regioni);
- programmazione, monitoraggio e valutazione dei fondi regionali intersettoriali dedicati allo sviluppo socio-economico di specifiche aree territoriali (programmazione negoziata Regione – Enti locali). In particolare il Settore cura, con funzioni di carattere tecnico-amministrativo, la sottoscrizione, la gestione dell'attuazione e il monitoraggio di accordi quadro, accordi di programma, protocolli d'intesa e altri strumenti di programmazione negoziata;
- presso il Settore è incardinata l'Autorità di Gestione:
 - del Programma di Sviluppo e Coesione PSC 2000-2020;
 - dell'Accordo di Coesione - Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027;
 - del Programma Operativo Complementare POC Regione Piemonte 2014-2020, delle relative azioni della programmazione negoziata (Stato-Regioni) per lo sviluppo socio-economico del territorio, con il coinvolgimento delle strutture statali e regionali eventualmente competenti per materia, nonché l'organizzazione e gestione dei Comitati di Sorveglianza e dei Comitati tecnici.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2105C

SETTORE: Relazioni istituzionali e affari europei

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- cura delle relazioni istituzionali proprie della Presidenza della Giunta con i diversi Organi centrali dello Stato e dell'Unione europea, in particolare cura dei rapporti del Presidente della Giunta con il Governo centrale, con le Conferenze Stato-Regioni, Unificata e delle Regioni e Province Autonome e delle relative attività;
- rapporti operativi con sedi parlamentari, uffici statali e ministeriali;
- raccordo con le Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza, anche relativamente alle iniziative statali di natura legislativa;
- gestione dell'Ufficio di Roma, a supporto dell'attività del Presidente e della Giunta presso gli Organi centrali dello Stato;
- coordinamento delle attività volte ad assicurare la partecipazione regionale alla formazione degli atti comunitari e l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- gestione dell'Ufficio di Bruxelles, per il tramite del quale si assicurano: lo svolgimento delle attività di relazioni pubbliche nei confronti delle Istituzioni dell'UE, anche nell'ambito di reti europee cui la Regione partecipa; le relazioni con istituzioni e organismi dell'UE, con la Rappresentanza dell'Italia e le realtà regionali italiane ed europee presenti a Bruxelles; l'espletamento delle attività connesse alla partecipazione del Governo regionale agli Organi dell'Unione europea, ivi compresa l'assistenza tecnica alle strutture regionali nei loro rapporti con gli Organi, organismi e uffici dell'UE; iniziative per la promozione, la diffusione e la conoscenza delle attività del territorio regionale.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2110B

SETTORE: Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- analisi, ricerche e studi sulle tematiche relative allo sviluppo locale e alle ricadute territoriali dei finanziamenti;
- attività inerenti la valutazione dell'efficacia degli interventi di politiche pubbliche di competenza della Direzione, in collaborazione con le strutture regionali competenti, anche attraverso la verifica della rispondenza agli indirizzi strategici; valorizzazione e divulgazione dei relativi risultati;
- controlli di primo livello, amministrativi documentali ed in loco, dei finanziamenti ad enti pubblici e privati di competenza della Direzione, con particolare riferimento all'ambito PSC 2000-2020, Accordo di Coesione relativo ai Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 e del POC 2021-2027 oltre che FESR 2021-2027;
- raccordo con i vari Responsabili di controllo dei fondi europei e nazionali;
- elaborazione di adeguati sistemi di controllo per i procedimenti di competenza della Direzione;
- promozione di politiche di miglioramento dei processi di gestione degli Enti partecipati di riferimento di competenza della Direzione;
- supporto alle strutture della Direzione per la redazione di atti normativi e applicazione di strumenti per la qualità della normazione; gestione del contenzioso per la parte di competenza della Direzione;
- assistenza giuridico-amministrativa trasversale nell'ambito della Direzione;
- monitoraggio di nuove leggi, regolamenti e normative per un raccordo giuridico-legislativo sulle tematiche trasversali della Direzione e dei Settori;
- sistema di gestione coordinata nell'ambito della Direzione in materia di appalti pubblici;
- supporto alla Direzione per gli adempimenti intradirezionali connessi alle richieste, da parte di soggetti interni ed esterni, di censimenti, raccolta e raccordo dati, in materia di controlli.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE STRUTTURA TEMPORANEA: XST039

SETTORE: Attuazione del PNRR

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- studio, analisi ed elaborazione di contenuti in materia di governance regionale per la gestione dei progetti PNRR di competenza;
- gestione dei fondi regionali destinati alle Direzioni impegnate nell'attuazione del PNRR per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica, tramite periodiche ricognizioni del fabbisogno e contributo nella predisposizione dei relativi atti di programmazione finanziaria;
- monitoraggio dello stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico del parco progetti a valere sulle risorse PNRR/PNC di competenza di Regione Piemonte, attraverso il coordinamento interdirezionale; predisposizione, presentazioni/aggiornamenti periodici per il Coordinamento dei Direttori, per l'Organo politico e gli stakeholder; progettazione e manutenzione di una dashboard interattiva destinata ai cittadini, in grado di fornire informazioni dettagliate sui progetti PNRR ricadenti sul territorio piemontese;
- supporto tecnico alle richieste delle strutture regionali di approfondimento su specifiche tematiche inerenti al PNRR, incluso il supporto alle funzioni direttoriali e dirigenziali, tramite attivazione on demand e/o diffusione di aggiornamenti normativi e procedurali nelle fasi di attuazione e rendicontazione;
- organizzazione e presidio tecnico delle sedute della Cabina di regia PNRR regionale, istituita con D.G.R. n. 1-3174 del 7 maggio 2021 e ss.mm.ii. e coordinamento degli interventi e delle attività collegate;
- rapporti con enti istituzionali in materia di tematiche legate al PNRR/PNC, anche con riferimento alle misure di prevenzione, ricerca e contrasto delle violazioni in danno degli interessi economico-finanziari ai sensi dell'art. 22 del Reg (UE) 2021/241;
- preparazione, a fini divulgativi, dei dati di avanzamento dei progetti PNRR di interesse del territorio;
- partecipazione ai tavoli di Monitoraggio PNRR organizzati dall'Ufficio di Monitoraggio – PNRR dell'Ispettorato Generale del MEF per il PNRR in rappresentanza di Regione Piemonte e il coordinamento delle attività necessarie alla predisposizione dei riscontri ai questionari sottoposti alla Regione dal Collegio dei revisori dei Conti, per la parte inerente al parco progetti PNRR/PNC, e gestione dei relativi adempimenti.

Al Dirigente responsabile della Struttura temporanea competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

A22000 - WELFARE

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di programmazione sociale e socio-sanitaria (competenze non riconducibili alla Direzione Sanità) la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, il monitoraggio e la verifica sulla realizzazione dei programmi stessi, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- programmazione, organizzazione, promozione e controllo del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali, secondo i principi previsti dalla normativa vigente; definizione dei costi e fabbisogni standard dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- vigilanza e gestione degli interventi di edilizia residenziale, agevolata e speciale, nonché sovvenzionata e social housing; formulazione e realizzazione del programma pluriennale di edilizia residenziale sociale, programmazione e realizzazione di interventi di edilizia residenziale speciale;
- formulazione di bandi regionali; vigilanza sulla situazione dei lavori; osservatorio dell'edilizia e misurazione dei fabbisogni quali-quantitativi di edilizia residenziale sociale; rilevazione delle condizioni del patrimonio edilizio esistente, della disponibilità di aree e immobili ed elaborazione proposte innovative e linee guida per la sostenibilità degli interventi;
- individuazione dei criteri per l'assegnazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e agevolata; raccordo e vigilanza nei confronti delle Agenzie Territoriali per la Casa; coordinamento e gestione procedurale degli accordi di programma e relativo supporto tecnico-operativo per le varie fasi di formazione, attuazione e approvazione dei singoli procedimenti;
- programmazione e interventi nell'area socio-sanitaria; riparto, gestione e controllo dell'utilizzo delle risorse finanziarie da parte delle ASR e degli Enti Gestori dei servizi Socio Assistenziali per le attività dell'area socio-sanitaria; coordinamento, elaborazione e monitoraggio del sistema tariffario delle prestazioni socio-sanitarie;
- verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi; programmazione e promozione degli interventi a sostegno dei bambini e della famiglia e, in particolare, di minori, anziani, disabili, detenuti, ex detenuti e altre fasce deboli e indirizzi per la loro realizzazione; promozione e indirizzi per l'esercizio delle funzioni delegate e trasferite; verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi; supporto alla programmazione locale, verifica della sua congruità e della qualità dei servizi erogati; riparto del fondo regionale per la gestione dei servizi socio-assistenziali nonché per gli interventi strutturali, verifica della spesa locale e dei risultati di gestione dei fondi assegnati. Promozione delle risorse di altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore socio-assistenziale; sviluppo e gestione del Servizio Civile sul territorio regionale; piani di investimento per la realizzazione e la manutenzione di strutture socio-assistenziali e residenze sanitarie assistenziali; promozione ed indirizzo delle funzioni di vigilanza e di controllo sulle strutture socio-assistenziali e sulle residenze sanitarie assistenziali ed esercizio delle attività di competenza regionale;
- politiche giovanili;
- attività amministrative e autorizzative inerenti alle I.P.A.B. e ad altri soggetti pubblici e privati, nonché promozione ed indirizzi delle funzioni delegate di vigilanza e di controllo sull'amministrazione dei medesimi;

- attività inerenti il terzo settore ed adempimenti conseguenti ai registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale nonché dei Centri di Servizio di Volontariato;
- programmazione e gestione di azioni finalizzate alla promozione e allo sviluppo delle pari opportunità; attività di supporto alla Commissione regionale pari opportunità uomo-donna; attività di supporto alla Consigliera regionale di parità;
- programmazione di interventi volti a favorire l'incremento dell'occupazione femminile, la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata, le carriere delle lavoratrici e l'empowerment femminile, la diffusione della cultura di parità, nonché la prevenzione ed il contrasto a fenomeni di violenza e di discriminazione, compresi interventi di inserimento lavorativo a favore delle vittime e il coordinamento e la gestione del Centro regionale contro le discriminazioni;
- definizione, elaborazione, gestione tecnica amministrativa e contabile di dispositivi attuativi necessari all'attivazione della progettazione territoriale e alla rendicontazione dei progetti finanziati;
- monitoraggio e valutazione dei progetti realizzati;
- programmazione linee d'intervento integrate nell'attuazione dei programmi POR FSE nelle materie di competenza di area Welfare.

Al Direttore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificato nell'atto di conferimento di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI:

A2201A - Politiche di welfare abitativo

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

A2204A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità

A2205B - Benessere animali da compagnia e controllo registri regionali in ambito sociale

CODICE SETTORE: A2201A

SETTORE: Politiche di welfare abitativo

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione delle politiche di sostegno alla domanda abitativa e partecipazione all'Osservatorio Nazionale sulla Condizione Abitativa;
- analisi del fabbisogno, predisposizione di bandi e avvisi per l'assegnazione delle risorse disponibili per gli interventi di edilizia sociale finalizzati ad incrementare e mantenere il patrimonio, autorizzazione all'utilizzo delle risorse trattenute dall'A.T.C. e gestione tecnico – economica dei programmi costruttivi;
- partecipazione ai tavoli tecnici interregionali e raccordo con i Ministeri competenti per le fasi ascendenti dei provvedimenti nazionali di settore e disciplina normativa e regolamentare in materia di edilizia sociale;
- gestione delle risorse per il sostegno alle famiglie attraverso i contributi per il sostegno alla locazione, alla morosità incolpevole (F.I.M.I. e Fondo Sociale), per la promozione della locazione in edilizia privata a canoni concordati (ASLo);
- definizione dei requisiti di accesso alle misure di edilizia sociale e aggiornamento periodico dei canoni degli alloggi di edilizia sociale e rilascio di attestazioni dei requisiti per l'accesso ad alloggi di edilizia agevolata;
- rilascio di autorizzazioni all'esclusione temporanea di alloggi di edilizia sociale, allo stralcio di alloggi E.R.P. e al trasferimento del vincolo;
- definizione delle quote semestrali di contribuzione e di restituzione delle agevolazioni concesse alle cooperative a proprietà indivisa (L.R. n. 28/1976) e autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci degli alloggi;
- gestione delle restituzioni dei finanziamenti non a fondo perduto dei programmi di edilizia agevolata, attivazione delle procedure di riscossione coattiva e gestione dei procedimenti attivati dagli operatori privati ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. n. 14/2019);
- definizione di obiettivi annuali/pluriennali da attribuire alle A.T.C., controllo e vigilanza sui principali atti amministrativi, sulla gestione e atti di nomina dei Presidenti e dei Vice Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle A.T.C.; nomina delle Commissioni Assegnazione Alloggi (L.R. n. 3/2010);
- indirizzi e direttive ai Comuni ed ai soggetti attuatori per la realizzazione delle misure di edilizia sociale; monitoraggio, rendicontazione e controllo in merito all'attuazione della programmazione;
- riparto fondi statali e regionali destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ed esercizio delle funzioni di vigilanza sull'attuazione (Legge n. 13/1989).

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2202B

SETTORE: Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- tenuta dei registri, albi ed elenchi nelle materie di competenza;
- gestione delle attività cofinanziate dalla Regione Piemonte nell'ambito del PR FSE+ nelle materie di competenza del Settore;
- gestione del Servizio regionale per le adozioni internazionali;
- coordinamento e monitoraggio delle attività degli A.T.S. per l'attuazione delle misure nazionali di lotta alla povertà;
- programmazione interventi per la popolazione giovanile, per gli adolescenti ed i giovani adulti in uscita dai percorsi di accoglienza fuori famiglia;
- promozione del servizio civile universale e realizzazione dei progetti di servizio civile regionale;
- programmazione, promozione e gestione di interventi regionali per il sostegno alla natalità, alle gestanti e madri in situazione di difficoltà e per il rafforzamento delle funzioni genitoriali e di cura dei legami, progettualità regionali a favore di minori e famiglie, promozione esperienza "Comuni Amici della Famiglia";
- revisione ed aggiornamento della regolamentazione regionale in materia di interventi per minori, affidamento familiare, accoglienza residenziale e semi-residenziale per minori e delle indicazioni operative per i servizi in materia di interventi per i minori e le famiglie;
- riconoscimento e valorizzazione della funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dagli enti di culto riconosciuti dallo Stato attraverso le attività di oratorio;
- promozione e finanziamento di progettualità finalizzate alla prevenzione e contrasto della violenza di genere;
- programmazione e gestione dei finanziamenti da assegnare per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni del Terzo Settore, ai sensi degli artt. 72 e 73 D.Lgs. n. 117/2017;
- promozione e finanziamento di progetti per il contrasto allo spreco alimentare;
- programmazione, promozione e gestione di interventi e progettualità regionali a favore dei senza dimora, attraverso finanziamenti europei, statali e regionali;
- programma e gestione degli interventi a favore delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale;
- sostegno e realizzazione degli interventi di accoglienza presso strutture protette dei nuclei mamma bambino in uscita dagli istituti di pena;
- collaborazione con la figura del Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza e con la figura del Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale nelle diverse iniziative di rispettiva competenza;
- segreteria e attività amministrativa a supporto delle Consulte/Osservatori istituiti nelle materie di competenza.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2203A

SETTORE: Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione di azioni finalizzate alla promozione delle pari opportunità;
- supporto alla Consigliera di Parità regionale del Piemonte e alla Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna;
- programmazione ed attuazione di interventi in materia di antidiscriminazioni;
- gestione "Centro regionale di coordinamento rete regionale contro le discriminazioni" e coordinamento attività dei "Nodi" provinciali;
- gestione dei fondi di solidarietà per il patrocinio delle donne vittime di violenza e delle vittime di discriminazioni, ai sensi della L. R. n. 4/2016 e della L. R. n. 5/2016;
- promozione di iniziative di cittadinanza attiva e gestione dei beni comuni;
- programmazione ed attuazione di interventi in tema di inclusione sociale e lavorativa delle cittadine e dei cittadini stranieri;
- interventi per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e sessuale;
- programmazione e gestione di interventi per l'inclusione dei cittadini Rom e Sinti;
- coordinamento e promozione di politiche per l'invecchiamento attivo delle persone anziane in raccordo con le altre Direzioni regionali competenti nell'ambito del Piano Triennale regionale;
- programmazione di linee di intervento integrate, strutturate e coerenti con la programmazione del POR FSE nelle materie di competenza dell'area welfare finanziate con le risorse del POR stesso;
- definizione, elaborazione e gestione dei dispositivi attuativi necessari all'attivazione della progettazione territoriale;
- gestione amministrativa e contabile dei dispositivi attuativi e presidio della rendicontazione dei progetti finanziati, anche attraverso l'attivazione di iniziative a supporto e accompagnamento dei soggetti attuatori;
- monitoraggio e valutazione dei progetti realizzati;
- coordinamento e monitoraggio progetti in ambito sociale finanziati dal P.N.R.R. Missione 5 Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- gestione bandi conseguenti alle politiche sopra espresse.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2204A

SETTORE: Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo lo svolgimento delle attività in materia di:

- elaborazione dei documenti di programmazione regionale e supporto alla programmazione locale; monitoraggio e verifica della congruità della programmazione locale con gli obiettivi della programmazione regionale;
- riparto e verifica della spesa del fondo regionale per la gestione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari nonché del fondo regionale per interventi strutturali;
- promozione e supporto agli Enti locali per la definizione dell'assetto istituzionale territoriale degli Ambiti Territoriali Sociali e forme di coordinamento con Enti del Terzo Settore;
- concorso nella valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Direzioni delle A.S.R. per le attività socio-sanitarie;
- coordinamento, elaborazione e monitoraggio del sistema tariffario delle prestazioni socio-sanitarie e programmazione interventi area socio-sanitaria;
- gestione sistema regionale di accreditamento dei servizi assistenziali e dei soggetti erogatori;
- gestione del sistema di accreditamento regionale delle strutture attraverso la definizione degli standard di competenza regionale;
- interventi per le persone disabili e anziane;
- elaborazione standard strutturali e gestionali dei presidi socio-assistenziali e socio-sanitari per minori, disabili e anziani ed il supporto tecnico alle realizzazioni progettuali;
- coordinamento delle vigilanze territoriali attraverso la struttura regionale di vigilanza e indirizzi per l'esercizio delle funzioni della stessa, nonché attività di vigilanza diretta;
- standard di servizio e di qualità, promozione e supporto alle attività delle I.P.A.B., delle I.P.A.B. privatizzate e delle aziende pubbliche di servizio alla persona;
- controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del Codice Civile, sull'amministrazione delle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle I.P.A.B. o delle aziende pubbliche di servizi alla persona, compresi lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e la nomina del Commissario straordinario;
- vigilanza sugli organi delle I.P.A.B., compresi la sospensione e lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e la nomina del Commissario straordinario nonché la dichiarazione di decadenza dei membri del Consiglio di Amministrazione delle I.P.A.B. nei casi previsti dalla legge;
- riordino giuridico delle I.P.A.B.;
- coordinamento, supporto, promozione di attività innovative in campo sociale anche attraverso progetti con fondi europei.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

CODICE SETTORE: A2205B

SETTORE: Benessere animali da compagnia e controllo registri regionali in ambito sociale

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di promozione del corretto rapporto uomo-animale, ai fini della prevenzione di fatti indesiderabili, anche in collaborazione con gli Enti Locali;
- iniziative di formazione alla cittadinanza sul possesso consapevole degli animali e di supporto contributivo agli Enti Locali per progetti riferiti al controllo della popolazione felina e al miglioramento dei servizi per la popolazione canina;
- iniziative informative su temi sociali che comprendono gli animali; diffusione nel contesto sociale dell'impiego degli animali negli interventi assistiti (pet – therapy);
- coordinamento di progetti e gestione relative risorse ivi compresa la gestione di fondi per animali in seno a famiglie bisognose;
- coordinamento attività degli Ambulatori Veterinari Sociali incardinati presso le Aziende Sanitarie Locali e rivolti ad animali d'affezione detenuti da utenti in carico ai servizi sociali;
- collaborazione con il Settore competente in materia di prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare per la gestione e l'aggiornamento del registro dei pet sitter e delle associazioni O.D.V. che si occupano di animali;
- attività di vigilanza e controllo, ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile, sulle fondazioni iscritte nel registro regionale delle persone giuridiche private;
- espletamento dei controlli sul mantenimento dei requisiti delle organizzazioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.);
- controlli annuali sul mantenimento dei requisiti di iscrizione ai registri regionali in ambito sociale anche al fine dell'eventuale proposta di cancellazione al Settore competente;
- attività istruttorie e procedurali per l'erogazione dei contributi agli Istituti di Patronato e di Assistenza sociale;
- avvio, tenuta e controlli sul Registro regionale degli amministratori di condominio.

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.

SA0001 - Trasparenza e Anticorruzione

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Al Settore compete lo svolgimento delle attività in materia di:

- elaborazione della proposta della sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, da adottarsi a cura dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021 e dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013;
- raccordo funzionale con le strutture del ruolo della Giunta regionale;
- verifica dell'efficace attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e della sua idoneità e rispondenza in relazione alle attività svolte dall'Amministrazione;
- promozione degli interventi tesi a garantire l'integrità dell'azione amministrativa e a prevenire fenomeni di illegalità, maladministration e corruzione mediante l'applicazione delle misure contenute nel Piano;
- elaborazione delle proposte di modifica della sezione del Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti conseguenti a modifiche organizzative delle strutture ovvero conseguenti a variazioni nell'esercizio delle funzioni;
- promozione e coordinamento degli interventi finalizzati ad assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e verifica della completezza dei dati pubblicati ai fini della trasparenza;
- gestione delle attività legate alla funzione di riesame delle istanze di accesso civico generalizzato;
- individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- gestione delle attività e delle funzioni svolte dall'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici: il Responsabile del Settore è individuato quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) per la Giunta Regionale del Piemonte e Rappresentante legale dell'Ente, con riferimento all'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti (AUSA);
- gestione delle attività legate agli adempimenti in tema di Antiriciclaggio, supporto al personale regionale e promozione di percorsi formativi specifici; il Responsabile del Settore è individuato quale soggetto Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio e svolge le funzioni ad esso attribuite dalla vigente normativa;
- Monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione e sugli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dal Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.
- Supporto alla Giunta Regionale per la Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, nonché per i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici);

Al Dirigente responsabile del Settore competono le funzioni concernenti il regolare e più ampio adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., come dettagliatamente specificate nello schema di delega datoriale di cui al vigente Sistema di Gestione della Sicurezza dei Lavoratori.

Con successiva deliberazione verranno attribuiti i processi ed i procedimenti di rispettiva competenza.